

Comune di Turi
Città Metropolitana di Bari

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

(ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.)

Validata dall'Organismo unico Indipendente di Valutazione con verbale n. 9691 del 06 /06 /2018 ed approvata in allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 08/06/2018, esecutiva

INDICE

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri portatori di interesse (stakeolder) esterni

Organigramma dell'Ente e personale

Situazione Finanziaria ed Economico-Patrimoniale

Relazione sulla gestione

Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance

Programma triennale per la trasparenza e per l'integrità

Relazione anno 2016 sullo stato di attuazione del programma per la trasparenza e l'integrità

Bilancio di genere e pari opportunità anno 2016

Piano della Performance e Piano degli obiettivi anno 2016

Premessa

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 le Amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b), del citato D.Lgs. n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

La stesura della presente Relazione è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 5/2012, recante le "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance".

La presente Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009.

ARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

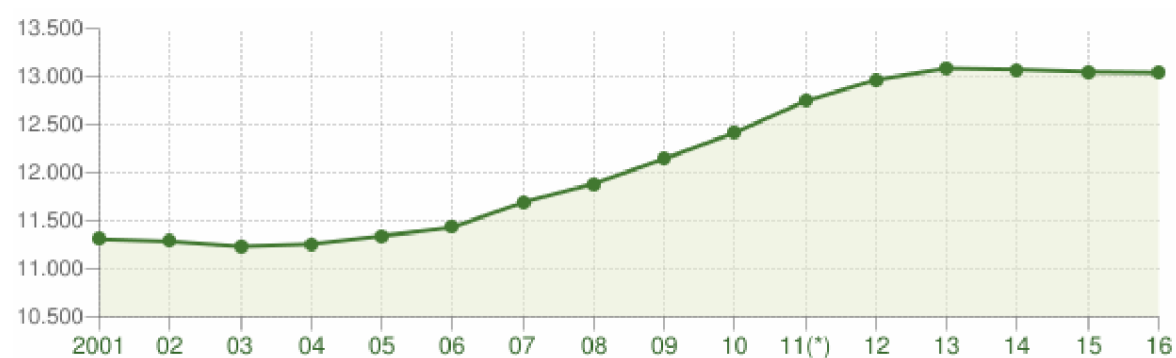
2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				12.583
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	13.038
	di cui:	maschi	n.	6.319
		femmine	n.	6.719
	nuclei familiari		n.	5.222
	comunità/convivenze		n.	7
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	13.046
Nati nell'anno	n.	109		
Deceduti nell'anno	n.	134		
		saldo naturale	n.	-25
Immigrati nell'anno	n.	317		
Emigrati nell'anno	n.	300		
		saldo migratorio	n.	17
Popolazione al 31-12-2016			n.	13.038
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	804
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	953

In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	1.923
In età adulta (30/65 anni)	n.	6.699
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2.659

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,77 %
	2013	0,74 %
	2014	0,90 %
	2015	0,84 %
	2016	0,84 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,80 %
	2013	0,84 %
	2014	1,10 %
	2015	0,95 %
	2016	1,03 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	0 entro il 31-12-2014
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	5,20 %
	Diploma	22,44 %
	Lic. Media	28,77 %
	Lic. Elementare	26,99 %
	Alfabeti	14,53 %
	Analfabeti	2,07 %

Andamento demografico della popolazione residente nel Comune di **Turi** dal 2001 al 2016.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

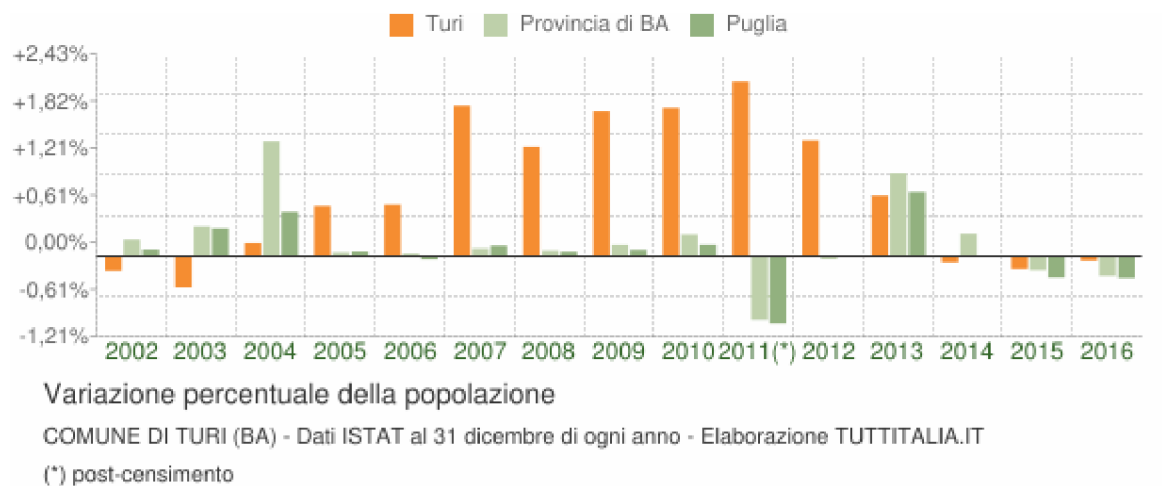
La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	11.306	-	-	-	-
2002	31 dicembre	11.282	-24	-0,21%	-	-
2003	31 dicembre	11.230	-52	-0,46%	4.131	2,70
2004	31 dicembre	11.253	+23	+0,20%	4.271	2,61
2005	31 dicembre	11.339	+86	+0,76%	4.325	2,61

2006	31 dicembre	11.428	+89	+0,78%	4.371	2,60
2007	31 dicembre	11.688	+260	+2,28%	4.501	2,58
2008	31 dicembre	11.881	+193	+1,65%	4.661	2,54
2009	31 dicembre	12.141	+260	+2,19%	4.806	2,52
2010	31 dicembre	12.413	+272	+2,24%	4.967	2,49
2011	31 dicembre	12.740	+327	+2,63%	5.050	2,51
2012	31 dicembre	12.963	+223	+1,75%	5.158	2,48
2013	31 dicembre	13.082	+119	+0,92%	5.223	2,48
2014	31 dicembre	13.070	-12	-0,09%	5.234	2,48
2015	31 dicembre	13.046	-24	-0,18%	5.237	2,48
2016	31 dicembre	13.038	-8	-0,06%	5.222	2,48

Variazione percentuale della popolazione

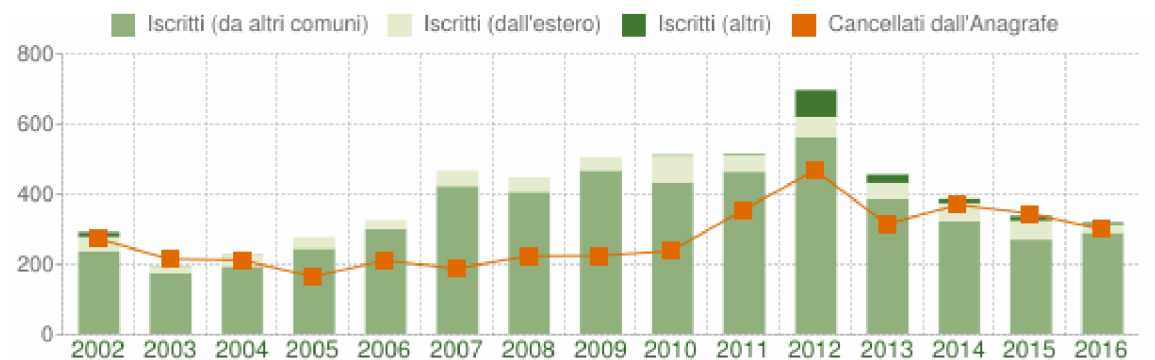
Le variazioni annuali della popolazione di Turi espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Bari e della regione Puglia.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Turi negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016.

<i>Anno</i> 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
2002	235	41	13	146	54	73	-13	+16
2003	173	19	1	188	27	0	-8	-22
2004	192	32	1	198	14	0	+18	+13
2005	243	33	0	141	17	7	+16	+111
2006	298	26	0	192	15	4	+11	+113
2007	421	44	0	172	13	3	+31	+277
2008	404	42	0	205	15	4	+27	+222

2009	466	38	0	197	14	14	+24	+279
2010	431	77	2	213	19	7	+58	+271
2011	462	49	3	240	13	102	+36	+159
2012	562	55	78	245	11	212	+44	+227
2013	384	45	25	262	26	27	+19	+139
2014	320	52	12	309	21	40	+31	+14
2015	268	54	13	257	52	36	+2	-10
2016	288	23	6	236	38	26	-15	+17

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**.

Bilancio demografico anno 2016 e popolazione residente al 31 dicembre

Comune: Turi

Bilancio demografico anno 2016 e popolazione residente al 31 dicembre

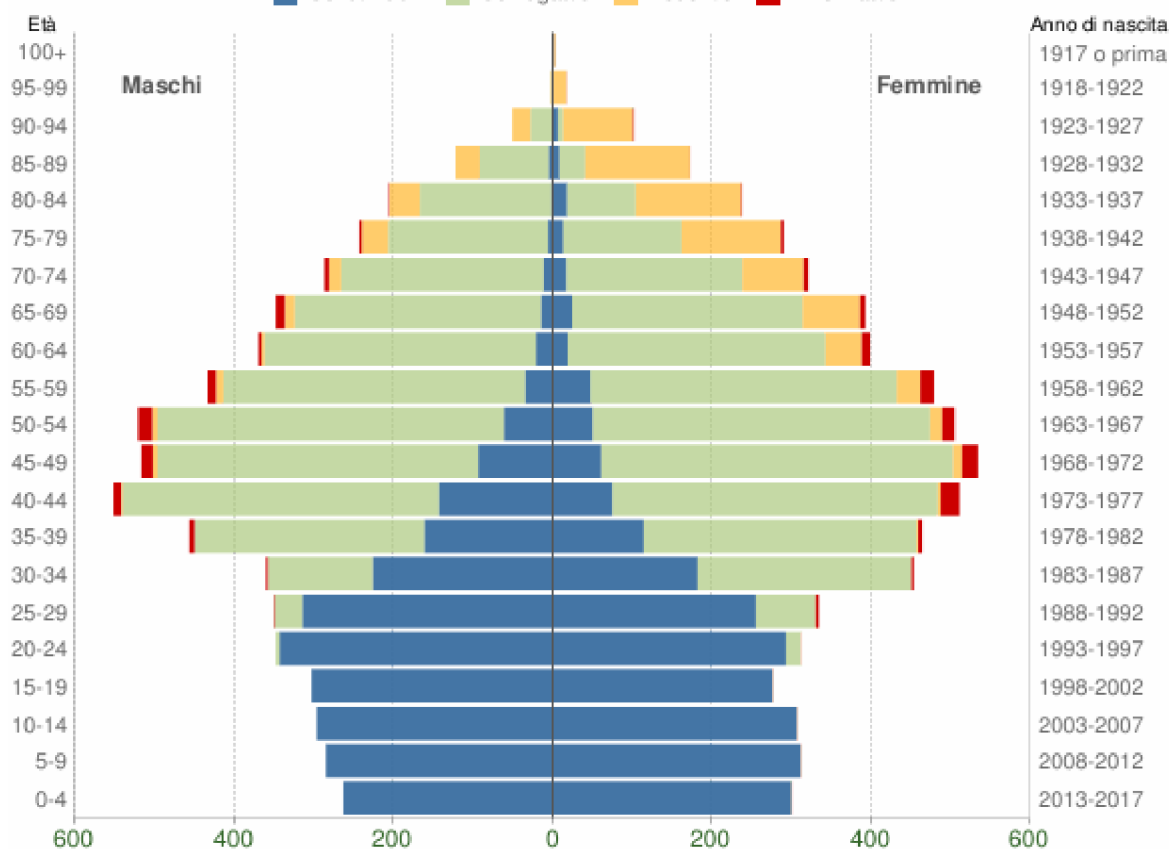
Comune: Turi

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	6322	6724	13046
Nati	57	52	109
Morti	65	69	134

Saldo Naturale	-8	-17	-25
Iscritti da altri comuni	152	136	288
Iscritti dall'estero	13	10	23
Altri iscritti	3	3	6
Cancellati per altri comuni	120	116	236
Cancellati per l'estero	22	16	38
Altri cancellati	21	5	26
Saldo Migratorio e per altri motivi	5	12	17
Popolazione residente in famiglia	6280	6691	12971

■ Celibi/Nubili ■ Coniugati/e ■ Vedovi/e ■ Divorziati/e

In generale, la **forma** di questo dall'andamento demografico di visibili in periodi di forte delle nascite per guerre o altri In Italia ha avuto la forma simile '60, cioè fino agli anni del boom



tipo di grafico dipende una popolazione, con variazioni crescita demografica o di cali eventi. ad una **piramide** fino agli anni demografico.

Popolazione per età, sesso e stato civile - 2017

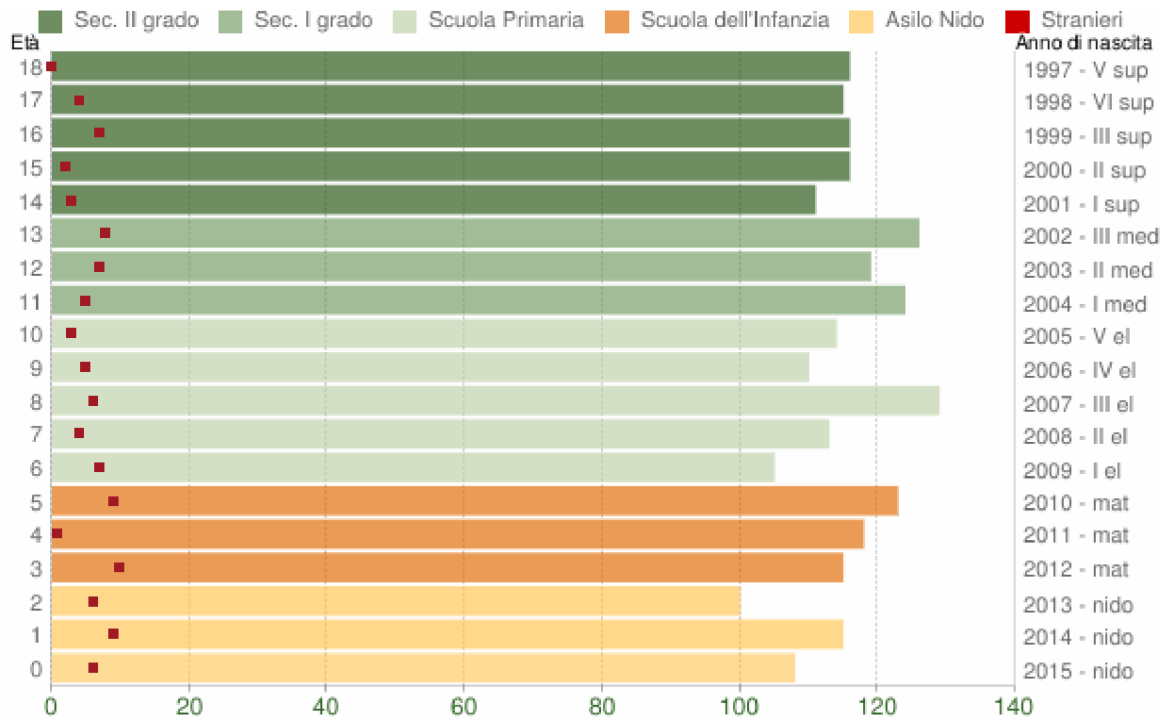
Distribuzione della popolazione 2016 - Turi

<i>Età</i>	<i>Celibi /Nubili</i>	<i>Coniugati</i>	<i>Vedovi</i>	<i>Divorziati</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
								<i>%</i>
0-4	556	0	0	0	263 47,3%	293 52,7%	556	4,3%
5-9	580	0	0	0	276 47,6%	304 52,4%	580	4,4%
10-14	594	0	0	0	291 49,0%	303 51,0%	594	4,6%
15-19	600	1	0	0	312 51,9%	289 48,1%	601	4,6%
20-24	647	20	0	0	351 52,6%	316 47,4%	667	5,1%
25-29	595	137	0	0	366 50,0%	366 50,0%	732	5,6%
30-34	401	409	0	6	375 46,0%	441 54,0%	816	6,3%
35-39	271	660	1	12	465 49,3%	479 50,7%	944	7,2%
40-44	229	807	7	37	567 52,5%	513 47,5%	1.080	8,3%
45-49	148	862	13	32	517 49,0%	538 51,0%	1.055	8,1%

50-54	106	839	18	31	507 51,0%	487 49,0%	994	7,6%
55-59	73	778	38	26	435 47,5%	480 52,5%	915	7,0%
60-64	47	640	49	18	355 47,1%	399 52,9%	754	5,8%
65-69	36	589	76	18	343 47,7%	376 52,3%	719	5,5%
70-74	27	438	110	8	269 46,1%	314 53,9%	583	4,5%
75-79	18	378	152	7	257 46,3%	298 53,7%	555	4,3%
80-84	20	257	181	2	216 47,0%	244 53,0%	460	3,5%
85-89	15	110	161	1	116 40,4%	171 59,6%	287	2,2%
90-94	4	23	106	1	38 28,4%	96 71,6%	134	1,0%
95-99	1	2	15	0	3 16,7%	15 83,3%	18	0,1%
100+	1	0	1	0	0 0,0%	2 100,0%	2	0,0%
Totale	4.969	6.950	928	199	6.322 48,5%	6.724 51,5%	13.046	100,0%

Distribuzione della popolazione di **Turi** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2016.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2016/2017 le **scuole di Turi**, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2016

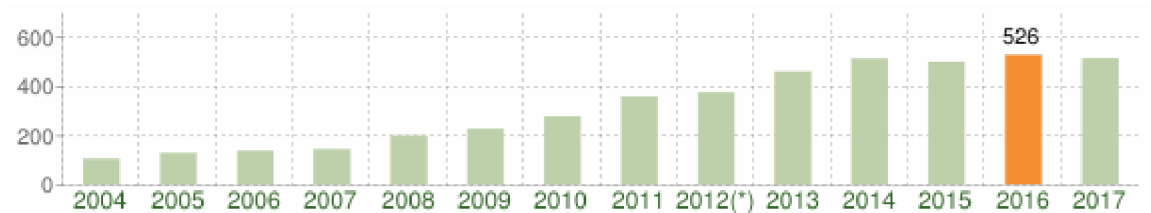
COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2016

Età	Totale		Totale Maschi+Femmin e	di cui stranieri			%
	Masch i	Femmin e		Masch i	Femmin e	M+F	

0	47	61	108	3	3	6	5,6%
1	59	56	115	5	4	9	7,8%
2	43	57	100	1	5	6	6,0%
3	51	64	115	2	8	10	8,7%
4	63	55	118	0	1	1	0,8%
5	55	68	123	2	7	9	7,3%
6	51	54	105	5	2	7	6,7%
7	50	63	113	2	2	4	3,5%
8	64	65	129	2	4	6	4,7%
9	56	54	110	3	2	5	4,5%
10	53	61	114	2	1	3	2,6%
11	57	67	124	0	5	5	4,0%
12	57	62	119	1	6	7	5,9%
13	68	58	126	2	6	8	6,3%
14	56	55	111	2	1	3	2,7%
15	63	53	116	1	1	2	1,7%
16	61	55	116	2	5	7	6,0%
17	56	59	115	1	3	4	3,5%
18	63	53	116	0	0	0	0,0%

Popolazione straniera residente a **Turi** al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



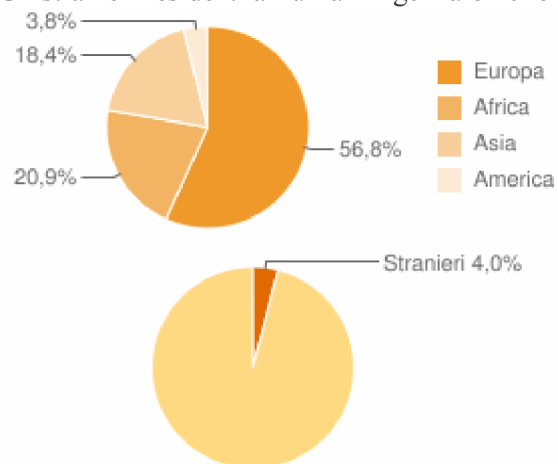
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

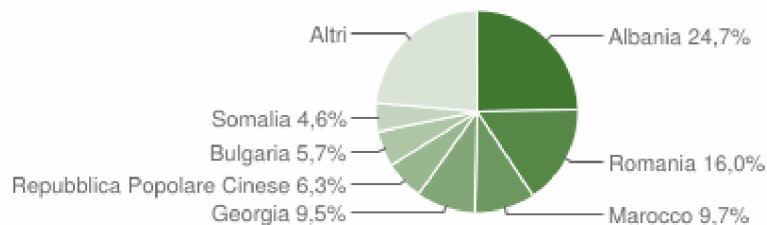
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Turi al 1° gennaio 2016 sono **526** e rappresentano il 4,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 24,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (16,0%) e dal **Marocco** (9,7%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<i>EUROPA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	60	70	130	24,71%
Romania	<i>Unione Europea</i>	27	57	84	15,97%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	17	13	30	5,70%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	4	11	15	2,85%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	3	8	11	2,09%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	0	6	6	1,14%
Francia	<i>Unione Europea</i>	0	3	3	0,57%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	1	2	3	0,57%
Svizzera	<i>Altri paesi europei</i>	1	1	2	0,38%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	0,38%
Germania	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	0,38%
Repubblica di Serbia	<i>Europa centro orientale</i>	0	2	2	0,38%
Repubblica Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	1	1	2	0,38%
Bosnia-Erzegovina	<i>Europa centro orientale</i>	2	0	2	0,38%

Bielorussia	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,19%
Montenegro	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,19%
Croazia	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,19%
Norvegia	<i>Altri paesi europei</i>	1	0	1	0,19%
Repubblica Ceca	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,19%
Totale Europa		118	181	299	56,84%

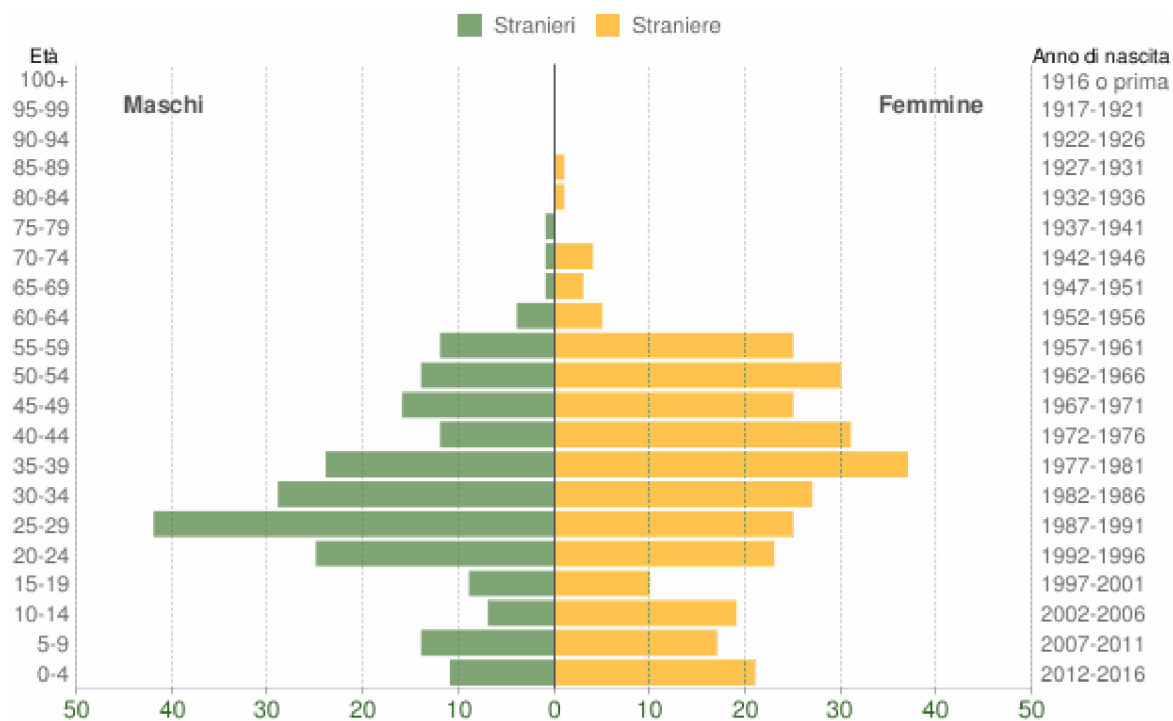
AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	25	26	51	9,70%
Somalia	<i>Africa orientale</i>	20	4	24	4,56%
Costa d'Avorio	<i>Africa occidentale</i>	11	6	17	3,23%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	7	4	11	2,09%
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	2	1	3	0,57%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	1	1	2	0,38%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,19%
Mauritius	<i>Africa orientale</i>	1	0	1	0,19%
Totale Africa		68	42	110	20,91%

ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Georgia	<i>Asia occidentale</i>	9	41	50	9,51%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	15	18	33	6,27%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	2	2	4	0,76%
Sri Lanka (ex Ceylon)	<i>Asia centro meridionale</i>	1	3	4	0,76%

Afghanistan	<i>Asia centro meridionale</i>	4	0	4	0,76%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,19%
Indonesia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,19%
Totale Asia		31	66	97	18,44%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Total e</i>	%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	3	4	7	1,33%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	0	3	3	0,57%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	1	2	3	0,57%
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	0	3	3	0,57%
Perù	<i>America centro meridionale</i>	1	1	2	0,38%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	0	1	1	0,19%
Canada	<i>America settentrionale</i>	0	1	1	0,19%
Totale America		5	15	20	3,80%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Turi per età e sesso al 1° gennaio 2016 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2016

COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

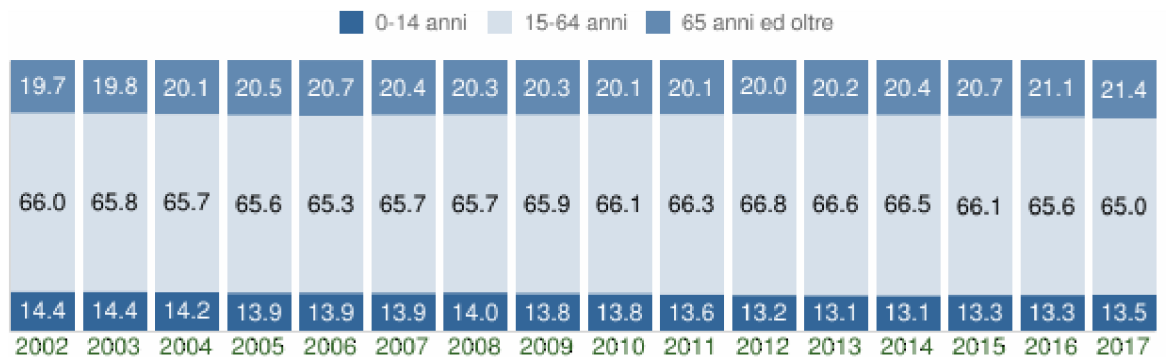
Età	Stranieri			%
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	11	21	32	6,1%
5-9	14	17	31	5,9%
10-14	7	19	26	4,9%
15-19	9	10	19	3,6%
20-24	25	23	48	9,1%

25-29	42	25	67	12,7%
30-34	29	27	56	10,6%
35-39	24	37	61	11,6%
40-44	12	31	43	8,2%
45-49	16	25	41	7,8%
50-54	14	30	44	8,4%
55-59	12	25	37	7,0%
60-64	4	5	9	1,7%
65-69	1	3	4	0,8%
70-74	1	4	5	1,0%
75-79	1	0	1	0,2%
80-84	0	1	1	0,2%
85-89	0	1	1	0,2%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	222	304	526	100%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI TURI (BA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14</i> <i>anni</i>	<i>15-64</i> <i>anni</i>	<i>65+</i> <i>anni</i>	<i>Totale</i> <i>residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	1.625	7.457	2.224	11.306	41,3
2003	1.624	7.424	2.234	11.282	41,5
2004	1.594	7.383	2.253	11.230	41,7
2005	1.568	7.378	2.307	11.253	42,0
2006	1.582	7.408	2.349	11.339	42,2
2007	1.587	7.506	2.335	11.428	42,3
2008	1.636	7.684	2.368	11.688	42,3
2009	1.645	7.826	2.410	11.881	42,6
2010	1.672	8.025	2.444	12.141	42,6
2011	1.683	8.230	2.500	12.413	42,8

2012	1.687	8.509	2.544	12.740	42,9
2013	1.702	8.640	2.621	12.963	43,2
2014	1.711	8.699	2.672	13.082	43,4
2015	1.734	8.633	2.703	13.070	43,6
2016	1.730	8.558	2.758	13.046	43,9
2017	1.762	8.479	2.797	13.038	44,1

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Turi.

<i>Ann o</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione e attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione e attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	136,9	51,6	87,5	88,3	25,3	8,4	12,0
2003	137,6	52,0	92,2	90,3	23,9	8,2	10,8
2004	141,3	52,1	92,3	91,6	23,6	8,6	7,7
2005	147,1	52,5	90,0	94,2	23,4	7,8	10,0
2006	148,5	53,1	89,2	97,6	23,2	7,7	9,8
2007	147,1	52,3	97,8	100,6	22,5	8,8	10,3
2008	144,7	52,1	98,8	102,4	22,5	7,5	9,9

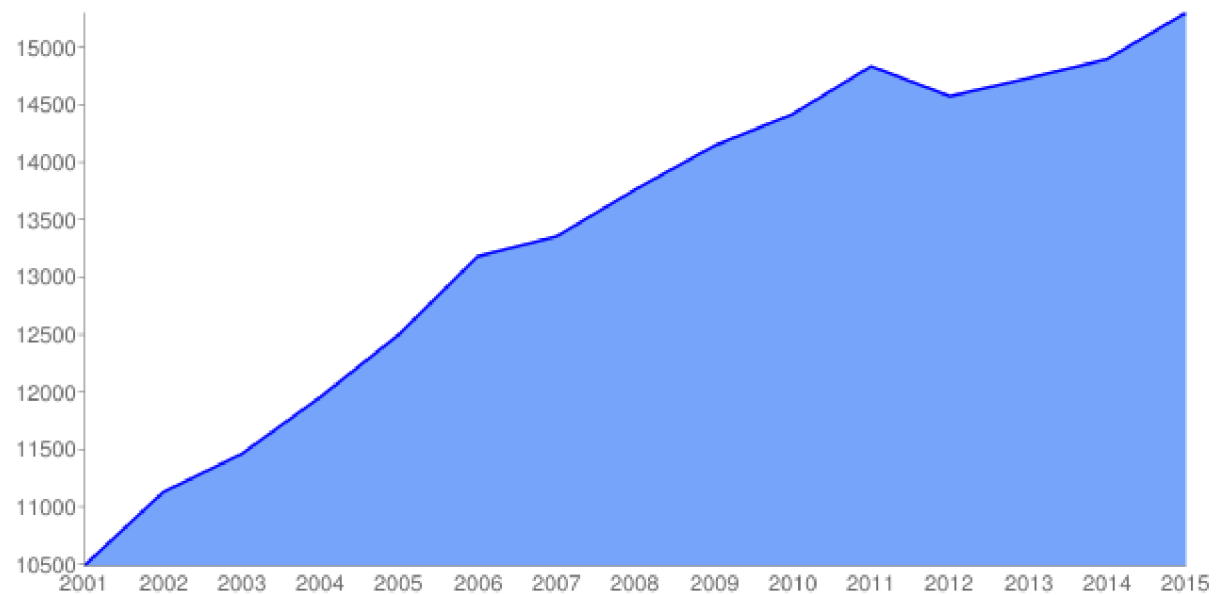
2009	146,5	51,8	106,5	104,9	21,5	7,9	9,5
2010	146,2	51,3	113,0	105,9	21,1	8,8	8,7
2011	148,5	50,8	114,6	108,6	21,0	9,1	8,9
2012	150,8	49,7	114,1	108,5	21,6	7,8	8,1
2013	154,0	50,0	117,4	112,9	21,1	7,5	9,1
2014	156,2	50,4	117,1	115,2	21,1	9,0	11,0
2015	155,9	51,4	122,9	122,0	20,7	8,4	9,5
2016	159,4	52,4	125,5	127,6	20,4	8,4	10,3
2017	158,7	53,8	132,8	131,9	20,1	-	-

ECONOMIA

L'economia turese è imperniata sull'agricoltura ed in particolare sulla cerasicoltura. Turi infatti è leader nella produzione della qualità *Ciliegia Ferrovia*, una varietà particolarmente apprezzata all'estero per il suo ottimo sapore e per le sue doti di "durezza" che la rendono esportabile anche a lunga distanza. Il secondo fine settimana di giugno si celebra "La Sagra della Ciliegia Ferrovia" una manifestazione volta a promuovere e a valorizzare "L'oro rosso di Turi", con stand, mostre e manifestazioni culturali.

Altre coltivazioni molto diffuse sono quelle del [mandorlo](#), del [percoco](#), dell'[olivo](#) e della [vite](#) sia per l'uva da tavola sia per la produzione di vino primitivo. Minori, ma comunque consistenti, sono le coltivazioni di [albicocco](#), [susino](#), [cotogno](#) e anche [kiwi](#), [fico](#) e [fico d'India](#).

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	7.527	11.306	66,6%	78.927.831	10.486	6.981
2002	7.571	11.282	67,1%	84.236.948	11.126	7.466
2003	7.690	11.230	68,5%	88.122.938	11.459	7.847
2004	7.794	11.253	69,3%	93.166.553	11.954	8.279
2005	7.909	11.339	69,8%	98.860.203	12.500	8.719
2006	7.979	11.428	69,8%	105.156.603	13.179	9.202
2007	8.343	11.688	71,4%	111.397.609	13.352	9.531
2008	8.511	11.881	71,6%	117.114.734	13.760	9.857
2009	8.623	12.141	71,0%	121.930.180	14.140	10.043
2010	8.718	12.413	70,2%	125.689.051	14.417	10.126
2011	8.901	12.740	69,9%	132.048.503	14.835	10.365
2012	8.942	12.963	69,0%	130.310.216	14.573	10.052
2013	9.143	13.082	69,9%	134.679.274	14.730	10.295
2014	8.952	13.070	68,5%	133.361.654	14.897	10.204
2015	8.953	13.046	68,6%	136.983.733	15.300	10.500
Reddito Medio 2001-2015						



TERRITORIO

Superficie in Kmq		70,75	
RISORSE IDRICHE			
1	* Laghi	0	
	* Fiumi e torrenti	0	
STRADE			
	* Statali		Km. 0,00
	* Provinciali	Km. 0,00	
	* Comunali	Km. 49,64	
	* Vicinali	Km. 108,36	
	* Autostrade		Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si	☐	No ☒
* Piano regolatore Si approvato	☒		D.C.C. N.36 del 19/07/2013 Pubblicato sul B.U.R.P. n.107 del 01/8/08/2013

* Programma di fabbricazione	Si	☒	No	☐		DPR n. 673 del 19/02/1975 - Regione Puglia																		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☐	☒																			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI																								
* Industriali	Si	☒	No	☐	Delibera C.C. N. 67 DEL 22/12/2006																			
* Artiginali	Si	☒	No	☐	☐	Delibera C.C. N. 67 DEL 22/12/2006																		
* Commerciali	Si	☒	No	☐	☐	Delibera C.C. N. 67 DEL 22/12/2006																		
* Altri strumenti (specificare)	Si	☐	No	☒																				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)																								
	Si	☒	No	☐																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">AREA INTERESSATA</th> <th colspan="3">AREA DISPONIBILE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P.E.E.P.</td> <td>mq.</td> <td>0,00</td> <td>mq.</td> <td>0,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>P.I.P.</td> <td>mq.</td> <td>247.170,00</td> <td>mq.</td> <td>0,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>							AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE			P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00		P.I.P.	mq.	247.170,00	mq.	0,00	
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE																					
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00																				
P.I.P.	mq.	247.170,00	mq.	0,00																				

Organigramma dell’Ente

La struttura organizzativa dell’Ente è articolata secondo le tabelle di seguito riportate, dovendo evidenziare che al numero di sei Settori corrisponde un numero di cinque Posizioni Organizzative assegnate per l’esercizio delle funzioni di cui agli artt. 107 e 109 del D., Lgs. n. 267/2000, atteso che al Responsabile titolare di P.O. del Settore Affari Istituzionali è stato conferito anche l’incarico ad interim del Settore Servizi Sociali, attualmente vacante.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE AL 31/12/2016

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	7	0	C.1	53	4
A.2	0	2	C.2	0	7
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	4
A.5	0	1	C.5	0	10
B.1	6	0	D.1	22	3
B.2	0	0	D.2	0	3
B.3	4	0	D.3	6	2
B.4	0	0	D.4	0	2
B.5	0	4	D.5	0	1
B.6	0	0	D.6	0	1
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	17	7	TOTALE	81	39

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	46
fuori ruolo n.	0

Previsti in dotazione organica	In servizio Numero
98	46

Consistenza del personale di ruolo in servizio nel periodo 2010-2016

	ANNO 2010		ANNO 2011	
Categoria	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12
D3	5	4	4	4
D1	6	6	6	6
<i>Tot. D</i>	<i>11</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>10</i>
<i>C</i>	<i>34</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>31</i>

B3	2	2	2	1
B1	8	7	7	6
<i>Tot. B</i>	<i>10</i>	<i>9</i>	<i>9</i>	<i>7</i>
<i>A</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>4</i>
<i>Totale</i>	<i>60</i>	<i>55</i>	<i>55</i>	<i>52</i>
<i>Differenza</i>		<i>- 5</i>		<i>- 3</i>

	ANNO 2012		ANNO 2013	
Categoria	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12
D3	4	4	4	4
D1	6	5	5	5
<i>Tot. D</i>	<i>10</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>9</i>
<i>C</i>	<i>31</i>	<i>28</i>	<i>28</i>	<i>28</i>
B3	1	1	1	-
B1	6	6	6	6
<i>Tot. B</i>	<i>7</i>	<i>7</i>	<i>7</i>	<i>6</i>
<i>A</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>5</i>
<i>Totale</i>	<i>52</i>	<i>49</i>	<i>49</i>	<i>48</i>
<i>Differenza</i>		<i>- 3</i>		<i>- 1</i>

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		
Categoria	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12	In Forza al 01/01	In Forza al 31/12	
D3	4	3	3	4	4	4	
D1	5	5	5	6	6	8	
Tot. D	9	8	8	10	10	12	
C	28	28	28	26	26	27	
3	-	-	-	-	-	-	
B1	6	5	5	4	4	4	
Tot. B	6	5	5	4	4	4	
A	5	5	5	3	3	3	
Totale	48	46	46	43	43	46	
Differenza		- 2		-3		+ 3	

1° SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E CULTURA			2° SETTORE SERVIZI SOCIALI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	2	1	A	1	0
B1	3	2	B1	1	1
B3	1	0	B3	1	0
C	13	7	C	3	1
D1	6	2	D1	4	2
D3	1	1	D3	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
Totale	26	12	Totale	11	4
3° SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO			4° SETTORE LAVORI PUBBLICI		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0	A	2	1
B1	0	1	B1	1	0
B3	1	0	B3	1	0
C	9	4	C	6	4
D1	4	1	D1	2	1
D3	1	0	D3	1	1

Dir	0	0	Dir	0	0
Totale	15	6	Totale	13	7
5° SETTORE URBANISTICA - ASSETTO DEL TERRITORIO			6° SETTORE POLIZIA LOCALE E SUAP		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	0	0	A	2	1
B1	0	0	B1	1	0
B3	0	0	B3	0	0
C	5	2	C	17	8
D1	3	1	D1	3	1
D3	1	1	D3	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
Totale	9	4	Totale	24	13

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	Nr. in servizio
A	7	3
B1	6	4
B3	4	0
C	53	27
D1	22	8

D3	6	4
Dir	0	0
TOTALE	98	46

Ai sensi dell’art. 109, comma 2 e dell’art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell’art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Istituzionali e Cultura	dott.ssa G. Tampoia
Responsabile Settore Economico-Finanziario	dott. Maurizio Raffaele Frugis
Responsabile Settore Lavori pubblici	arch. D.A. Susca
Responsabile Settore Urbanistica – Assetto del Territorio	ing. G. Di Bonaventura
Responsabile Settore Servizi Sociali	Ad interim dott.ssa G. Tampoia
Responsabile Settore Polizia Locale e SUAP	dott. Raffaele Campanella

	Personale a tempo indeterminato al 31.12 (Tab. 1)			Numero Mensilità / 12 (Tab. 12)			Spese per retribuzioni lorde (Tab. 12+13)			di cui arretrati anni precedenti (Tab. 12+13)		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	1	1	1	0,94	1	1	71.107	75.373	83.864	0	0	15.405
CATEGORIA D	8	10	12	8,59	8,55	10,03	328.999	315.149	388.474	21.076	269	19.416
CATEGORIA C	28	26	27	28	25,93	26,05	748.886	709.337	741.236	0	9.593	40.615
CATEGORIA B	5	4	4	5,33	4,17	4	117.585	94.037	96.550	0	0	4.528
CATEGORIA A	5	3	3	5	3,67	3	100.770	74.996	63.141	0	706	2.568
Totale	47	44	47	47,87	43,3	44,08	1.367.347	1.268.892	1.373.265	21.076	10.568	82.532
				Tabella 14			559.510	548.569	629.361			
				Totale costo annuo del lavoro(Tab.12+13+14)			1.926.857	1.817.461	2.002.626			

Personale a tempo indeterminato (Tab.1) - Spese medie pro-capite annue in euro dell'ultimo triennio

Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale saranno visibili dal giorno successivo a quello di salvataggio delle tabelle. Data ultimo aggiornamento dei valori calcolati: 08/06/2017 02:22:16Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale vengono effettuati solo per gli ultimi 3 anni di rilevazione

	Mensilità/12			Spese medie escluso arretrati a.p. (Tab. 12+13)			Spese medie per competenze fisse escluso arretrati a.p. (Tab.12)			Spese medie per competenze accessorie escluso arretrati a.p. (Tab.13)			Valori medi per arretrati a.p. di Tab.12			Valori medi per arretrati a.p. di Tab.13		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	0,94	1	1	75.512	75.373	68.459	44.535	45.250	45.250	30.977	30.123	23.209	0	0	0	0	0	15.405
CATEGORIA D	8,59	8,55	10,03	35.847	36.850	36.798	27.439	27.399	27.385	8.408	9.451	9.414	0	0	19	2.454	31	1.917
CATEGORIA C	28	25,93	26,05	26.746	26.989	26.891	23.289	23.275	23.339	3.457	3.714	3.552	0	0	5	0	370	1.553
CATEGORIA B	5,33	4,17	4	22.047	22.569	23.006	20.368	20.605	20.794	1.679	1.964	2.212	0	0	0	0	0	1.132
CATEGORIA A	5	3,67	3	20.154	20.261	20.191	19.031	18.709	18.574	1.123	1.552	1.617	0	0	0	0	193	856
Totale per Istituzione	47,87	43,3	44,08	28.119	29.070	29.280	23.676	23.963	24.201	4.443	5.107	5.078	0	0	7	440	244	1.864

1. Le Spese medie annue per ciascuna Categoria sono calcolate dividendo il totale delle spese delle qualifiche appartenenti alla categoria per le unità di riferimento (mensilità della tabella 12 / 12) della stessa categoria.

2. Le Spese medie annue per Istituzione sono calcolate come la somma su tutte le categorie del prodotto di ciascun valore medio * mensilità/12 divisa per il totale delle mensilità/12 sommate su tutte le categorie dell'Istituzione.

n.c: non calcolabile per mancanza di mensilità attribuite alla categoria

Giorni medi assenza - Dati riepilogativi dell'ultimo triennio

Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale saranno visibili dal giorno successivo a quello di salvataggio delle tabelle. Data ultimo aggiornamento dei valori calcolati: 08/06/2017 02:22:33
 Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale vengono effettuati solo per gli ultimi 3 anni di rilevazione

PERSONALE				GIORNI ASSENZA MEDI ANNUI							
Presenti di riferimento				Ferie			Assenza malattia retribuita			Altre assenze (meno forme)	
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI	1	1	1	20	34	28	0	0	0	4	0
CATEGORIA D	8	10	12	36	25,6	23,5	3,5	0,5	9,33	3,38	5,6
CATEGORIA C	28	26	27	33,07	36,54	31,89	5,25	10,31	13,67	11,39	9,92
CATEGORIA B	5	4	4	32,2	33,25	26,5	0,8	2,25	1,5	3	1,25
CATEGORIA A	5	3	3	33	46,67	42,67	7,2	8	13	1,2	0
Totale personale a t. indeterminato al 31.12 (Tab. 1) o Valore Medio (1)	47	44	47	33,19	34,39	29,89	4,57	6,95	11,19	7,89	7,25

(1) Presenti di riferimento per determinare i gg di assenza: personale presente al 31.12 di tabella 1 - personale comandato/distaccato fuori ruolo, in esonero e in convenzione dell'amministrazione di tabella 3 + personale comandato/distaccato fuori ruolo esterno e in convenzione esterna di tabella 3

n.c: non calcolabile per mancanza di presenti di riferimento

Personale Flessibile (Tab.2 e SI1) - Dati riepilogativi dell'ultimo triennio

Gli aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale saranno visibili dal giorno successivo a quello di salvataggio delle tabelle. Data ultimo aggiornamento dei valori calcolati: 08/06/2017 02
aggiornamenti dei prospetti del riepilogo triennale vengono effettuati solo per gli ultimi 3 anni di rilevazione

PERSONALE (Tab.2 e SI1)				Costo del lavoro (in euro)(Tab.14)				Spese/costi medi pro-capite(in euro)		
Unità/n.contratti	2014	2015	2016		2014	2015	2016	valori annui lordi	2014	2015
Personale a tempo determinato	0	0	0	Retribuzioni, codice P015	0	0	0	valore medio	-	-
L.S.U./L.P.U.	0,33	2	0	Retribuzioni, codice P065	0	0	0	valore medio	0	0
Lavoratori Interinali	0	0	0	Retribuzioni, codice L105+P062	0	0	0	valore medio	-	-
Con Contratti formazione lavoro	0	0	0	Retribuzioni, codice P016	0	0	0	valore medio	-	-
N. contratti co.co.co (SI1)	0	0	0	Oneri per co.co.co. (codice L108)	0	0	0	valore medio riferito ai contratti di cococo attivi nell'anno	-	-
N. incarichi di studio/ricerca e di consulenza (SI1)	22	24	12	Oneri per incarichi di studio/ricerca e di consulenza (codice	14.913	69.022	43.736	valore medio riferito agli incarichi attivi nell'anno	678	2.876
N. contratti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (SI1)	2	2	29	Oneri per contratti resa servizi o adempimenti obbligatori per legge (codice L115)	73.395	46.767	88.501	valore medio riferito agli incarichi attivi nell'anno	36.698	23.384

Situazione Finanziaria ed Economico-Patrimoniale

Indicatori finanziari ed economici generali per l'Ente (art. 228, comma 5, TUEL) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996 Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà dell'Ente contenuti nel D.M. 18/02/2013

Relazione sulla gestione allegata alla delibera di C.C. n. 24 del 06/07/2017, di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTA MENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMEN TI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.518.275,77			
Utilizzo avanzo di amministrazione	604.766,84		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	373.331,66				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	249.960,40				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.148.259,31	6.772.489,18	Titolo 1 - Spese correnti	7.264.821,80	6.364.269,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	414.299,54	549.111,02	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	195.191,70	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	514.639,09	550.827,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	851.453,38	1.086.582,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.019.052,51	875.933,93	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	305.151,53	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.096.250,45	8.748.361,13	Totale spese finali	8.616.618,41	7.450.852,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	508.478,17	508.478,17
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.053.143,37	1.078.625,50	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.053.143,37	1.069.939,76
Totale entrate dell'esercizio	10.149.393,82	9.826.986,63	Totale spese dell'esercizio	10.178.239,95	9.029.270,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.377.452,72	13.345.262,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.178.239,95	9.029.270,24
DISAVANZO	0,00		AVANZO DI	1.199.212,77	4.315.992,16

DELL'ESERCIZIO			COMPETENZA/FONDO DI CASSA		
TOTALE A PAREGGIO	11.377.452,7 2	13.345.262,4 0	TOTALE A PAREGGIO	11.377.452,72	13.345.262,4 0

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.518.275,77
RISCOSSIO NI PAGAMENTI	(+)	1.235.501,15 2.022.396,70	8.591.485,48 7.006.873,54	9.826.986, 63 9.029.270, 24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.315.992,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.315.992,16
RESIDUI ATTIVI RESIDUI PASSIVI	(+)	1.653.364,58 1.040.023,63	1.557.908,34 2.671.023,18	3.211.272, 92 3.711.046, 81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			195.191,7 0 305.151,5 3
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)				3.315.875,04
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				763.416,86
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016 Altri accantonamenti				1.121.007,78
Totale parte accantonata (B)				
Parte vincolata				0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti da contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare				1.884.424,64
Totale parte vincolata (C)				175.419,59
Totale parte destinata agli investimenti (D)				137.081,05
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				0,00 0,00 19.211,89 331.712,53 1.059.378,57 40.359,30

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I) ⁽²⁾	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00			

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 - 01 Programma 01 Organi istituzionali											
Titolo 1	Spese correnti	RS	49.907,28	PR	11.621,90	R I	-9.722,45		EP	28.562,93	
		CP	152.044,30	PC	103.458,36	FPV	134.332,50	ECP	17.711,80	EC	30.874,14
		CS	201.566,58	TP	115.080,26		0,00		TR	59.437,07	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	15.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	15.000,00	EC	0,00
		CS	15.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma	01 Organi istituzionali	RS	49.907,28	PR	11.621,90	R	-9.722,45	ECP	32.711,80	EP	28.562,93
		CP	167.044,30	PC	103.458,36	I	134.332,50			EC	30.874,14
		CS	216.566,58	TP	115.080,26	FPV	0,00		TR	59.437,07	
01 - 02 Programma 02 Segreteria generale											
Titolo 1	Spese correnti	RS	383,00	PR	383,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	147.572,34	PC	3.982,89	I	3.982,89	ECP	133.712,41	EC	0,00
		CS	14.260,04	TP	4.365,89	FPV	9.877,04		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma	02 Segreteria generale	RS	383,00	PR	383,00	R	0,00	ECP	133.712,41	EP	0,00
		CP	147.572,34	PC	3.982,89	I	3.982,89			EC	0,00
		CS	14.260,04	TP	4.365,89	FPV	9.877,04		TR	0,00	
01 - 03 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato											
Titolo 1	Spese correnti	RS	145.977,12	PR	104.332,92	R	-38.293,90		EP	3.350,30	
		CP	206.340,35	PC	144.432,50	I	181.070,59	ECP	20.960,71	EC	36.638,09
		CS	361.217,47	TP	248.765,42	FPV	4.309,05		TR	39.988,39	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	11.018,90	PR	0,00	R	-11.018,90		EP	0,00	
		CP	15.000,00	PC	0,00	I	14.859,60	ECP	140,40	EC	14.859,60
		CS	26.018,90	TP	0,00	FPV	0,00		TR	14.859,60	
MISSIONE, PROGRAMMA,	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza	Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza		Residui passivi da esercizio di		

TITOLO		(CP)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)			(ECP=CP-I-FPV)	competenza (EC=I-PC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)					Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)	Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00
Totale programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	RS	156.996,02	PR	104.332,92	R	-49.312,80	ECP	21.101,11	EP	3.350,30
		CP	221.340,35	PC	144.432,50	I	195.930,19			EC	51.497,69
		CS	387.236,37	TP	248.765,42	FPV	4.309,05			TR	54.847,99
01 - 04 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali											
Titolo 1	Spese correnti	RS	28.990,69	PR	28.388,21	R	-602,48			EP	0,00
		CP	189.468,29	PC	126.774,22	I	172.062,39	ECP	17.405,90	EC	45.288,17
		CS	218.858,98	TP	155.162,43	FPV	0,00			TR	45.288,17
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	RS	28.990,69	PR	28.388,21	R	-602,48	ECP	17.405,90	EP	0,00
		CP	189.468,29	PC	126.774,22	I	172.062,39			EC	45.288,17
		CS	218.858,98	TP	155.162,43	FPV	0,00			TR	45.288,17
01 - 05 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali											
Titolo 1	Spese correnti	RS	39.728,60	PR	31.783,14	R	-5.345,46			EP	2.600,00
		CP	87.847,34	PC	22.630,83	I	69.749,25	ECP	18.098,09	EC	47.118,42
		CS	125.575,94	TP	54.413,97	FPV	0,00			TR	49.718,42
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	18.230,00	PC	0,00	I	14.584,40	ECP	3.645,60	EC	14.584,40
		CS	18.230,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	14.584,40
Totale programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	RS	39.728,60	PR	31.783,14	R	-5.345,46	ECP	21.743,69	EP	2.600,00
		CP	106.077,34	PC	22.630,83	I	84.333,65			EC	61.702,82
		CS	143.805,94	TP	54.413,97	FPV	0,00			TR	64.302,82
01 - 06 Programma 06 Ufficio tecnico											
Titolo 1	Spese correnti	RS	25.565,46	PR	18.601,92	R	-6.963,54			EP	0,00
		CP	235.859,04	PC	173.553,83	I	200.062,77	ECP	22.081,90	EC	26.508,94
		CS	278.424,50	TP	192.155,75	FPV	13.714,37			TR	26.508,94
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	169.269,72	PR	150.412,76	R I	0,00	ECP	10.181,84	EP	18.856,96
		CP	356.200,00	PC	92.196,96	FPV	346.018,16			EC	253.821,20
		CS	502.469,72	TP	242.609,72		0,00			TR	272.678,16
Totale programma	06 Ufficio tecnico	RS	194.835,18	PR	169.014,68	R	-6.963,54	ECP	32.263,74	EP	18.856,96
		CP	592.059,04	PC	265.750,79	I	546.080,93			EC	280.330,14
		CS	780.894,22	TP	434.765,47	FPV	13.714,37			TR	299.187,10

01 - 07 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile											
Titolo 1	Spese correnti	RS	13.065,79	PR	2.636,57	R	-8.304,22		EP	2.125,00	
		CP	235.200,01	PC	206.752,43	I	217.591,21	ECP	17.608,80	EC	10.838,78
		CS	248.265,80	TP	209.389,00	FPV	0,00		TR	12.963,78	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RS	13.065,79	PR	2.636,57	R	-8.304,22	ECP	17.608,80	EP	2.125,00
		CP	235.200,01	PC	206.752,43	I	217.591,21			EC	10.838,78
		CS	248.265,80	TP	209.389,00	FPV	0,00			TR	12.963,78
01 - 08 Programma 08 Statistica e sistemi informativi											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	13.057,97	PC	0,00	I	13.057,97	ECP	0,00	EC	13.057,97
		CS	23.500,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	13.057,97	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma	08 Statistica e sistemi informativi	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	13.057,97	PC	0,00	I	13.057,97			EC	13.057,97
		CS	23.500,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	13.057,97
01 - 09 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00
Totale programma	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
01 - 10 Programma 10 Risorse umane											
Titolo 1	Spese correnti	RS	9.558,85	PR	6.590,66	R	-2.968,19		EP	0,00	
		CP	17.200,00	PC	5.099,56	I	17.135,00	ECP	65,00	EC	12.035,44
		CS	26.758,85	TP	11.690,22	FPV	0,00		TR	12.035,44	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma	10 Risorse umane	RS	9.558,85	PR	6.590,66	R	-2.968,19	ECP	65,00	EP	0,00
		CP	17.200,00	PC	5.099,56	I	17.135,00			EC	12.035,44

		CS	26.758,85	TP	11.690,22	FPV	0,00	TR	12.035,44
01 - 11	Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	198.273,35	PR	112.901,71	R	-14.524,31	EP	70.847,33
		CP	1.432.175,17	PC	870.094,25	I	1.265.960,13	ECP	28.210,69
		CS	1.770.349,55	TP	982.995,96	FPV	138.004,35	TR	466.713,21
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	122.876,49	PR	19.464,98	R	-81.334,28	EP	22.077,23
		CP	150.509,07	PC	22.747,94	I	27.775,44	ECP	77.367,02
		CS	250.885,56	TP	42.212,92	FPV	45.366,61	TR	27.104,73
Totale programma	11 Altri servizi generali	RS	321.149,84	PR	132.366,69	R	-95.858,59	ECP	105.577,71
		CP	1.582.684,24	PC	892.842,19	I	1.293.735,57	EC	400.893,38
		CS	2.021.235,11	TP	1.025.208,88	FPV	183.370,96	TR	493.817,94
01 - 12	Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)							
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.929,20	PC	5.929,20	I	5.929,20	ECP	0,00
		CS	5.929,20	TP	5.929,20	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale programma	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00
		CP	5.929,20	PC	5.929,20	FPV	5.929,20	EC	0,00
		CS	5.929,20	TP	5.929,20		0,00	TR	0,00
12									
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	814.615,25	PR	487.117,77	R I	-179.077,73	EP	148.419,75
		CP	3.277.633,08	PC	1.777.652,97	FPV	2.684.171,50	ECP	382.190,16
		CS	4.087.311,09	TP	2.264.770,74		211.271,42	TR	1.054.938,28
MISSIONE	02	Giustizia							
02 - 01	Programma 01	Uffici giudiziari							
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	10.000,00	PR	10.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	5.000,00	ECP	0,00
		CS	15.000,00	TP	10.000,00	FPV	0,00	TR	5.000,00
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale programma	01 Uffici giudiziari	RS	10.000,00	PR	10.000,00	R	0,00	ECP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	5.000,00	EC	5.000,00
		CS	15.000,00	TP	10.000,00	FPV	0,00	TR	5.000,00
02 - 02	Programma 02	Casa circondariale e altri servizi							
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	0,01	PR	0,00	R	-0,01		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,01	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale programma	02 Casa circondariale e altri servizi	RS	0,01	PR	0,00	R	-0,01	ECP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,01	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	RS	10.000,01	PR	10.000,00	R I	-0,01		EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	FPV	5.000,00	ECP	0,00	5.000,00
		CS	15.000,01	TP	10.000,00		0,00		TR	5.000,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	

03 - 01	Programma	01	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	37.044,73	PR	20.754,23	R I	-12.897,76		EP	3.392,74
		CP	559.582,60	PC	452.741,65	FPV	482.336,06	ECP	60.545,55	29.594,41
		CS	589.777,33	TP	473.495,88		16.700,99		TR	32.987,15
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	4.600,00	PR	0,00	R	-4.600,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	ECP	0,00
		CS	4.600,00	TP	0,00	FPV			TR	0,00
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale programma	01 Polizia locale e amministrativa	RS	41.644,73	PR	20.754,23	R	-17.497,76	ECP	60.545,55	3.392,74
		CP	559.582,60	PC	452.741,65	I	482.336,06		EC	29.594,41
		CS	594.377,33	TP	473.495,88	FPV	16.700,99		TR	32.987,15
03 - 02	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana							
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	RS	41.644,73	PR	20.754,23	R I	-17.497,76		EP	3.392,74
		CP	559.582,60	PC	452.741,65	FPV	482.336,06	ECP	60.545,55	29.594,41
		CS	594.377,33	TP	473.495,88		16.700,99		TR	32.987,15

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
04 - 01 Programma 01 Istruzione prescolastica												
Titolo 1	Spese correnti	RS	28.689,62	PR	25.833,22	R I	-2.856,40			EP	0,00	
		CP	49.300,00	PC	24.710,27	FPV	48.713,56	ECP	586,44	EC	24.003,29	
		CS	83.189,62	TP	50.543,49		0,00			TR	24.003,29	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	77.013,25	PR	63.730,74	R	-13.282,51			EP	0,00	
		CP	133.495,00	PC	63.033,04	I	63.033,04	0,00	ECP	70.461,96	EC	0,00
		CS	210.508,25	TP	126.763,78	FPV				TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale programma	01 Istruzione prescolastica	RS	105.702,87	PR	89.563,96	R	-16.138,91	ECP	71.048,40	EP	0,00	
		CP	182.795,00	PC	87.743,31	I	111.746,60			EC	24.003,29	
		CS	293.697,87	TP	177.307,27	FPV	0,00			TR	24.003,29	
04 - 02 Programma 02 Altri ordini di istruzione												
Titolo 1	Spese correnti	RS	41.987,68	PR	38.586,43	R	-3.401,25			EP	0,00	
		CP	93.781,00	PC	39.979,27	I	85.556,96	ECP	8.224,04	EC	45.577,69	
		CS	135.768,68	TP	78.565,70	FPV	0,00			TR	45.577,69	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	964,79	PR	964,79	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	964,79	TP	964,79	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale programma	02 Altri ordini di istruzione	RS	42.952,47	PR	39.551,22	R	-3.401,25	ECP	8.224,04	EP	0,00	
		CP	93.781,00	PC	39.979,27	I	85.556,96			EC	45.577,69	
		CS	136.733,47	TP	79.530,49	FPV	0,00			TR	45.577,69	
04 - 04 Programma 04 Istruzione universitaria												
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00	

Titolo 3		<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale programma		04	Istruzione universitaria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
04 - 05 Programma 05 Istruzione tecnica superiore											
Titolo 1		<i>Spese correnti</i>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2		<i>Spese in conto capitale</i>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3		<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale programma		05	Istruzione tecnica superiore	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
04 - 06 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione											
Titolo 1		<i>Spese correnti</i>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2		<i>Spese in conto capitale</i>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 3		<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Totale programma		06	Servizi ausiliari all'istruzione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
04 - 07 Programma 07 Diritto allo studio											
Titolo 1		<i>Spese correnti</i>		RS	81.697,64	PR	63.428,70	R	-16.068,94	EP	2.200,00
				CP	337.730,00	PC	231.676,88	I	289.613,77	ECP	48.116,23
				CS	419.427,64	TP	295.105,58	FPV	0,00	TR	60.136,89
Titolo 2		<i>Spese in conto capitale</i>		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00

		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Totale programma	07 Diritto allo studio	RS	81.697,64	PR	63.428,70	R	-16.068,94	ECP	48.116,23	EP	2.200,00	
		CP	337.730,00	PC	231.676,88	I	289.613,77			EC	57.936,89	
		CS	419.427,64	TP	295.105,58	FPV	0,00		TR	60.136,89		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	RS	230.352,98	PR	192.543,88	R I	-35.609,10			EP	2.200,00	
		CP	614.306,00	PC	359.399,46	FPV	486.917,33	ECP	127.388,67	EC	127.517,87	
		CS	849.858,98	TP	551.943,34		0,00		TR	129.717,87		
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
05 - 01 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico												
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	13.959,28	PR	0,00	R	-13.959,28			EP	0,00	
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	ECP	5.000,00	EC	0,00
		CS	18.959,28	TP	0,00	FPV				TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	RS	13.959,28	PR	0,00	R	-13.959,28			EP	0,00	
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	ECP	5.000,00	EC	0,00
		CS	18.959,28	TP	0,00	FPV				TR	0,00	
05 - 02 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale												
Titolo 1	Spese correnti	RS	21.747,83	PR	14.603,95	R	-6.873,88			EP	270,00	
		CP	105.967,51	PC	81.690,09	I	102.643,35	ECP	3.324,16	EC	20.953,26	
		CS	118.215,34	TP	96.294,04	FPV	0,00			TR	21.223,26	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	2.129,61	PR	0,00	R	-2.129,61			EP	0,00	
		CP	22.500,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	ECP	22.500,00	EC	0,00
		CS	47.129,61	TP	0,00	FPV				TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	RS	23.877,44	PR	14.603,95	R	-9.003,49			EP	270,00	
		CP	128.467,51	PC	81.690,09	I	102.643,35	ECP	25.824,16	EC	20.953,26	
		CS	165.344,95	TP	96.294,04	FPV	0,00			TR	21.223,26	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	37.836,72	PR	14.603,95	R I	-22.962,77			EP	270,00	
		CP	133.467,51	PC	81.690,09	FPV	102.643,35	ECP	30.824,16	EC	20.953,26	
		CS	184.304,23	TP	96.294,04		0,00			TR	21.223,26	

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
06 - 01 Programma 01 Sport e tempo libero											
Titolo 1	Spese correnti	RS	19.369,00	PR	16.574,35	R	-2.794,65		EP	0,00	
		CP	62.365,05	PC	35.235,71	I	61.596,72	ECP	768,33	EC	26.361,01
		CS	82.534,05	TP	51.810,06	FPV	0,00		TR	26.361,01	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	2.600,00	EP	0,00	
		CP	50.000,96	PC	2.600,00	I	47.391,70	ECP	9,26	EC	0,00
		CS	50.000,96	TP	2.600,00	FPV			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma	01 Sport e tempo libero	RS	19.369,00	PR	16.574,35	R	-2.794,65	ECP	777,59	EP	0,00
		CP	112.366,01	PC	37.835,71	I	64.196,72			EC	26.361,01
		CS	132.535,01	TP	54.410,06	FPV	47.391,70			TR	26.361,01
06 - 02 Programma 02 Giovani											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma	02 Giovani	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	19.369,00	PR	16.574,35	R I	-2.794,65		EP	0,00	
		CP	112.366,01	PC	37.835,71	FPV	64.196,72	ECP	777,59	EC	26.361,01
		CS	132.535,01	TP	54.410,06		47.391,70		TR	26.361,01	
MISSIONE 07 Turismo											
07 - 01 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo											
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.333,00	PR	333,00	R	0,00		EP	6.000,00	
		CP	1.000,00	PC	1.000,00	I	1.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.333,00	TP	1.333,00	FPV	0,00		TR	6.000,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00
Totale programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	RS	6.333,00	PR	333,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	6.000,00
		CP	1.000,00	PC	1.000,00	I	1.000,00			EC	0,00
		CS	7.333,00	TP	1.333,00	FPV	0,00			TR	6.000,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	RS	6.333,00	PR	333,00	R I	0,00			EP	6.000,00
		CP	1.000,00	PC	1.000,00	FPV	1.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.333,00	TP	1.333,00		0,00			TR	6.000,00
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
08 - 01 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio											
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	32.552,66	PR	8.894,20	R	-18.141,79			EP	5.516,67
		CP	152.023,54	PC	121.007,70	I	129.038,45	ECP	15.507,12	EC	8.030,75
		CS	184.576,20	TP	129.901,90	FPV	7.477,97			TR	13.547,42
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	67.000,00	PR	7.320,97	R	0,00			EP	59.679,03
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	67.000,00	TP	7.320,97	FPV	0,00			TR	59.679,03
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	RS	99.552,66	PR	16.215,17	R	-18.141,79	ECP	15.507,12	EP	65.195,70
		CP	152.023,54	PC	121.007,70	I	129.038,45			EC	8.030,75
		CS	251.576,20	TP	137.222,87	FPV	7.477,97			TR	73.226,45
08 - 02 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare											
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	6.725,27	PR	6.725,27	R	0,00			EP	0,00
		CP	115.091,50	PC	50.056,32	I	50.056,32	ECP	30.777,58	EC	0,00
		CS	541.725,27	TP	56.781,59	FPV	34.257,60			TR	0,00
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	

			Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)				
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RS	6.725,27	PR	6.725,27	R	0,00	ECP	30.777,58	EP	0,00	
			CP	115.091,50	PC	50.056,32	I	50.056,32			EC	0,00	
			CS	541.725,27	TP	56.781,59	FPV	34.257,60			TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	106.277,93	PR	22.940,44	R I	-18.141,79			EP	65.195,70	
			CP	267.115,04	PC	171.064,02	FPV	179.094,77	ECP	46.284,70	EC	8.030,75	
			CS	793.301,47	TP	194.004,46		41.735,57			TR	73.226,45	
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente													
09 - 01	Programma	01	Difesa del suolo										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale programma		01 Difesa del suolo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
09 - 02	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
	Titolo 1	Spese correnti	RS	38.524,62	PR	19.735,71	R	-17.075,16			EP	1.713,75	
			CP	69.700,00	PC	47.660,07	I	60.869,62	0,00	ECP	8.830,38	EC	13.209,55
			CS	111.224,62	TP	67.395,78	FPV				TR	14.923,30	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)			Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)			Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)			Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00				TR	0,00	
Totale programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	RS	38.524,62	PR	19.735,71	R I	-17.075,16	ECP	8.830,38	EP	1.713,75	
			CP	69.700,00	PC	47.660,07	FPV	60.869,62	0,00		EC	13.209,55	
			CS	111.224,62	TP	67.395,78					TR	14.923,30	

09 - 03 Programma 03 Rifiuti												
Titolo 1	Spese correnti	RS	686.634,89	PR	572.582,09	R I	-17.475,07			EP	96.577,73	
		CP	2.657.610,77	PC	1.439.366,51	FPV	2.312.678,96	ECP	344.931,81	EC	873.312,45	
		CS	3.344.245,66	TP	2.011.948,60		0,00			TR	969.890,18	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00	
Totale programma	03 Rifiuti	RS	686.634,89	PR	572.582,09	R I	-17.475,07	ECP	344.931,81	EP	96.577,73	
		CP	2.657.610,77	PC	1.439.366,51	FPV	2.312.678,96			EC	873.312,45	
		CS	3.344.245,66	TP	2.011.948,60		0,00			TR	969.890,18	
09 - 04 Programma 04 Servizio idrico integrato												
Titolo 1	Spese correnti	RS	7.008,96	PR	3.183,07	R I	-1,49			EP	3.824,40	
		CP	36.373,20	PC	19.026,39	FPV	31.271,80	ECP	5.101,40	EC	12.245,41	
		CS	46.382,16	TP	22.209,46		0,00			TR	16.069,81	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	31.923,17	PR	4.554,60	R I	-16.168,03			EP	11.200,54	
		CP	106.237,76	PC	0,00	FPV	10.815,80	ECP	55.476,23	EC	10.815,80	
		CS	138.160,93	TP	4.554,60		39.945,73			TR	22.016,34	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00	
Totale programma	04 Servizio idrico integrato	RS	38.932,13	PR	7.737,67	R I	-16.169,52	ECP	60.577,63	EP	15.024,94	
		CP	142.610,96	PC	19.026,39	FPV	42.087,60			EC	23.061,21	
		CS	184.543,09	TP	26.764,06		39.945,73			TR	38.086,15	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
09 - 05 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione												
Titolo 1	Spese correnti	RS	37.694,16	PR	23.301,97	R I	-2,72			EP	14.389,47	
		CP	102.334,70	PC	34.099,12	FPV	45.700,55	ECP	56.634,15	EC	11.601,43	
		CS	140.028,86	TP	57.401,09		0,00			TR	25.990,90	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	270.459,45	PR	1.933,27	R	-266.169,33			EP	2.356,85	
		CP	76.449,07	PC	28.858,56	I	28.858,56	0,00	ECP	47.590,51	EC	0,00
		CS	346.908,52	TP	30.791,83	FPV				TR	2.356,85	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Totale programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	RS	308.153,61	PR	25.235,24	R	-266.172,05	ECP	104.224,66	EP	16.746,32	
		CP	178.783,77	PC	62.957,68	I	74.559,11			EC	11.601,43	
		CS	486.937,38	TP	88.192,92	FPV	0,00			TR	28.347,73	

09 - 06 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00 ECP	0,00 EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
09 - 07 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00 ECP	0,00 EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
09 - 08 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	16.000,00	PC	3.660,00	I	11.952,80 ECP	4.047,20 EC	8.292,80
		CS	16.000,00	TP	3.660,00	FPV	0,00	TR	8.292,80
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00 ECP	0,00 EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00 ECP	4.047,20 EP	0,00
		CP	16.000,00	PC	3.660,00	I	11.952,80	EC	8.292,80
		CS	16.000,00	TP	3.660,00	FPV	0,00	TR	8.292,80

TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		RS	1.072.245,25	PR	625.290,71	R I	-316.891,80	EP	130.062,74
				CP	3.064.705,50	PC	1.572.670,65	FPV	2.502.148,09	ECP	522.611,68
				CS	4.142.950,75	TP	2.197.961,36		39.945,73	TR	1.059.540,18
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10 - 01 Programma 01 Trasporto ferroviario											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS		TP	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale programma		01 Trasporto ferroviario		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	TR	0,00
				CS		TP	0,00	FPV	0,00		0,00
10 - 02 Programma 02 Trasporto pubblico locale											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS		TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS		TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS		TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale programma		02 Trasporto pubblico locale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	TR	0,00
				CS		TP	0,00	FPV	0,00		0,00
10 - 03 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	500,00	PC	6,17	I	6,17	ECP	493,83
				CS	500,00	TP	6,17	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS		TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00
Totale programma	03 <i>Trasporto per vie d'acqua</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	493,83	EP	0,00
		CP	500,00	PC	6,17	I	6,17			EC	0,00
		CS	500,00	TP	6,17	FPV	0,00			TR	0,00
10 - 04	Programma	04	Altre modalità di trasporto								
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma	04 <i>Altre modalità di trasporto</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
10 - 05	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali								
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	215.627,05	PR	142.637,28	R	-66.269,17			EP	6.720,60
		CP	590.457,00	PC	250.774,85	I	545.569,44	ECP	44.887,56	EC	294.794,59
		CS	816.084,05	TP	393.412,13	FPV	0,00			TR	301.515,19
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	369.662,31	PR	306.114,01	R	-32.639,20			EP	30.909,10
		CP	596.723,21	PC	237.342,09	I	276.352,78	ECP	236.107,53	EC	39.010,69
		CS	1.139.313,47	TP	543.456,10	FPV	84.262,90			TR	69.919,79
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma	05 <i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	RS	585.289,36	PR	448.751,29	R	-98.908,37			EP	37.629,70
		CP									
		CS									
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		CP	1.187.180,21	PC	488.116,94	I	821.922,22	ECP	280.995,09	EC	333.805,28
		CS	1.955.397,52	TP	936.868,23	FPV	84.262,90			TR	371.434,98
TOTALE MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	RS	585.289,36	PR	448.751,29	R I	-98.908,37			EP	37.629,70
		CP	1.187.680,21	PC	488.123,11	FPV	821.928,39	ECP	281.488,92	EC	333.805,28
		CS	1.955.897,52	TP	936.874,40		84.262,90			TR	371.434,98

MISSIONE 11 Soccorso civile													
11 - 01 Programma 01 Sistema di protezione civile													
Titolo 1	Spese correnti	RS	12.446,62	PR	5.537,56	R	-6.909,06		EP	0,00			
		CP	17.300,00	PC	8.150,28	I	10.192,07	ECP	2.000,00	EC	2.041,79		
		CS	29.746,62	TP	13.687,84	FPV	5.107,93		TR	2.041,79			
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Totale programma	01 Sistema di protezione civile	RS	12.446,62	PR	5.537,56	R	-6.909,06	ECP	2.000,00	EP	0,00		
		CP	17.300,00	PC	8.150,28	I	10.192,07			EC	2.041,79		
		CS	29.746,62	TP	13.687,84	FPV	5.107,93			TR	2.041,79		
11 - 02 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali													
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
		CP	12.000,00	PC	0,00	I	10.570,08	ECP	1.429,92	EC	10.570,08		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	10.570,08			
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Totale programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	1.429,92	EP	0,00		
		CP	12.000,00	PC	0,00	I	10.570,08			EC	10.570,08		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	10.570,08			
TOTALE MISSIONE 11		Soccorso civile	RS	12.446,62	PR	5.537,56	R I	-6.909,06		EP	0,00		
			CP	29.300,00	PC	8.150,28	FPV	20.762,15	ECP	3.429,92	EC	12.611,87	
			CS	29.746,62	TP	13.687,84		5.107,93		TR	12.611,87		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia													
12 - 01 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido													
Titolo 1	Spese correnti	RS	7.210,00	PR	3.895,00	R	-3.315,00		EP	0,00			
		CP	38.000,00	PC	18.173,30	I	24.539,65	ECP	13.460,35	EC	6.366,35		
		CS	53.210,00	TP	22.068,30	FPV	0,00		TR	6.366,35			

Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	7.600,00	PR	7.146,40	R	0,00		EP	453,60
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
			CS	7.600,00	TP	7.146,40	FPV	0,00		TR	453,60
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale programma		01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	RS	14.810,00	PR	11.041,40	R	-3.315,00	ECP	13.460,35	453,60
			CP	38.000,00	PC	18.173,30	I	24.539,65		EC	6.366,35
			CS	60.810,00	TP	29.214,70	FPV	0,00		TR	6.819,95
12 - 02 Programma 02 Interventi per la disabilità											
Titolo 1		Spese correnti	RS	11.774,00	PR	11.774,00	R	0,00		EP	0,00
			CP	134.000,00	PC	78.000,00	I	86.000,00	ECP	48.000,00	8.000,00
			CS	142.774,00	TP	89.774,00	FPV	0,00		TR	8.000,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale programma		02 Interventi per la disabilità	RS	11.774,00	PR	11.774,00	R	0,00	ECP	48.000,00	0,00
			CP	134.000,00	PC	78.000,00	I	86.000,00		EC	8.000,00
			CS	142.774,00	TP	89.774,00	FPV	0,00		TR	8.000,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)			Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)			Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)			Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
12 - 03 Programma 03 Interventi per gli anziani											
Titolo 1		Spese correnti	RS	154.325,94	PR	5.585,80	R I	-52,00		EP	148.688,14
			CP	42.230,00	PC	34.505,75	FPV	40.554,65	ECP	1.675,35	6.048,90
			CS	206.555,94	TP	40.091,55		0,00		TR	154.737,04
Titolo 2		Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale programma		03 Interventi per gli anziani	RS	154.325,94	PR	5.585,80	R	-52,00	ECP	1.675,35	148.688,14
			CP	42.230,00	PC	34.505,75	I	40.554,65		EC	6.048,90
			CS	206.555,94	TP	40.091,55	FPV	0,00		TR	154.737,04
12 - 04 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale											
Titolo 1		Spese correnti	RS	3.708,00	PR	243,54	R	-3.446,46		EP	18,00
			CP	4.000,00	PC	3.623,40	I	4.000,00	ECP	0,00	376,60
			CS	7.708,00	TP	3.866,94	FPV	0,00		TR	394,60

Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma		04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		RS	3.708,00	PR	243,54	R	-3.446,46	ECP	0,00	EP	18,00
				CP	4.000,00	PC	3.623,40	I	4.000,00			EC	376,60
				CS	7.708,00	TP	3.866,94	FPV	0,00			TR	394,60
12 - 05 Programma 05 Interventi per le famiglie													
Titolo 1		Spese correnti		RS	445.963,87	PR	32.003,90	R	-1.382,13		EP	412.577,84	
				CP	400.352,41	PC	211.572,61	I	392.019,68	ECP	8.332,73	EC	180.447,07
				CS	846.316,28	TP	243.576,51	FPV	0,00		TR	593.024,91	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	154.021,75	PR	15.450,91	R I	-138.570,84		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	154.021,75	TP	15.450,91				TR	0,00	
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00		TR	0,00	
Totale programma		05 Interventi per le famiglie		RS	599.985,62	PR	47.454,81	R I	-139.952,97	ECP	8.332,73	EP	412.577,84
				CP	400.352,41	PC	211.572,61	FPV	392.019,68			EC	180.447,07
				CS	1.000.338,03	TP	259.027,42		0,00			TR	593.024,91
12 - 06 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa													
Titolo 1		Spese correnti		RS	20.929,26	PR	20.929,26	R I	0,00		EP	0,00	
				CP	51.200,00	PC	47.249,72	FPV	48.282,52	ECP	2.917,48	EC	1.032,80
				CS	72.129,26	TP	68.178,98		0,00		TR	1.032,80	
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00		TR	0,00	
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00		TR	0,00	
Totale programma		06 Interventi per il diritto alla casa		RS	20.929,26	PR	20.929,26	R I	0,00	ECP	2.917,48	EP	0,00
				CP	51.200,00	PC	47.249,72	FPV	48.282,52			EC	1.032,80
				CS	72.129,26	TP	68.178,98		0,00			TR	1.032,80
12 - 07 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali													
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00		TR	0,00	
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00

		CS	0,00	TP	0,00	0,00	0,00	TR	0,00		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00
Totale programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12 - 08 Programma 08 Cooperazione e associazionismo											
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale programma	08 Cooperazione e associazionismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12 - 09 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale											
Titolo 1	Spese correnti	RS	36.456,79	PR	27.630,46	R	-8.257,01			EP	569,32
		CP	146.216,81	PC	96.035,92	I	124.219,20	ECP	21.997,61	EC	28.183,28
		CS	186.673,60	TP	123.666,38	FPV	0,00			TR	28.752,60
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00		EP	0,00
		CP	119.016,43	PC	0,00	I	53.926,99	ECP	65.089,44	EC	0,00
		CS	119.016,43	TP	0,00	FPV				TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale programma	Servizio necroscopico e cimiteriale	RS	36.456,79	PR	27.630,46	R I	-8.257,01	ECP	87.087,05	EP	569,32
		CP	265.233,24	PC	96.035,92	TP	124.219,20			EC	28.183,28
		CS	305.690,03		123.666,38		53.926,99			TR	28.752,60
09											

TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		RS	841.989,61	PR	124.659,27	PC	R I	-155.023,44		EP	562.306,90			
				CP	935.015,65		489.160,70	TP	FPV	719.615,70	ECP	161.472,96	EC	230.455,00		
				CS	1.796.005,26		613.819,97			53.926,99			TR	792.761,90		
MISSIONE 13 Tutela della salute																
13 - 01	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA													
		Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	PC	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	0,00	TP		I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00				FPV	0,00			TR	0,00		
Totale programma		01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	RS	0,00	PR	0,00	PC	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00		
				CP	0,00	0,00	TP		I	0,00			EC	0,00		
				CS	0,00				FPV	0,00			TR	0,00		
13 - 02	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA													
		Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	PC	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	0,00	TP		I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00				FPV	0,00			TR	0,00		
Totale programma		02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	RS	0,00	PR	0,00	PC	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00		
				CP	0,00	0,00	TP		I	0,00			EC	0,00		
				CS	0,00				FPV	0,00			TR	0,00		
13 - 03	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente													
		Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	PC	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	0,00	TP		I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00				FPV	0,00			TR	0,00		
Totale programma		03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	RS	0,00	PR	0,00	PC	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	0,00	TP		I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00				FPV	0,00			TR	0,00		
13 - 04	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi													
		Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	PC	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	0,00	TP		I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00				FPV	0,00			TR	0,00		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)			Pagamenti in c/residui (PR)			Riaccertamento residui (R) (1)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)					
		Previsioni definitive di competenza (CP)			Pagamenti in c/competenza (PC)			Impegni (I) (2)			Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)			Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)			Totale pagamenti (TP=PR+PC)			Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)					
Totale programma		04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	RS	0,00	PR		0,00	R I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00		
				CP	0,00	PC		0,00	FPV	0,00			EC	0,00		
				CS	0,00	TP		0,00		0,00			TR	0,00		
13 - 05	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari													
		Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR		0,00	R I	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	PC		0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00	TP		0,00		0,00			TR	0,00		

Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Totale programma		05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
13 - 06 Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Totale programma		06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
13 - 07 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale programma		07 Ulteriori spese in materia sanitaria		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
TOTALE MISSIONE 13		Tutela della salute		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività											
14 - 01 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00

Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale programma		01	Industria, PMI e Artigianato	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
14 - 02 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori											
Titolo 1		Spese correnti		RS	23.392,69	PR	20.266,69	R	-2.154,00	EP	972,00
				CP	45.600,00	PC	18.390,53	I	37.661,12	ECP	7.938,88
				CS	62.492,69	TP	38.657,22	FPV	0,00	TR	20.242,59
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	9.331,16	PR	0,00	R	-2.948,58	EP	6.382,58
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	9.331,16	TP	0,00	FPV	0,00	TR	6.382,58
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale programma		02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	RS	32.723,85	PR	20.266,69	R I	-5.102,58	ECP	7.938,88
				CP	45.600,00	PC	18.390,53	FPV	37.661,12	EC	19.270,59
				CS	71.823,85	TP	38.657,22		0,00	TR	26.625,17
14 - 03 Programma 03 Ricerca e innovazione											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Totale programma		03	Ricerca e innovazione	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
14 - 04 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00	TR	0,00

Totale programma		04	Reti e altri servizi di pubblica utilità		RS	0,00	PR	0,00	R	I	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
					CP	0,00	PC	0,00	FPV		0,00		0,00	EC	0,00
					CS	0,00	TP	0,00			0,00			TR	0,00
TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività			RS	32.723,85	PR	20.266,69	R		-5.102,58			EP	7.354,58
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)					
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)					
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)					
			CP	45.600,00	PC	18.390,53	I	37.661,12	ECP	7.938,88	EC	19.270,59			
			CS	71.823,85	TP	38.657,22	FPV	0,00			TR	26.625,17			
MISSIONE		15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
15 - 01 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro															
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Totale programma		01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
15 - 02 Programma 02 Formazione professionale															
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00			
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
Totale programma		02	Formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00			
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00			
15 - 03 Programma 03 Sostegno all'occupazione															

		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV					TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I		0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV					TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I		0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV					TR	0,00
Totale programma	02 Caccia e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I		0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV					TR	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	3.738,98	PR	3.600,00	R I		-138,98			EP	0,00
		CP	10.050,00	PC	0,00	FPV		8.800,00	ECP	1.250,00	EC	0,00
		CS	13.788,98	TP	3.600,00			0,00			TR	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
17 - 01 Programma 01 Fonti energetiche												
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I		0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV					TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I		0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV					TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I		0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV					TR	0,00
Totale programma	01 Fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I		0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV					TR	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	FPV		0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00						TR	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
18 - 01 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali												
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00				EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00		0,00			TR	0,00	

Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Totale programma		01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
TOTALE MISSIONE 18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00		EP	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00		0,00		TR	0,00		
MISSIONE		19 Relazioni internazionali												
19 - 01	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Titolo 3		Spese per incremento attività finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
Totale programma		01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)				
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)				
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)				
TOTALE MISSIONE 19		Relazioni internazionali		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00		EP	0,00		
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00	0,00		
				CS	0,00	TP	0,00		0,00		TR	0,00		
MISSIONE		20 Fondi e accantonamenti												
20 - 01	Programma	01	Fondo di riserva											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	33.000,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP		157.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	33.000,00	EC	0,00
				CS			TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma		01	Fondo di riserva	RS	0,00	33.000,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	33.000,00	EP	0,00
				CP		157.000,00	PC	0,00	I	0,00		EC	0,00	
				CS			TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
20 - 02	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità											

Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	232.471,59	PC	0,00	I	0,00	ECP	232.471,59	EC	0,00
				CS	10.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma		02 Fondo crediti di dubbia esigibilità		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	232.471,59	EP	0,00
				CP	232.471,59	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
				CS	10.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
20 - 03 Programma 03 Altri fondi													
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	23.928,75	PC	0,00	I	0,00	ECP	23.928,75	EC	0,00
				CS	2.100,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 2		Spese in conto capitale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Titolo 4		Rimborso Prestiti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)			Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)			Impegni (I) ⁽²⁾			Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)			Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00				TR	0,00	
Totale programma		03 Altri fondi		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	23.928,75	EP	0,00
				CP	23.928,75	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
				CS	2.100,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00		EP	0,00	
				CP	289.400,34	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	289.400,34	EC	0,00
				CS	169.100,00	TP	0,00		0,00		TR	0,00	
MISSIONE 50 Debito pubblico													
50 - 01 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari													
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma		01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
50 - 02 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari													
Titolo 4		Rimborso Prestiti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
				CP	508.478,17	PC	508.478,17	I	508.478,17	ECP	0,00	EC	0,00
				CS	511.600,56	TP	508.478,17	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale programma		02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
				CP	508.478,17	PC	508.478,17	I	508.478,17			EC	0,00
				CS	511.600,56	TP	508.478,17	FPV	0,00		TR	0,00	

TOTALE MISSIONE 50		Debito pubblico		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	EP	0,00
				CP	508.478,17	PC	508.478,17	FPV	508.478,17	ECP	0,00
				CS	511.600,56	TP	508.478,17		0,00	TR	0,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie											
60 - 01 Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria											
Titolo 1		Spese correnti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) (1)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) (3)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00		EC
				CS	0,00	TP	0,00		0,00		TR
Totale programma		01	Restituzione anticipazione di tesoreria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR
TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R I	0,00		EP
				CP	0,00	PC	0,00	FPV	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00		0,00		TR
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi											
99 - 01 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro											
Titolo 7		Uscite per conto terzi e partite di giro		RS	122.050,83	PR	29.423,56	R	-15.435,75		EP
				CP	2.195.000,00	PC	1.040.516,20	I	1.053.143,37	ECP	1.141.856,63
				CS	2.317.050,83	TP	1.069.939,76	FPV	0,00		TR
Totale programma		01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	RS	122.050,83	PR	29.423,56	R	-15.435,75	ECP	1.141.856,63
				CP	2.195.000,00	PC	1.040.516,20	I	1.053.143,37		EC
				CS	2.317.050,83	TP	1.069.939,76	FPV	0,00		TR
99 - 02 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN											
Titolo 7		Uscite per conto terzi e partite di giro		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR
Totale programma		02	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00		EC
				CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi		RS	122.050,83	PR	29.423,56	R I	-15.435,75		EP
				CP	2.195.000,00	PC	1.040.516,20	FPV	1.053.143,37	ECP	1.141.856,63
				CS	2.317.050,83	TP	1.069.939,76		0,00		TR
TOTALE DELLE MISSIONI				RS	3.936.914,12	PR	2.022.396,70	R I	-874.493,79		EP
				CP	13.235.700,11	PC	7.006.873,54	FPV	9.677.896,72	ECP	3.057.460,16
				CS	17.671.985,49	TP	9.029.270,24		500.343,23		TR

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R) ⁽¹⁾				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I) ⁽²⁾		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV) ⁽³⁾				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE											
		RS	3.936.914,12	PR	2.022.396,70	R	-874.493,79	EP	1.040.023,63		
SOMME GENERALI DELLE SPESE		cp	13.235.700,11	PC	7.006.873,54	I	9.677.896,72	ECP	3.057.460,16	EC	2.671.023,18
		CS	17.671.985,49	TP	9.029.270,24	FPV	500.343,23			TR	3.711.046,81

1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00			

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	814.615,25	PR	487.117,77	R	-179.077,73		EP	148.419,75	
	CP	3.277.633,08	PC	1.777.652,97	I	2.684.171,50	ECP	382.190,16	EC	906.518,53
	CS	4.087.311,09	TP	2.264.770,74	FPV	211.271,42			TR	1.054.938,28
MISSIONE 02 Giustizia	RS	10.000,01	PR	10.000,00	R	-0,01			EP	0,00
	CP	5.000,00	PC	0,00	I	5.000,00	ECP	0,00	EC	5.000,00
	CS	15.000,01	TP	10.000,00	FPV	0,00			TR	5.000,00
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	RS	41.644,73	PR	20.754,23	R	-17.497,76			EP	3.392,74
	CP	559.582,60	PC	452.741,65	I	482.336,06	ECP	60.545,55	EC	29.594,41
	CS	594.377,33	TP	473.495,88	FPV	16.700,99			TR	32.987,15
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	RS	230.352,98	PR	192.543,88	R	-35.609,10			EP	2.200,00
	CP	614.306,00	PC	359.399,46	I	486.917,33	ECP	127.388,67	EC	127.517,87
	CS	849.858,98	TP	551.943,34	FPV	0,00			TR	129.717,87

MISSIONE		DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
			Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
			Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
			CP	1.187.680,21	PC	488.123,11	I	821.928,39	ECP	281.488,92	EC	333.805,28
			CS	1.955.897,52	TP	936.874,40	FPV	84.262,90			TR	371.434,98
MISSIONE 11 Soccorso civile			RS	12.446,62	PR	5.537,56	R	-6.909,06			EP	0,00
			CP	29.300,00	PC	8.150,28	I	20.762,15	ECP	3.429,92	EC	12.611,87
			CS	29.746,62	TP	13.687,84	FPV	5.107,93			TR	12.611,87
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			RS	841.989,61	PR	124.659,27	R	-155.023,44			EP	562.306,90
			CP	935.015,65	PC	489.160,70	I	719.615,70	ECP	161.472,96	EC	230.455,00
			CS	1.796.005,26	TP	613.819,97	FPV	53.926,99			TR	792.761,90
MISSIONE 13 Tutela della salute			RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
			CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
			CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività			RS	32.723,85	PR	20.266,69	R	-5.102,58			EP	7.354,58
			CP	45.600,00	PC	18.390,53	I	37.661,12	ECP	7.938,88	EC	19.270,59
			CS	71.823,85	TP	38.657,22	FPV	0,00			TR	26.625,17

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		RS	3.738,98	PR	3.600,00	R	-138,98		EP	0,00	
		CP	10.050,00	PC	0,00	I	8.800,00	ECP	1.250,00	EC	8.800,00
		CS	13.788,98	TP	3.600,00	FPV	0,00		TR	8.800,00	
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 19 Relazioni internazionali		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	289.400,34	PC	0,00	I	0,00	ECP	289.400,34	EC	0,00
		CS	169.100,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 50 Debito pubblico		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	508.478,17	PC	508.478,17	I	508.478,17	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	511.600,56	TP	508.478,17	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00	
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi		RS	122.050,83	PR	29.423,56	R	-15.435,75		EP	77.191,52	
		CP	2.195.000,00	PC	1.040.516,20	I	1.053.143,37	ECP	1.141.856,63	EC	12.627,17
		CS	2.317.050,83	TP	1.069.939,76	FPV	0,00		TR	89.818,69	
TOTALE DELLE MISSIONI		RS	3.936.914,12	PR	2.022.396,70	R	-874.493,79		EP	1.040.023,63	
		CP	13.235.700,11	PC	7.006.873,54	I	9.677.896,72	ECP	3.057.460,16	EC	2.671.023,18

	CS	17.671.985,49	TP	9.029.270,24	FPV	500.343,23		TR	3.711.046,81	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	3.936.914,12	PR	2.022.396,70	R	-874.493,79		EP	1.040.023,63	
	CP	13.235.700,11	PC	7.006.873,54	I	9.677.896,72	ECP	3.057.460,16	EC	2.671.023,18
	CS	17.671.985,49	TP	9.029.270,24	FPV	500.343,23		TR	3.711.046,81	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(la presente relazione integra i contenuti della relazione dell'art. 151, Comma 6, del TUEL con quella di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, all'art. 151, comma 6 e all'art. 231 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed è allegata alla deliberazione di Consiglio n. 24 del 06/07/2017, di approvazione del rendiconto di gestione anno 2016)

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui. La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- > La previsione definitiva di competenza
- > I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- > Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- > I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- > Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- > Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- > I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- > La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- > La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
 - > I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function

Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato deN"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per

evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti"

e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

La spesa del personale

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 31, in data 11.03.2015, è la seguente:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	7	0	C.1	53	4
A.2	0	2	C.2	0	7
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	4
A.5	0	1	C.5	0	10
B.1	6	0	D.1	22	3
B.2	0	0	D.2	0	3
B.3	4	0	D.3	6	2
B.4	0	0	D.4	0	2
B.5	0	4	D.5	0	1
B.6	0	0	D.6	0	1
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	17	7	TOTALE	81	39

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2015	n. 43
Assunzioni (2 mobilità, 2 dall'esterno)	n. 4
Cessazioni	n. 1
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2016	n. 46

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

1. per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
2. l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti.
3. la modifica dei limiti del *turn-over*, 75% delle cessazioni anno precedente, come previsto dall'art. 1, c. 228, l. 208/2015 e s.m.i., da ultimo modificato dal D.L. N. 50/2017, art. 22, c. 2);
4. la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006

	Rendiconto
	2016
Spese intervento 01	1.784.674,82 macroaggregato 1
Spese intervento 03 (escluse spese per formazione, missioni) Spese intervento 03	0,00 5.256,60
(spese per formazione) Spese intervento 03 (spese per missioni) Spese intervento	0,00
07	149.476,55 macroaggregato 2
Partite di giro - Spese anticipate per conto terzi Totale Spesa Personale al lordo delle componenti da escludere	1.939.407,97
(A)	
(D) Totale Spese personale al netto delle missioni e formazione	1.934.151,37
Spese intervento 03 (spese per formazione) Spese intervento 03 (spese per missioni)	5.256,60
Spese missioni personale distaccato Ufficio di Piano	
Spese straordinario elettorale (+ rimborsi Buoni pasto) antic. c/terzi	56.193,37
Compensi incentivanti progettazione (compresi oneri rifl. + irap)	7.093,34
Compensi incentivanti ICI (compresi oneri rifl. + irap)	-
Diritti di rogito (compresi oneri rifl. + irap) Compensi incentivanti ISTAT (compresi oneri rifl. + irap)	
Previdenza/Assistenza PM finanziata art. 208 cds	5.000,90

altre spese

Spese personale trasferito da Regione per funzioni UMA	26.206,92
Quota rimborso Regione personale ex UMA	21.257,93
Spese Personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari	
Spese personale categorie protette (+ oneri riflessi)	65.413,95
Rimborsi Spese personale comandato presso altri Enti	
Spese personale trasferito dalla regione per funzioni delegate	
Quota rimborso altro Comune per servizi in convenzione	
Oneri biennio 2004/2005 (CCNL EE.LL. 09/05/2006) + oneri riflessi + IRAP	66.919,03
Oneri biennio 2006/2007 (CCNL EE.LL. 11/04/2008) + oneri riflessi + IRAP	68.512,88
Oneri biennio 2008/2009 (CCNL EE.LL. 31/07/2009) + oneri riflessi + IRAP	46.878,49
Oneri IVC dipendenti biennio 2010/2011 + oneri riflessi + IRAP	9.831,20
Oneri biennio 2004/05 (CCNL Segretari 07/03/2008) + oneri riflessi + IRAP	3.827,53
Oneri biennio 2006/07 (CCNL Segretari 14/12/2010) + oneri riflessi + IRAP	4.293,53
Oneri biennio 2008/2009 (CCNL Segretari 01/03/2011) + oneri riflessi + IRAP	2.974,79
Oneri IVC Segretari biennio 2010/11 + oneri riflessi + IRAP	355,85
Incrementi Fondo Risorse decentrate stabili + oneri riflessi + IRAP	
(-) Componenti escluse (B)	337.498,65

rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010 IL DECRETO

LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2015	Dal 1° gennaio 2016
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013, 2014 e 2015, è stato esteso al 2016 ad opera art. 1, comma 636, L. 28 dicembre 2015, n. 208. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. **L'art. 10, comma 3, D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha disposto solo per l'anno 2016 l'esclusione degli enti locali dal divieto.**

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2016 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2016 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

Si dà atto che complessivamente¹ i limiti sono stati rispettati. _____

ND	Tipologia di spesa	Limite	capp.	Spesa impegnata	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	599,80			599,80

2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.478,00	1102/2 - 5102/15202/1	1.096,96	1.381,04
3	Missioni	1.959,35		-	1.959,35
4	Formazione	1.231,00	1603/43103/2	1.183,00	48,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	763,26	1103/81602/1	1.256,50	493,24
6	Autovetture (acquisto)				-

7.031,41

3.536,46

Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011 ; n. 297/2009, ecc.). La spesa impegnata in bilancio per autovetture si riferisce ai servizi sociali, agli affari istituzionali e alla P.L.. Poiché la spesa per servizi sociali è considerata esclusa e l'auto è ad uso promiscuo, si è inserito come spesa impegnata il 50% del totale.

La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 non sono stati previsti incarichi di collaborazione.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 574.541,29, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: € 373.331,66

FPV di entrata di parte capitale: € 201.209,63

Composizione FPV di parte corrente per capitoli

lo	Articolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2015
1103	17	F.P.V. FORMAZIONE OBBLIGATORIA ANTICORRUZIONE E TRASPERENZA	3.460,80
1201	10	F.P.V. Retribuzione personale Servizi Generali Amm.vi	3.940,17
1201	11	F.P.V. Contributi personale Servizi Generali Amm.vi	3.816,37
1203	4	F.P.V. Spese per liti ed arbitraggi	127.265,93
1203	25	F.P.V. INCARICO SUPPORTO TECNICO AL RUP	4.440,80
1207	10	F.P.V. IRAP personale Servizi Generali Amm.vi	1.614,92
1301	10	F.P.V. Retribuzione personale Gestione Economica e Finanziaria	1.269,66
1301	11	F.P.V. Contributi Personale Gestione Economica e Finanziaria	824,6
1307	10	F.P.V. IRAP personale Gestione Economica e Finanziaria	20,22
1401	10	F.P.V. Retribuzione personale Tributi	411,42
1401	11	F.P.V. Contributi Personale Tributi	322,87
1503	20	F.P.V. PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	447,34
1601	10	F.P.V. Retribuzione personale Settore Lavori Pubblici	631,16
1601	11	F.P.V. Contributi personale Settore Lavori Pubblici	307,88
1603	15	F.P.V. Prestazioni di servizi per bandi, pubblicazioni, servizi tecnici e legali di supporto ai Settori Tecnici	3.000,00
1607	10	F.P.V. IRAP personale Lavori Pubblici	58,15
1701	10	F.P.V. Retribuzione personale Servizio Anagrafe ed Elettorale	4.087,27
1701	11	F.P.V. Contributi personale Servizio Anagrafe ed Elettorale	697,09
1707	10	F.P.V. IRAP Personale Servizio Anagrafe ed Elettorale	844,23
1801	10	F.P.V. Trattamento accessorio	98.041,51
1801	11	F.P.V. Contributi su trattamento accessorio	28.773,89
1801	12	F.P.V. Lavoro straordinario Ente	2.440,63
1801	13	F.P.V. Contributi prev.li ed assist.li su Lavoro straordinario Ente	580,83
1803	25	F.P.V. MANUTENZIONE RETE INFORMATICA E HARDWARE	1.830,00
1807	11	F.P.V. IRAP su fondo salario accessorio	9.427,92
1807	14	F.P.V. IRAP su Lavoro straordinario Ente	242,63
3101	10	F.P.V. Retribuzione personale P.M.	3.033,34
3101	11	F.P.V. Contributi Personale P.M.	5.265,11
3102	10	F.P.V. Corredo, armamento Personale P.M.	12.000,00
3102	20	F.P.V. Spese funzionamento parco macchine	62,9
3102		F.P.V. PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MIGLIOR. E POTENZ. P.M.(LETTERA A)(L.388/2000 COD STRADA) CAP	
3103	11	E.226	10.383,59
3103	12	F.P.V. Acquisto strumentazioni per miglior. e potenz. P.M.(LETTERA B1) (L.388/2000 COD.STRAD.) CAP.E.226	9.068,76
3103	13	F.P.V. Interventi per la sicurezza stradale (LETTERA C) (L.388/2000 COD.STRAD.)CAP.226 ENTR.	2.599,35
3103	14	F.P.V. SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO P.M.	2.741,40
3107	10	F.P.V. IRAP personale P.M.	5.842,10

5101	10	F.P.V. Retribuzione personale biblioteca e centro culturale	67,68
5101	11	F.P.V. Contributi personale biblioteca e centro culturale	210,1
5107	10	F.P.V. Irap personale biblioteca e centro culturale	79,73
8103	10	F.P.V. MANUTENZIONE STRADE	20.000,00
9101	10	F.P.V. RETRIBUZIONE PERSONALE URBANISTICA	687,21
9101	11	F.P.V. CONTRIBUTI PERSONALE URBANISTICA	552,11
9107	10	F.P.V. IRAP PERSONALE URBANISTICA	98,42
10401	10	F.P.V. Retribuzione personale assistenza e beneficenza	202,94
10401	11	F.P.V. Contributi personale assistenza e beneficenza	362,23
10407	10	F.P.V. IRAP personale assistenza e beneficenza	17,24
10501	10	F.P.V. Retribuzione personale cimitero	114,68
10501	11	F.P.V. Contributi personale cimitero	1.136,93
10507	11	F.P.V. IRAP personale cimitero	7,55

Composizione FPV di parte capitale

48.750,77	Da riaccertamento straordinario al 31.12.2014 (differenza tra impegni in c/cap. reimputati e accertamenti reimputati)
201.209,63	Da riaccertamento ordinario al 31.12.2015
249.960,40	

FPV parte corrente spesa 2015 - entrata 2016

373.331,66

Composizione FPV di parte capitale per capitoli da riacc.ordinario al 31.12.2015

20305	20	ACQUISTO SW LL PP	5.929,20
20507	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FINANZIATA DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	50.000,00
26201	2	ADEGUAMENTO A NORMA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE finanziato da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014	6.949,98
28101	7	Fondo rotativo interno per la progettualita'(Cap. Entrata 483/0)	3.009,07
28101	16	Completamento Traversa V ia Vecchia Casamassima (Cap.483/4 Entr.)	16.596,22
28201	0	Pavimentazione centro storico	87.751,05
30501	0	RICOSTRUZIONE LOTTO 1 ^A CIMITERO COMUNALE (CAP.418 ENT.)	30.974,11
		FPV parte capitale spesa 2015 - entrata 2016	201.209,63

DETTAGLIO

Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere

evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato, ma esso si è formato esclusivamente in sede del riaccertamento ordinario.

Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 21.4.2017, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa.

COMPOSIZIONE FPV DI SPESA 2016 - ENTRATA 2017 per capitoli

Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2016
1201	12	F.P.V. Indennita' di Risultato Capo Settore Servizi Generali Amm.vi	3.227,75
1201	13	F.P.V. RETRIBUZIONE DI RISULTATO SEGRETARIO GENERALE	7.465,04
1201	14	F.P.V. CONTRIBUTI INDENNITA' RISULTATO CAPO SETTORE SERVIZI GENERALI	806,94
1201	15	F.P.V. CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL SEGRETARIO GENERALE	1.777,00
1203	4	F.P.V. Spese per liti ed arbitraggi	133.695,30
1203	13	F.P.V. INCARICO SUPPORTO TECNICO AL RUP	4.948,32
1207	8	F.P.V. IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO CAPO SETTORE SERVIZI GENERALI	274,36
1207	9	F.P.V. IRAP SU RETRIBUZIONE RISULTATO SEGRETARIO GENERALE	635
1301	12	F.P.V. Indennita' di Risultato Capo Settore Economico Finanziario	3.227,75
1301	13	F.P.V. CONTRIBUTI SU INENNITA' DI RISULTATO CAPO SETTORE ECON. FINANZIARIO	806,94
1307	11	F.P.V. IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO CAPO SETTORE ECONOM. FINANZ.	274,36
1601	12	F.P.V. Indennita' di Risultato Capo Settore LL.PP.	3.227,75
1601	13	F.P.V. CONTRIBUTI INDENNITA' DI RISULTATO CAPO SETTORE LL.PP.	806,94
1603	19	F.P.V. Prestazioni di servizi per adempimenti connessi al D.Lgs. 81/2008	4.457,00
1607	11	F.P.V. IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO CAPO SETTORE LL.PP.	274,36
3101	12	F.P.V. Indennita' di Risultato Capo Settore P.M.	3.227,75
3101	13	F.P.V. CONTRIBUTI SU INDENNITA' DI RISULTATO CAPO SETTORE P.M.	806,94
3102	10	F.P.V. Corredo, armamento Personale P.M.	9.146,34
3103	16	F.P.V. SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO P.L.	211,27
3103	18	F.P.V. Acquisto strumentazioni per miglior. e potenz. P.M.(LETTERA B1) (art. 208, c.4, COD.STRAD.) CAP.E.226	1.713,80
3103	19	F.P.V. FORNITURA BENI P.L.	1.320,53
3107	11	F.P.V. IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO CAPO SETTORE P.M.	274,36
9101	12	F.P.V. INDENNITA' DI RISULTATO CAPO SETTORE URBANISTICA	3.227,75
9101	13	F.P.V. CONTRIBUTI SU INDENN DI RISULTATO CAPO SETTORE URBANISTICA	806,94
9103	12	F.P.V. Prestazioni di servizi per accatastamenti di immobili comunali	3.168,92
9107	11	F.P.V. IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO CAPO SETTORE URBANISTICA	274,36
9302	10	F.P.V. Acquisto beni per servizio di Protezione Civile	2.698,22
9303	10	F.P.V. Prestazioni di servizi per protezione civile	2.409,71
		FPV di parte corrente	195.191,70
20301	14	F.P.V. Interventi manutenzione segnaletica stradale	25.142,72
26201	5	F.P.V. ADEGUAMENTO A NORMA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE finanziato da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	47.391,70
28101	6	F.P.V. Lavori in economia - da avanzo di amm.ne 2015	45.366,61
28102	9	F.P.V. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DELLA ROTATORIA TRA VIA CASAMASSIMA E VIA DELL'ANDRO (DA AVANZO 2015)	29.946,00
28102	10	F.P.V. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DELLA ROTATORIA TRA VIA CASAMASSIMA E VIA DELL'ANDRO (DA AVANZO VINCOLATO 2015 - RESIDUO MUTUO CAP. 563/2)	29.174,18
29201	10	F.P.V. LAVORI DI RECUPERO DELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DI VIA DEL RE (CAP.440/13 ENTR.)	34.257,60
29401	11	F.P.V. REALIZZAZIONE RETE FOGNA BIANCA VIA G. ELEFANTE (CAP.483/4 ENTR.)	39.945,73
30501	1	F.P.V. RICOSTRUZIONE CIMITERO COMUNALE (CAP.418 ENT.)	30.974,11

30501	7	F.P.V. LAVORI DI MANUTENZ STRAORD IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO COMUNALE (DA AVANZO VINCOLATO 2015 - DA MUTUO CAP. 559/2 E 567/0)	22.952,88
		FPV di parte capitale	305.151,53

Ai fini del pareggio di bilancio è necessario tenere conto che l'FPV sui capitoli 28102/10, 29401/11 (in parte) e 30501/7 è finanziato da avanzo vincolato da mutui, per un totale di mutui devoluti pari a € 64.751,78 (v. c. 466 art. 1 legge n. 232/2016).

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2016:

604.766,84	TOTALE
422.766,84	IN C/CAP
182.000,00	P/CORRENTE - cap.1808/1

L'avanzo applicato è stato impegnato secondo il prospetto che segue:

Capitolo	Art.	Applicato	Impegnato	
20301	4	26.000,00	25.142,72	Interventi manutenzione straordinaria segnaletica stradale finanziati da avanzo di amministrazione 2015
20301	5	12.000,00	10.570,08	AGGIORNAMENTO PIANO PROTEZIONE CIVILE - da avanzo di amm.ne 2015
25203	0	5.000,00	0,00	RESTAURO CHIESA DI SAN ROCCO - DA AVANZO 2015
26201	2	43.050,98	43.041,72	ADEGUAMENTO A NORMA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE finanziato da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015
28101	4	72.500,00	58.661,71	Lavori in economia - da avanzo di amm.ne 2015
28101	22	15.000,00	0,00	Fondo progettualità - da avanzo di amm.ne 2015
28102	7	29.946,00	29.946,00	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DELLA ROTATORIA TRA VIA CASAMASSIMA E VIA DELL'ANDRO (DA AVANZO 2015)
28102	6	29.174,18	29.174,18	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DELLA ROTATORIA TRA VIA CASAMASSIMA E VIA DELL'ANDRO (DA AVANZO VINCOLATO 2015 - RESIDUO MUTUO CAP. 563/2)
29401	1	25.753,90	25.753,90	REALIZZAZIONE RETE FOGNA BIANCA VIA G. ELEFANTE (DA AVANZO VINCOLATO 2015 - MUTUO CAP. 563/2)
29403	2	48.799,46	0,00	POTENZIAMENTO RETE FOGNARIA E TRONCHI IDRICI FINANZIATO DA AVANZO INVESTIMENTI 2015 (VIA FED.II)
25205	2	22.500,00	0,00	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE (DA AVANZO 2015)
30501		64.607,52	0,00	RICOSTRUZIONE CIMITERO COMUNALE FINANZIATO DA AVANZO INVESTIMENTI
30501	2	23.434,80	22.952,88	LAVORI DI MANUTENZ STRAORD IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO COMUNALE (DA AVANZO VINCOLATO 2015 - DA MUTUO CAP. 559/2 E 567/0)
20305	0	5.000,00	4.880,00	REALIZZAZIONE RETE LOCALE CON NUOVI ARMADI RACK
		422.766,84	250.123,19	

Calcolo dell'avanzo vincolato per il trattamento accessorio e premiante, ai sensi del punto 5.2, allegato 4.2 d.lgs. n. 118/2011.

Risorse stabili	172.123,44
risparmi lavoro straordinario anno prec.	2.440,63
totale fondo	174.564,07
-impegnato indennità turno reperibilità maggiorazione etc.	38.278,94
-progressioni "storiche"	64.587,00
-nuove progressioni 1.1.2016	12.210,00
-indennità di comparto	20.776,00
fondo ancora da contrattare	38.712,13

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 55%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto, ma solo per i residui derivanti dalla competenza.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio
cui il rendiconto si riferisce*
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti*
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità,
nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014². Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma
- b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

Applicazione nell'ente

Per determinare l'importo dell' FCDE accantonato nel rendiconto, l'ente ha operato come segue:

- utilizzo del metodo ordinario;
- determinazione dell'accantonamento a livello di ciascuna categoria di entrata ritenuta di dubbia e difficile esazione;
- utilizzo del metodo della media fra totale incassato e totale accertato;

Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

- abbattimento dei soli residui passivi derivanti dalla competenza per ciascuna categoria d'entrata al 55%;
- calcolo dell'accantonamento minimo applicando il trend storico degli incassi ai residui attivi secondo quanto disposto al punto precedente;

- riduzione dell'FCDE per un importo pari ai residui attivi stralciati per probabile inesigibilità;

											55%									
Capitolo - Articolo	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016											
	Residui conserva ti	Riscossio ni residui	Residui conserva ti	Riscossio ni residui	Residui conserva ti	Riscossio ni residui	Residui conservati	Riscossio ni residui	Residui conservati	Riscossio ni residui	Totale residui	Totale incassi	%	Residui totali	Residui al 31.12.2016 da residui 2015 e prec.	Residui dalla competenza a	Residui competenza a con riduzione al 55%	Complement o a cento	Accantonament o minimo	
7 Recupero evasione I.C.I. anni precedenti	34.898,84	34.898,84	115.272,50	74.562,47	173.923,68	65.389,36	123.534,32	39.892,32	86.304,97	48.189,85	533.934,31	262.932,84	49,24 %	162.469,00	17.328,40	145.140,60	79.827,33	51%	49.311,96	
11 RECUPERO 2 EVASIONE IMU ANNI PREC. (AREE FABBRICABILI E TERRENI AGRICOLI)*									50.000,00		50.000,00		0 , 00%	41.581,00	41.581,00			100 %	41.581,00	
20 TARI	155.835,53	136.209,07	329.983,52	107.445,64	575.470,28	188.994,18	1.488.755,80	669.409,74	1.410.698,10	404.928,84	3.960.743,23	1.506.987,47	38,05 %	1.501.934,94	886.128,47	615.806,47	338.693,56	62%	758.800,54	
20 ADDIZIONALE 1 PROVINCIALE TARI									84.846,53	16.401,00	84.846,53	16.401,00	19,33 %	98.178,79	68.445,53	29.733,26	16.353,29	81%	68.407,04	
21 ACCERTAMENTI LOTTA ALL'EVASIONE TARSU/ TARI	194.621,78	14.757,07	140.066,35	94.457,33	19.703,00	19.703,00	30.000,00	30.000,00	11.023,81	11.023,81	395.414,94	169.941,21	42,98 %	37.135,00		37.135,00	20.424,25	57%	11.646,33	
40 Recupero e 0 rimborsi diversi	2.776,00		3.305,70	173,47	11.488,23	838,87	51.145,70	40.496,34	69.974,28	48.818,40	138.689,91	90.327,08	0,65	3.893,15		3.893,15	2.141,23	35%	746,67	
28 Canoni di locazione da immobili ERP	20.163,41	365,27	24.425,09	2.481,13	27.017,64	53,63	32.121,93		32.175,56	308,81	135.903,63	3.208,84	0,02	1 0497 , 8	5.556,92	4.940,88	2.717,48	98%	8.079,04	

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITÀ' SUPERIORE 15 ANNI

Residui attivi

Capitolo	Artic.	Descrizione					Cod.Bilancio		Accertato a residui
286	0	Canoni di locazione da immobili ERP					3010302003		32.175,56
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	Accertato	Da Incassare	RESIDUO
220	31-12-07	SF	canoni locazione 2007	0			500,84	300,16	300,16
TOTALE RESIDUI ANNO 2007							500,84	300,16	300,16
77	31-12-10	SF	CANONI LOCAZIONE IMMOBILI ERP ANNO 2010	0			98,84	98,84	98,84
TOTALE RESIDUI ANNO 2010							98,84	98,84	98,84
TOTALE CAPITOLO							599,68	399,00	399,00

Capitolo	Artic.	Descrizione					Cod.Bilancio		Accertato a residui
559	2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD.IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO COMUNALE(DEVOLUZ.MUTUO PER IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE SEDE MUNICIPALE)					6030104003		13.554,83
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	Accertato	Da Incassare	RESIDUO
150	01-06-05	SF	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE UFF. COMUNALI	100	PD	09-06-05	13.073,01	13.073,01	13.073,01
TOTALE RESIDUI ANNO 2005							13.073,01	13.073,01	13.073,01
TOTALE CAPITOLO							13.073,01	13.073,01	13.073,01

Capitolo	Artic.	Descrizione					Cod.Bilancio		Accertato a residui
563	2	Mutuo per manutenzione straordinaria strade interne ed esterne -Lavori di sistemazione dell'area della rotatoria tra Via Casamassima e Via Dell'Andro (devoluz mutuo)					6030104003		41.317,08
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	Accertato	Da Incassare	RESIDUO
169	04-11-05	SF	Adesione mutuo manutenzione str aordinaria strade	0			41.317,08	41.317,08	41.317,08
TOTALE RESIDUI ANNO 2005							41.317,08	41.317,08	41.317,08
TOTALE CAPITOLO							41.317,08	41.317,08	41.317,08

Capitolo	Artic.	Descrizione					Cod.Bilancio		Accertato a residui
567	0	Mutuo per lavori di pitturazione Scuola Elementare - Lavori di manutenz. straord impianto elettrico cimitero comunale (devoluz. mutuo) (Cap.24203/0 Usc.)					6030104003		9.879,87
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	Accertato	Da Incassare	RESIDUO
59	31-12-11	SF	MUTUO X LAVORI DI PITTURAZIONE SCUOLA MEDIA	0			9.879,87	9.879,87	9.879,87
TOTALE RESIDUI ANNO 2011							9.879,87	9.879,87	9.879,87
TOTALE CAPITOLO							9.879,87	9.879,87	9.879,87

Capitolo	Artic.	Descrizione					Cod.Bilancio		Accertato a residui
605	0	Rimborso spese per servizi per conto terzi					9020102001		64.436,41
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione	Atto	T.	Data	Accertato	Da Incassare	RESIDUO
226	1 31-12-09 1		ADESIONE NUOVA RETE DELLA P.AMM. REG (RUPARX 6 MESI) VEDI IMP.M.2026/09	44	1 PD	02-12-09	16.466,68	16.466,68	16.466,68

78 1 31-12-10 1 ADESIONE NUOVA RETE UNIT. DELLA P.A. REG. (RUPAR-SPC)							TOTALE RESIDUI ANNO 2009	16.466,68	16.466,68	16.466,68
44 1 PD 27-11-09								18.265,24	18.265,24	18.265,24
							TOTALE RESIDUI ANNO 2010	18.265,24	18.265,24	18.265,24
							TOTALE CAPITOLO	34.731,92	34.731,92	34.731,92

Motivazioni della persistenza

I mutui restano a residuo fino all'incasso secondo quanto previsto dal principio contabile; gli altri residui attivi corrisp ondono ad obbligazioni perfezionate ed esigibili. L'accertamento n. 226/2009 è oggetto di contenzioso, quelli relativi ai canoni di locazione da immobili ERP risultano stati incassati alla data di redazione della presente relazione.

Residui passivi

Capitolo		Artic.	Descrizione						Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
1203		2	Incarichi di patrocinio legale						011110302110 06		76.915,68	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione				Atto	T.	Data	Impegnato	Da Liquidare	RESIDUO
967	06-09-01	SF	COSTITUZ GIUDIZIO CAMPOSEO ANNA MARIA DINANZI AL TAR				177	GM	07-09-01	2.065,83	2.065,83	2.065,83
						TOTALE RESIDUI ANNO 2001				2.065,83	2.065,83	2.065,83
						TOTALE CAPITOLO				2.065,83	2.065,83	2.065,83

Capitolo		Artic.	Descrizione					Cod.Bilancio		Impegnato a residui		
10405		14	INTERVENTO PROGETTO LOTTA ALLA DROGA FIN CONTRIB REGIONALE (ENTR.CAP.93.1)					120410402050 00		18,00		
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	Impegnato	Da Liquidare	RESIDUO	
656	01-01-04	SF	PROGETTO CENTRO DI ASCOLTO E DI ORIENTAMENTO 3 annualita'			257	PD	08-07-05	18,00	18,00	18,00	
									TOTALE RESIDUI ANNO 2004	18,00	18,00	18,00
									TOTALE CAPITOLO	18,00	18,00	18,00

Capitolo		Artic.	Descrizione					Cod.Bilancio		Impegnato a residui	
10405		16	SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI PER I SERVIZI SOCIALI (L.328/00-L.R.17/03)					120510401020 00		433.522,46	
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	Impegnato	Da Liquidare	RESIDUO
2062	16-12-09		QUOTA DI COFINANZIAMENTO FONDO UNICO DI AMBITO E FUNZIONAMENTO UFFICIO DI PIANO.			881	PD	17-12-09	11.881,00	11.881,00	11.881,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2009									11.881,00	11.881,00	11.881,00
395	09-06-10		PIANO SOCIALE FONDO UNICO DI AMBITO E FUNZ. UFF. DI PIANO ANNO 2011			336	PD	01-12-10	24.554,00	24.554,00	24.554,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2010									24.554,00	24.554,00	24.554,00

1090	31-12-11		IMPEGNO X SISTEMA INTEGRATO INTERVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI ACCONTO	306	PD	30-12-11	12.658,00	12.658,00	12.658,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2011							12.658,00	12.658,00	12.658,00
TOTALE CAPITOLO							49.093,00	49.093,00	49.093,00

Capitolo		Artic.	Descrizione					Cod.Bilancio		Impegnato a residui				
1805		2	Quota spese di funzionamento PIT					011110401020 00		24.687,05				
Num.	Data	T.	Causale dell'Operazione			Atto	T.	Data	Impegnato	Da Liquidare	RESIDUO			
1025	29-12-11		IMPEGNO DI SPESA PER QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DEL PIT 4 AREA DELLA MURGIA . QUOTE A CARICO COMUNE DI TURI.			61	PD	29-12-11	24.687,05	24.687,05	24.687,05			
									TOTALE RESIDUI ANNO 2011			24.687,05	24.687,05	24.687,05
									TOTALE CAPITOLO			24.687,05	24.687,05	24.687,05

Motivazioni della persistenza

L'impegno n. 967/2001 per Incarichi di patrocinio legale non è stato reimputato nel riaccertamento straordinario e pertanto non poteva essere reimputato nel riaccertamento 2015 e 2016, in quanto il riaccertamento straordinario era unico e irripetibile.

Quello per quota spese di funzionamento PIT è oggetto di contenzioso, mentre quelli relativi al sistema integrato di interventi per i servizi sociali (L.328/00-L.R.17/03) saranno pagati dietro rendicontazione delle spese sostenute.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE								
N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD-EST BARESE S.R.L. A.S.C.	D	6,28% (+0,006280 0% di part.indiretta)	150.414,00	6.243,00	0,00	2015	88.270,00
2	GAL SOCIETA' CONSORTILE s.c.a.r.l. "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO"	D	2,31	135.408,00	136.595,00	0,00	2015	0,00
3	ASMEL CONSORTILE	D	0,32583%					

Il Comune di Turi non possiede enti e organismi strumentali.

Le tre partecipazioni non possiedono i requisiti che comporterebbero l'obbligo di redazione del bilancio consolidato (delibera di G.C. n. 147 del 20.12.2016)

Secondo l'art. 11-quinquies, c. 3 d.lgs. n. 118/2011, fino a tutto il 2017 non sono da considerarsi società partecipate .

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente ha in corso I seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data dell'ultima comunicazione prot. n. 1362 del 30.01.2017. Il contratto presenta le seguenti caratteristiche:

- IRS con Collar n. Contratto KS25190
- Cap: 6%
- Floor: 2%
- Collar: Nominale iniziale € 7.045.000,00 ;
- Inizio contratto 20.07.2005
- Termine contratto 29.09.2025
- Valore del Mark to Market al 31.12.2015 come comunicazione della banca risulta pari a € 440.041 ;
- Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: € 429.940, accantonato nel risultato di amministrazione;
- Capitale in vita: € 4.260.886,00 ;
- Esborso sostenuto nel 2016: € 105.543,27

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € **224.097,98** così distinto:

N. DEL C.C.	DATA	DESCRIZIONE	SETTORE	NOME SETTORE	IMPORTO
15	29/04/2016	Art.194, comma 4, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva n.66/2015 emessa dal Giudice di Pace di Putignano nella causa civile promossa dalla Soc. Loiotila Costruzioni s.r.l. c/Comune di Turi.	6°	Polizia Locale	346,39
27	29/07/2016	Art.194, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo n.348/16 emesso dal Giudice di Pace di Napoli Nord in merito al ricorso per decreto ingiuntivo promosso da DirittItalia.it srl c/Comune di Turi.	1°	Segreteria	440,98
28	29/07/2016	Art.194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio per liquidazione, saldo, competenze legali all'avv. Alberto Bagnoli relative ai giudizi promossi dai sigg.ri D'Aprile Vincenzo + 11 c/Comune di Turi dinanzi al TAR-Puglia di Bari avverso la deliberazione di adozione variante al Piano di fabbricazione.	1°	Segreteria	29.931,17
51	29/11/2016	Art.194, co.1, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000. Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo n.795/2016 emesso dal Giudice di Pace di Trani in merito al ricorso promosso da "La nuova Impresa Edile Crescente Srl c/Comune di Turi.	5°	Urbanistica	8,04
58	21/12/2016	Art.194, co.1, lett.a) del D.Lgs. N.267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.1628/2016 emessa dal Tribunale di bari in merito alla causa civile promossa dalla SPOT ITALIA Srl c/Comune di Turi.	1°	Segreteria	518,00
59	21/12/2016	Art.194, co.1, lett. E) del D.Lgs. N.267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio per liquidazione, a saldo, competenze legali all'avv. Giuseppe Gallo relative al giudizio promosso dallo IACP di Bari c/Comune di Turi dinanzi alla Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Bari n.1137/2005.	1°	Segreteria	5.496,59
60	21/12/2016	Art.194, co.1, lett.e) del D.Lgs. N.267/2000. Giudizio Dell'Aera Mariateresa c/Comune di Turi innanzi al tribunale di Barki (R.G. n.9600063/2002). Riconoscimento debito fuori bilancio per competenze professionali del legale difensore del Comune.	1°	Segreteria	17.356,81

61	21/12/2016	Art.194, co.1, lett.a) del D.Lgs. N.267/2000. Giudizio Dell'Aera Mariateresa c/Comune di Turi innanzi alla Corte di Appello di Bari (R.G. n.869/2016). Riconoscimengto debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza del 02/10/2016 della Corte di Appello di Bari di accoglimento dell'istanza di sospensione della provvisoria esecuzione della sentenza n.1626/16 del Tribunale di Bari.	1°	Segreteria	170.000,00
		TOTALE			224.097,98

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante risorse dell'esercizio per € 42.097,98 e per € 182.000,00 tramite l'applicazione dell'avanzo

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, custodite in atti d'ufficio, alla data del 31 dicembre *sussistono* debiti fuori bilancio da sentenza esecutiva non ancora riconosciuti poiché la sentenza non è stata notificata per un importo di € 128.000, a fronte del quale è stato effettuato apposito accantonamento nel risultato di amministrazione.

VERIFICA RISPETTO PARAMETRI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Parametro 1 Disavanzo amministrazione Avanzo di amministrazione per spese di investimento A+B Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III) 5% su entrate correnti Se C>E SI Se C<=E NO	A		+	NO
	B	0,00	=	
	C	0,00		
	D	0,00		
	E			
Parametro 2 Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio) Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà A-B Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III) Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà D-E 42% dell' accertato CO delle entrate (F) Se C>di G SI Se C<=di G NO	A	1.066.745,77	-	NO
	B	0,00	=	
	C	1.066.745,77		
	D	7.662.898,40	-	
	E	1.368.554,62	=	
	F	6.294.343,78		
	G	2.643.624,39		
Parametro 3 Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio) Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà A-B Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III) Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà D-E 65% del valore F Se C > G SI Se C <= G NO	A	1.115.879,96		NO
	B	0,00	-	
	C	1.115.879,96	=	
	D	7.662.898,40		
	E	1.368.554,62	-	
	F	6.294.343,78	=	
	G	4.091.323,46		
Parametro 4 Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio) Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	A	3.090.107,89		SI
	B	7.264.821,80		

40% di B	C	2.893.722,69		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 5				NO
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	7.264.821,80		
0,5% di B	C	36.171,53		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 6				NO
Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int.1)	A	1.769.674,82	+	
Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006)	B	164.476,00	-	
Eventuali contributi regionali nonché altri enti pubblici finaliz.	C	21.258,00	=	
Volume complessivo a vario titolo	D	1.912.892,82		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	E	8.077.197,94	-	
Eventuali contributi regionali nonché altri enti pubblici finaliz.	F	0,00	=	
Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali	G	8.077.197,94		
40% di G		3.230.879,18		
39% di G		3.150.107,20		
38% di G		3.069.335,22		
Per comuni inferiori a 5.000 abitanti				
Se D>al 40% di G SI				
Se D<=al 40% di G NO				
Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti				
Se D>al 39% di G SI				
Se D<=al 39% di G NO				
Per comuni oltre 29.999 abitanti				
Se D>al 38% di G SI				

Se D<=al 38% di G NO				
Parametro 7				NO
Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio)	A	0,00	-	
Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni	B	0,00	=	
Debiti di finanziamento non assistiti	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	8.077.197,94		
150% di D		12.115.796,91		
120% di D		9.692.637,53		
Risultato contabile positivo (Avanzo)				
Se C>al 150% di D SI				
Se C<=al 150% di D NO				
Risultato contabile negativo (Disavanzo)				
Se C>al 120% di D SI				
Se C<=al 120% di D NO				
Parametro 8				SI
Consistenza debiti fuori bilancio 2014	A	147.870,00		
Entrate correnti 2014	B	7.452.231,40		
1% di B	C	74.522,31		si
Consistenza debiti fuori bilancio 2015	A	96.817,81		
Entrate correnti 2015	B	7.632.760,85		
1% di B	C	76.327,61		si
Consistenza debiti fuori bilancio 2016	A	224.097,98		
Entrate correnti 2016	B	8.077.197,94		

1% di B	C	80.771,98	si
Se A>C per tutti i 3 anni SI			
Se A<=C per tutti i 3 anni NO			

Parametro 9			NO
Anticipazioni tesoreria non rimborsate	A	0,00	
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	B	8.077.197,94	
5% di B	C	403.859,90	
Se A>C SI			
Se A<=C NO			
Parametro 10			NO
Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia	A	0,00	
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	7.234.306,73	
5% di B	C	361.715,34	
Se A>C SI			
Se A<=C NO			

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI (migliaia di euro)		(LEGGE DI STABILITÀ 2016)
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1 Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽¹⁾	(+)	373
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	250
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7148
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	414
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	414
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	515
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1019
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9096
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7285
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾	(+)	195
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7460
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	851
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽³⁾	(+)	305
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1156
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		8616
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1103
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁴⁾		1103

ASPETTI GENERALI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

Gli adempimenti iniziali

Il principio contabile della contabilità economica, allegato 4/3 al Dlgs 118/2011, evidenzia come sia necessario procedere prioritariamente alla riclassificazione delle voci del precedente conto del patrimonio, risultanti alla data del 31 dicembre 2015, sulla base del nuovo schema. Tale operazione presuppone la riclassificazione delle voci dell'inventario tenendo conto del nuovo piano dei conti patrimoniale. Terminata l'operazione di riclassificazione si è proceduto alla rivalutazione delle voci patrimoniali in applicazione dei criteri previsti dal principio contabile. Le risultanze di tali operazioni devono condurre alla redazione di due prospetti: il primo, contenente le voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificati e rivalutati secondo le nuove regole, il secondo di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. I citati prospetti devono essere approvati dal Consiglio comunale in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016. **La suddivisione nel patrimonio netto**

Tra le diverse operazioni necessarie per la riclassificazione delle poste patrimoniali, va ricordata la scomposizione del patrimonio netto nelle nuove componenti, costituite dal «fondo di dotazione», dalle «riserve», a loro volta suddivise in «riserve derivanti da risultati economici di esercizi precedenti», in «riserve di capitale» e in «riserve da permessi di costruire» e dal «risultato economico dell'esercizio». Nel previgente schema di conto del patrimonio, il patrimonio netto era articolato solo nelle voci «netto patrimoniale» e «netto da beni demaniali».

Per la scomposizione del patrimonio netto, è necessario in primo luogo identificare il valore della voce riserve. Le «riserve da risultati economici degli esercizi precedenti» possono quantificarsi considerando gli utili (e le perdite) degli ultimi esercizi, mentre la voce «riserve da permessi di costruire» si può ricavare dalla voce «conferimenti da concessioni di edificare», iscritta nel passivo del previgente conto del patrimonio. I proventi dei permessi di costruire nella contabilità economico patrimoniale degli enti locali, se destinati a finanziare spese correnti, vanno contabilizzati tra i ricavi straordinari, se finanziano spese di investimento, invece di concorrere alla determinazione del risultato economico dell'esercizio inserendo tra i proventi un importo corrispondente alla quota di ammortamento annuale dell'investimento finanziato, come avviene per i contributi (per mezzo dei risconti passivi). A questo punto può determinarsi il «fondo di dotazione», pari alla differenza tra il totale dell'attivo e il totale del passivo e delle riserve, come sopra identificate. Va rilevato che il principio contabile, al punto 9.3, stabilisce che, al fine di determinare il fondo di dotazione (che rappresenta il «capitale sociale» dell'ente, a garanzia dei creditori), occorre detrarre dall'importo come sopra calcolato anche la voce «netto da beni demaniali», riportata nel previgente schema di conto del patrimonio. In sostanza, solo la voce «netto patrimoniale» del vecchio schema di conto, concorre a formare il fondo di dotazione, al netto della quota da imputare alle riserve. Sul punto va però rilevato che la Commissione Arconet, nel verbale della seduta del 14 dicembre 2016, ha proposto una modifica al principio contabile che prevede l'istituzione, a decorrere dal consuntivo 2017, di una nuova voce tra le riserve, destinata ad accogliere il valore dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali iscritto nell'attivo, in modo da consentire l'effettiva determinazione del fondo di dotazione al netto di tale valore, come oggi previsto dal principio contabile. Per il 2016, invece, la Commissione ha proposto una modifica del principio contabile in base alla quale il valore del fondo di dotazione includerà, solo per quest'ultimo anno, il valore dei beni demaniali, salvo comunque l'obbligo di riportare nella relazione sulla gestione del rendiconto 2016 il valore del fondo di dotazione al netto di quello dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, per anticipare gli effetti della prossima modifica al principio contabile. In diversi casi potrà capitare

che la determinazione del fondo di dotazione, al netto dei beni demaniali, conduce ad un valore negativo. Ciò vuol dire che la garanzia che l'ente offre ai suoi creditori è molto ridotta, essendo il suo patrimonio composto in prevalenza da beni inalienabili. In tale caso l'ente deve reintegrare il fondo di dotazione con le riserve disponibili oppure con impiegando utili futuri. Va rilevato che la legge non prevede le modalità di ripiano del deficit patrimoniale, essendo la contabilità economico patrimoniale solo conoscitiva.

L'apertura dei conti patrimoniali e le rettifiche da valutazione

Una volta terminate le operazioni di riclassificazione, si è registrato nelle scritture Economico patrimoniali i valori di avvio dei conti patrimoniali riclassificati, in base ai valori alla data del 31 dicembre 2015, effettuando una scrittura di apertura dell'attivo e del passivo, con contropartita a saldo il patrimonio netto, articolato nelle sue componenti. Al termine si è proceduto a contabilizzare le differenze da rivalutazione, movimentando in contropartita dei singoli conti patrimoniali il conto «rettifiche di valutazione». Il saldo di tale conto, se positivo, comporta un incremento delle riserve di capitale, se negativo, un loro decremento. Qualora le riserve non siano sufficienti, si dovrà riportare a nuovo la perdita, per coprirla negli esercizi successivi. Quindi, si dovrà provvedere a registrare le scritture di riapertura delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi dell'esercizio precedente. L'integrazione di quest'ultime con le scritture registrate nel corso dell'esercizio in concomitanza con le registrazioni delle operazioni finanziarie, grazie alla matrice di correlazione, conduce alla determinazione dei saldi finali dei conti economici e patrimoniali, saldi che dovranno però essere oggetto delle scritture di rettifica e di assestamento di fine esercizio. Tali scritture sono necessarie per garantire il rispetto del principio della competenza economica (ratei, risconti, ammortamenti, rimanenze, accantonamento, costi futuri, eccetera).

Le scritture di rettifica e il fondo svalutazione crediti

Tra le scritture di rettifica e assestamento si segnala l'importanza della corretta rilevazione del fondo svalutazione crediti, la cui quota annuale di accantonamento va inserita nella voce «svalutazione dei crediti» dei costi di gestione del conto economico, ha la funzione di consentire la contabilizzazione dei crediti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. L'accantonamento al fondo è determinato considerato innanzitutto l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio, destinato a confluire nell'avanzo di amministrazione accantonato, il quale ha la funzione di «svalutare» i crediti iscritti nello stato patrimoniale corrispondenti ai residui attivi iscritti nel conto del bilancio. Tuttavia, la voce dei crediti di funzionamento dello stato patrimoniale può non coincidere con il totale dei residui attivi del conto del bilancio (titoli 14 dell'entrata). Infatti, nello stato patrimoniale sono iscritti anche i crediti di dubbia esigibilità o inesigibili stralciati dal conto del bilancio, in applicazione del principio contabile 4.2, punto 9.1, vale a dire che quei crediti che, trascorsi tre anni dalla loro formazione, qualora non riscossi, possono essere eliminati dal conto del bilancio e conservati in quello del patrimonio. Inoltre, nello stato patrimoniale sono inclusi i crediti derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nell'esercizio (contabilizzati nell'anno di registrazione dell'accertamento dell'entrata), il cui accertamento viene però reimputato in futuri esercizi per tenere conto della loro esigibilità. In sostanza, il credito resta contabilizzato nelle scritture patrimoniali dell'anno di formazione, mentre in quelle finanziarie l'accertamento è spostato all'esercizio futuro di esigibilità. Nella determinazione dell'ammontare del fondo svalutazione crediti vanno quindi considerate anche queste ultime due tipologie di crediti. Il fondo svalutazione crediti infatti non può essere mai inferiore all'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si rammenta che l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio va riportato in allegato al rendiconto (articolo 11, comma 3, lettera n, del Dlgs 118/2011).

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è riportato in detrazione del valore dei crediti che, pertanto, sono iscritti a netto del predetto fondo. Il raccordo tra il fondo crediti di dubbia esigibilità riportato nel bilancio e il fondo svalutazione crediti del conto del patrimonio è evidenziato dalla tabella

riportata in calce al prospetto di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al rendiconto (il quale peraltro impone la coincidenza tra l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità stralciati e l'ammontare della corrispondente quota del fondo svalutazione crediti). È giusto il caso di rilevare che la corretta imputazione dei crediti nelle diverse voci del piano dei conti patrimoniale, al netto del fondo, impone la necessità di identificare, per ogni voce, il corrispondente ammontare del fondo svalutazione crediti.

I titoli sono stati valutati al valore nominale; i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti; i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale. **ATTIVO CIRCOLANTE:**

rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato; crediti: sono stati valutati al valore nominale; titoli: sono stati valutati al valore nominale;

disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi: ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;

risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi. Per tale quantificazione si è applicato il principio della competenza economica.

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione é dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Conto patrimoniale

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance

Per l'anno 2016, l'Amministrazione ha approvato il Piano della Performance sulla base dei seguenti atti deliberativi:

- Programma di Mandato del Sindaco approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 22/10/2014, documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della posizione, adeguato ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009, adottato con deliberazione G.C. n. 91 del 24/12/2014;
- deliberazione di G.C. n. 11 del 27/01/2016, esecutiva, di approvazione del Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e della corruzione per il triennio 2016/2018, unitamente al Programma triennale per la trasparenza e l'illegalità;
- deliberazione di C.C. n. 3 del 18/02/2016, esecutiva, di approvazione del DUP 2016-2018;
- deliberazione di Giunta n. 18 del 23/02/2016, esecutiva, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- deliberazione di C.C. n. 20 del 07/06/2016, esecutiva, di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018;
- deliberazione di C.C. n. 21 del 07/06/2016, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;
- deliberazione di G.C. n. 73 del 08/06/2017, esecutiva, di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente non dirigenziale del Comune di Turi, parte economica 2016;
- deliberazione di G.C. n. 68 del 09/06/2016, esecutiva, di approvazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2016-2018;
- deliberazione di C.C. n. 31 del 29/07/2016, esecutiva, di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, ai sensi degli artt. 175, c. 8, e 193 del TUEL;

- deliberazione di G.C. n. 101 del 29/07/2016, esecutiva, di approvazione del PEG assestato con le relative variazioni di cassa;
- deliberazione di C.C. n. 52 del 29/11/2016, esecutiva, di ratifica della variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016- 2018 (art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) avvenuta con del. di G.C. n. n. 121 del 20/10/2016;
- deliberazione di C.C. n. 53 del 29/11/2016, esecutiva, di approvazione di una variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 c.2 TUEL;
- deliberazione di G.C. n. 171 del 29/12/2016, esecutiva, ad oggetto “Approvazione del PEG - PDO di cui all'art.169, co.3 bis del TUEL”;

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di performance anno 2016 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di “performance organizzativa” che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di “performance individuale”, correlati e funzionali al programma dell' Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE ANNO 2016 SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016-2018

Premessa

Con deliberazione di G.C. n. 11 del 27/01/2016 il Comune di Turi ha approvato, quale allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2016-2018, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, il quale fa obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla ex Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza (CIVIT), ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il D.Lgs. n. 33/2013 rappresenta un passo importante verso una Pubblica Amministrazione trasparente in tutte le varie fasi della sua attività.

In questa direzione, per l'Amministrazione comunale di Turi il PTTI per il triennio 2016-2018 è stato il principale strumento per un'Amministrazione trasparente.

La seguente relazione è redatta ai sensi dell'art.10, comma 8, lett. a), del citato D.Lgs. n.33/2013, il quale prevede l'obbligo di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", il PTTI ed il relativo stato di attuazione.

Le pubblicazioni su "*Amministrazione Trasparente*" hanno il compito di rendere più facile, più completo e semplice l'accesso e la consultazione dei dati da parte dei cittadini e dei portatori di interessi per una P.A. più trasparente.

Il Comune di Turi – ma si ritiene che lo stesso discorso valga per la maggior parte degli enti locali di fascia demografica al di sotto dei 15.000 abitanti – è ancora in una fase iniziale nell'attuazione del D.Lgs. n.33/2013 per cui risulta ancora difficile sia la piena "*condivisione interna*" (dipendenti della stessa P.A.) che "*la condivisione esterna*" (il semplice cittadino e gli "*stakeolders*"). Navigare nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" riveste ancora una certa difficoltà nel reperire sia i dati relativi all'organizzazione dei Comuni che le informazioni sull'attività concreta e sui servizi.

Per questo si rende necessario mettere in atto iniziative di informazione e comunicazione per diffondere la conoscenza dei contenuti del programma stesso e dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Il Comune di Turi, con il PTTI 2016-2018, ha inteso avviare l'attività di sensibilizzazione dell'apparato amministrativo e della comunità alla legalità ed allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Iniziative di comunicazione sono state effettuate verso gli “*stakeolders*” interni ed esterni: verso gli “*interni*” con la continua sensibilizzazione dei Responsabili di Settore titolari di p.o. sui dati, informazione e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, verso gli “*esterni*” attraverso il sito istituzionale, la posta elettronica certificata, i media locali e i comunicati stampa.

Tutto questo è stato vissuto come preliminare all'organizzazione della “*Giornata per la Trasparenza*”, che, purtroppo, in fase di prima applicazione, pur essendoci stato il necessario impegno e coinvolgimento da parte degli interessati, persistevano difficoltà di carattere organizzativo e di tempificazione dell'attività in relazione alla necessità di garantire, a fine anno, gli adempimenti obbligatori di legge, per cui sarà indispensabile riprogrammarla anche per garantire una partecipazione adeguata rispetto alla tematica.

Uno degli obiettivi strategici del Comune di Turi è la promozione ed il coinvolgimento partecipativo dei cittadini sia come efficace strumento di lotta alla corruzione che come momento di comunicazione ed ascolto al fine di realizzare un'Amministrazione aperta al servizio del cittadino.

Nel corso dell'anno 2016 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed i Capi Settore hanno organizzato una attività formativa annuale, con corsi sull'anticorruzione e sulla trasparenza, obbligatori per i pubblici dipendenti e aperti anche agli amministratori.

Sezione “Amministrazione Trasparente”

La sezione “*Amministrazione Trasparente*” è stata strutturata secondo le regole previste dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalle disposizioni ANAC.

Al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicazione si intende proseguire l'attività di implementazione e aggiornamento.

A riguardo è il caso di evidenziare che, durante la gestione commissariale, il sito istituzionale dell'Ente è stato adeguato, nella sua configurazione strutturale di massima, alle prescrizioni di cui al citato D.Lgs. n. 33/2013 soltanto a decorrere dal 7 febbraio 2014 e che in quel lasso temporale si è avvertita, sin da subito, la necessità di trasfondere in esso tutti i contenuti individuati nel dettato legislativo, pur in presenza di un sistema informativo inadeguato e di strumentazioni tecniche ed informatiche non idonee ad elaborare i dati e documenti oggetto di pubblicazione in formati completamente fruibili per l'accessibilità nelle varie sottosezioni di “*Amministrazione Trasparente*”.

Non solo, ma già da marzo 2014 il Responsabile della Trasparenza ha impartito ai Responsabili apicali dell'Ente apposita direttiva affinché l'attività di pubblicazione in argomento sia effettuata in conformità a quanto previsto non solo dal D.Lgs. n. 33/2013 ma anche dalle Linee Guida approvate dal Garante per la protezione dei dati personali (cfr. deliberazione n. 88 del 02/03/2011) in materia di trattamento effettuato anche da soggetti

pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web, nonché di trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici, aggiornamento e visibilità dei contenuti, accessibilità e usabilità, classificazione e semantica, formati aperti e contenuti aperti.

Nel contempo è stato sottolineato che il Codice dell'amministrazione digitale dà le seguenti definizioni di formati di dati, ovvero:

- a) per formato dei dati di tipo aperto, un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;
- b) per dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
 - 1) sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato;
 - 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della precedente lett. a), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;
 - 3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2006, del D.Lgs. n. 82/2005 e del D.Lgs. n. 196/2003 i formati dei dati di tipo aperto e i dati di tipo aperto devono essere riutilizzabili senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Anche l'art. 1 della legge n. 190/2012 contiene specifici riferimenti al formato aperto (commi 32-35-42) e, in particolare, il comma 35 stabilisce che *"per formati di dati aperti si devono intendere almeno i dati resi disponibili e fruibili on line in formati non proprietari, a condizioni tali da permetterne il più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la ridistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità"*.

Secondo le linee guida dell'ex CIVIT, come formati non proprietari è stato possibile utilizzare sia software Open Source (quali, ad esempio, OpenOffice) sia formati aperti (quali, ad esempio, .rtf per i documenti di testo e .csv per i fogli di calcolo). Per quanto concerne il PDF - formato proprietario il cui reader è disponibile gratuitamente - se n'è suggerito l'impiego esclusivamente nelle versioni che consentano l'archiviazione a lungo termine e indipendenti dal software utilizzato (ad esempio, il formato PDF/A, i cui dati sono elaborabili mentre il ricorso al file PDF in formato immagine, con la scansione digitale di documenti cartacei, non assicura che le informazioni siano elaborabili).

I dati e i documenti sono pubblicati, laddove possibile, in formati .doc ed .xls, altrimenti in formato .pdf o .pdf/A.

Il Comune di Turi, anche con il PTTI 2016-2018 ha inteso avviare il sopra descritto adeguamento dei sistemi informatici ma l'esito finale di tale procedimento, in relazione alla tempificazione delle attività, è ancora oggi incerto.

Infatti, tenuto conto della relazione del 29/12/2015 a firma del Responsabile del Settore Urbanistica quale centro di responsabilità dei sistemi tecnologici ed informativi dell'Ente, la Giunta comunale, con deliberazione n. 172 del 31/12/2015, esecutiva ed avente ad oggetto "*PO FESR 2007/2013 – Linea d'intervento 1.5 – Progetto "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta Metropoli Terra di Bari". Atto di indirizzo per l'adozione della Piattaforma AVMTB*", ha formulato apposito atto di indirizzo politico-amministrativo al medesimo Capo Settore, in raccordo con gli altri Capi Settore, affinché venisse attuata la strategia di adozione dei servizi di e-government realizzati nel progetto Area Vasta delineata nella parte narrativa dello stesso deliberato, facendo comunque salva la verifica, da effettuarsi dai Capi Settore del Comune entro e non oltre il termine del 31 marzo 2016, di proseguire o meno con l'utilizzo dei softwares proposti dal progetto di Area Vasta a seguito della comparazione dei servizi offerti/prezzo con quelli forniti da altri Operatori economici fornitori di softwares e di assistenza e manutenzione e ciò in considerazione delle valutazioni tecniche espresse dal medesimo Capo Settore in merito agli standards tecnici, qualitativi e di interoperabilità dei softwares forniti dalla stessa Area Vasta, come risultava da corrispondenza in atti.

Allo stato, questo Comune ha aderito ai seguenti programmi dell'Area vasta:

- ✓ Protocollo Informatico
- ✓ Gestione degli Atti Amministrativi: determinazioni
- ✓ SUE.

Non ha aderito ai seguenti programmi dell'Area vasta:

- ✓ SUAP
- ✓ SIT
- ✓ Servizi Anagrafe on-line
- ✓ i Servizi Tributi on-line.

Tale adesione non ha comunque comportato, allo stato, concreti benefici in termini di creazione automatica ed informatizzata dei dati dai singoli applicativi gestionali e di interoperabilità con le varie sottosezioni di "*Amministrazione Trasparente*" e con l'albo pretorio informatico, per cui, ancora oggi, moltissimi adempimenti vengono effettuati dagli Uffici competenti raccogliendo manualmente tutti i dati necessari e compilando, sempre manualmente, appositi "*format*" creati dal Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza.

L'utilizzo, nell'ambito dei vari Settori dell'Ente, di applicativi gestionali integrati con le varie sottosezioni della sezione "*Amministrazione Trasparente*", avrebbe consentito, se non totalmente almeno per l'80% delle attività, l'implementazione della documentazione oggetto di obbligatoria pubblicazione attraverso meccanismi automatici favorendo i processi di monitoraggio, aggiornamento e pubblicazione.

Tale implementazione, da realizzarsi proprio a supporto della sezione "*Amministrazione Trasparente*", dovrebbe portare, a regime, alla gestione dei contenuti per consentire di gestire automaticamente i dati da pubblicare, nonché alle modalità di pubblicazione e monitoraggio della trasparenza, per consentire di valutare il livello di pubblicazione dei documenti e gli accessi alla medesima sezione.

Rispetto degli adempimenti di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013

Per l'anno 2016 il lavoro svolto è stato oggetto di verifica da parte dell'Organismo unico Indipendente di valutazione (OIV) come risulta dalle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione indicati nelle delibere di indirizzo dell'ANAC. Infatti, si è provveduto:

- in data 29/02/2016, in base alle delibere ANAC nn. 33/2013 e 43/2016, avente ad oggetto "*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 gennaio 2016 e attività di vigilanza dell'Autorità*", alla produzione e pubblicazione nel sito del Comune, sezione "*Amministrazione Trasparente*", del Documento di attestazione, Griglia di attestazione e Scheda di sintesi sulla rilevazione al 31 gennaio 2016;
- in data 11/02/2016, in base alla delibera ANAC n. 43/2016, alla produzione e pubblicazione nel sito del Comune, sezione "*Amministrazione Trasparente*", del Documento di attestazione, Griglia di attestazione e Scheda di sintesi sulla rilevazione al 31 gennaio 2016.

Il controllo sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente fa capo al Segretario Generale dell'Ente in qualità di Responsabile della Trasparenza, che svolge tale attività di controllo assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento dei predetti obblighi.

Ciò dato, l'art. 43, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 individua nei Capi Settore quali funzionari apicali dell'Ente e titolari di posizione organizzativa, i primi e diretti responsabili della pubblicazione e, cioè a prescindere dalle richieste dei cittadini, dell'individuazione, elaborazione, pubblicazione ed aggiornamento delle informazioni e dei dati e documenti di competenza delle strutture organizzative di titolarità.

Tali Responsabili apicali devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto delle disposizioni di legge, la pubblicazione dei dati in modo completo, esatto ed accurato, nonché il controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate e la loro modifica, ove sia necessario, anche nei casi in cui l'interessato ne richieda l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 196/2003.

Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa rappresenta elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della P.A. e comporta la valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione accessoria di risultato e della retribuzione accessoria collegata alla performance individuale del Responsabile.

Ai fini del corretto e puntuale rispetto della normativa, nei Programmi triennali di trasparenza sono stati indicati le sotto-sezioni di 1° e 2° livello della sezione "*Amministrazione trasparente*", i relativi contenuti e riferimenti normativi al D.Lgs. n. 33/2013 nonché il Settore responsabile

dell'individuazione, elaborazione, formazione, pubblicazione ed aggiornamento dei dati, secondo il seguente prospetto: ALLEGARE STRALCIO
PTTI 2016-2018

Relativamente ai suddetti adempimenti di pubblicazione, il componente unico dell'OIV, nella seduta dell'11/02/2016 e in contraddittorio con il Responsabile della Trasparenza, ha rimesso il documento di attestazione, la griglia di attestazione e la scheda di sintesi sulla rilevazione al 31/01/2016.

In particolare, nel documento di attestazione l'OIV, dopo avere effettuato la verifica sulla pubblicazione, completezza, aggiornamento e apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2 – Griglia di rilevazione al 31 gennaio 2016 della delibera ANAC n. 43/2016 e tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, ha attestato, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del D.Lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC nn. 50/2013 e 43/2016, la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'allegato n. 2 rispetto a quanto pubblicato sul sito del Comune nella sezione "*Amministrazione trasparente*", nonché ha disposto la pubblicazione della medesima attestazione e dell'allegato 2, nella sezione "Disposizioni generali", sottosezione "Attestazioni OIV", come indicato nella succitata delibera ANAC n. 43/2016.

Non solo, ma lo stesso OIV ha invitato:

- ✓ il Responsabile per la Trasparenza ad adottare, come in effetti è avvenuto, le disposizioni necessarie per disporre la pubblicazione del documento di attestazione, della griglia di attestazione e della scheda di sintesi sulla rilevazione al 31/01/2016;
- ✓ i Responsabili di p.o., ciascuno per quanto di propria competenza, alla pubblicazione degli atti e delle informazioni, previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e non ancora adempiuti, adottando i necessari atti e provvedimenti organizzativi.

Inoltre, l'OIV ha invitato gli Organi di Governo dell'Ente, come già evidenziato nel triennio precedente e al fine di rendere più efficiente, efficace e tempestivo l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, a dotarsi di applicativi gestionali integrati tra loro e con il sito istituzionale in modo da elaborare, in modo automatico ed aderente alle direttive e prescrizioni dell'ANAC, i dati e le informazioni richiesti dalle disposizioni di legge e pubblicarli nella varie sottosezioni di Amministrazione Trasparente onde renderli più facilmente accessibili ai cittadini.

Come già riferito sopra, in mancanza di un sistema informativo unitario gli obblighi di pubblicazione vengono assolti sulla base di attività elaborativa di dati, informazioni e documenti svolta dai diversi addetti degli Uffici comunali in modo pregevole, impegnativo, laborioso ma certamente non adeguato ai livelli tecnologici esistenti.

A conclusione di detta verifica lo stesso OIV ha invitato, per il tramite del Responsabile della Trasparenza di questo Ente, i Funzionari responsabili apicali preposti ad apportare in tempo utile i correttivi indicati e a porre in essere ogni altro adempimento a norma di legge.

Di seguito si riportano i dati contenuti nella pagina web "*Amministrazione Trasparente*" così come pubblicati nel sito istituzionale.

Sezione "Disposizioni Generali"

Link “Programma per la Trasparenza e l’Integrità”:

risultano pubblicati i seguenti atti:

- ✓ Programma per la Trasparenza e l’integrità per il triennio 2016/2018
- ✓ Delibera di G.C. di approvazione PTPC e PTTI triennio 2016/2018
- ✓ Archivio programma per la trasparenza e l'integrità
- ✓ Stato di attuazione del Programma Triennale
- ✓ Decreto di nomina del responsabile per l'anticorruzione
- ✓ Decreto di nomina del responsabile della trasparenza
- ✓ Decreto conferma di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- ✓ Accesso Civico

Link “Attestazioni OIV o struttura analoga”:

risulta pubblicato l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza per gli anni 2013-2015-2016 con i relativi allegati e documento di attestazione (2013-2014-2015-2016):

ELENCO CRONOLOGICO SCADENZIARIO OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

Data	Procedimento
30/09/2013	<i>Delibera n°71/2013: "Attestazioni dell' OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) IV) sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione"</i>
	Documenti prodotti dall'OIV del Comune , in risposta alla Delibera 71/2013 circa l'attestazione di verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione elencati nell'allegato 1.
	1) <u>Documento di attestazione</u>
	2) <u>Griglia di attestazione</u>

Data	Procedimento
31/01/2014	<i>Delibera n°77/2013 : "Attestazioni dell' OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) IV) sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'autorità"</i>
	Documenti prodotti dall'OIV del Comune , in risposta alla Delibera 71/2013 circa l'attestazione di verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione, così come elencati nella Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2013.
	1) Documento di attestazione
	2) Griglia di attestazione
	3) Scheda di sintesi sulla rilevazione
Data	Procedimento
29/01/2015	<i>Delibera n° 148/2014 : "Attestazioni dell' OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) IV) sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 e attività di vigilanza e controllo dell'autorità"</i>
	Documenti prodotti dall'OIV del Comune , in risposta alla Delibera n. 148/2014 circa l'attestazione di verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione, così come elencati nella Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014.
	1) Documento di attestazione
	2) Griglia di attestazione

	3) Scheda di sintesi sulla rilevazione
Data	Procedimento
29/02/2016	1) Documento di attestazione
	2) Griglia di rilevazione
	3) Scheda di sintesi sulla rilevazione

Link “Atti Generali”:

risultano pubblicati i riferimenti normativi su organizzazione e attività, Atti amministrativi generali e Organizzazione.

ATTI GENERALI

- ✓ Regolamenti Comunali
- ✓ Decreti Sindaco
- ✓ Delibere di Giunta (link)
- ✓ Atti e discussioni del Consiglio Comunale (link)
- ✓ Determinazioni Dirigenziali (link)
- ✓ Decreti e ordinanze (link)
- ✓ Deliberazioni del Commissario Straordinario (link)
- ✓ Albo pretorio online (link)
- ✓ Statuto del Comune di Turi (File PDF)
- ✓ Normattiva: Portale della legge vigente (link)
- ✓ Decreto Legislativo 33/2013 (link)
- ✓ Norme disciplinari
- ✓ Direttiva del Segretario Generale ad oggetto: "D.Lgs. 14/03/2013, n.33 e s.m.i. recante 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Link “Accesso civico”:

risultano pubblicati i riferimenti normativi dell'istituto giuridico.

Sezione “Organizzazione”

Link “Organi di indirizzo politico-amministrativo”:

Si è proceduto alla raccolta di dati, informazioni e dichiarazioni degli Amministratori ai fini dell'adempimento imposto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013. A tutti gli Amministratori in carica sono state trasmesse le schede aggiornate, corredate di apposita nota esplicativa, al fine di richiedere i dati relativi ad eventuali variazioni degli elementi identificativi, della situazione relativa ad incarichi vari e, quindi, procedere all'aggiornamento delle pubblicazioni poste nell'apposita sezione del sito istituzionale. Sono state portate a termine tutte le operazioni di aggiornamento dei dati nell'apposita sotto-sezione con riferimento a tutti i componenti di Giunta e Consiglio.

Risultano, quindi, pubblicati i dati relativi a:

- ✓ Sindaco, Giunta comunale, Consiglio comunale e Commissioni consiliari permanenti e di controllo;
- ✓ competenze relative ad ognuno di questi;
- ✓ indennità ed i gettoni che hanno percepito Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Consiglieri relative agli anni 2013-2014-2015;
- ✓ verbale e delibera di Consiglio di proclamazione degli eletti;
- ✓ decreti sindacali di nomina degli Assessori, del Vice Sindaco e della Giunta;
- ✓ curriculum vitae e dichiarazioni sostitutive su cariche ed incarichi e relativi compensi di Sindaco, assessori e consiglieri riferiti agli anni 2013-2014-2015 e 2016.

Link “Sanzioni per mancata comunicazione dei dati”:

Al momento non sono state irrogate sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n.33/2013.

Link “Articolazione degli uffici”:

Risultano pubblicati i seguenti dati:

- 1° Settore - Affari istituzionali
- 2° Settore - Servizi Sociali
- 3° Settore - Economico-Finanziario
- 4° Settore - Lavori Pubblici
- 5° Settore - Urbanistica - Assetto del Territorio

- 6° Settore - Polizia Municipale
- Organigramma
- Dotazione organica e macrostruttura vigente

Link “Telefono e posta elettronica”:

risultano pubblicati in un unico file i dati relativi ai numeri di telefono, fax e mail degli Organi istituzionali, Segretario Generale, Responsabili di Settore titolari di p.o. e dei dipendenti comunali.

Sezione “Consulenti e Collaboratori”

Link “Titolari di incarichi di collaborazione e consulenza”:

Risultano pubblicati i dati richiesti dalla legge sulla trasparenza singolarmente e in Tabelle relative agli anni 2013-2014-2015 e 2016.

CONSULENTI E COLLABORATORI

Incarichi di patrocinio legale 01/01/2015 - 31/12/2015

Sezione “Personale”

Link “Incarichi amministrativi di vertice”:

Risultano pubblicati i seguenti documenti relativi al Segretario Generale:

- ✓ numeri telefonici, fax, email, pec
- ✓ Dichiarazione insussistenza cause inconferibilità incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013
- ✓ Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità dell'incarico ai sensi del D.P.R. n. 62/2013
- ✓ Curricula e posta elettronica
- ✓ Decreto di nomina
- ✓ Retribuzione
- ✓ Situazione patrimoniale e reddituale
- ✓ Incarichi extra-istituzionali e rinunce

Link “Posizioni organizzative”:

Risultano pubblicati i seguenti documenti relativi ai Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa:

- ✓ numeri telefonici, fax, email, pec
- ✓ Dichiarazioni insussistenza cause inconferibilità incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013
- ✓ Dichiarazioni insussistenza cause di incompatibilità dell'incarico ai sensi del D.P.R.. n. 62/2013
- ✓ Curricula e posta elettronica
- ✓ Decreti di nomina e conferimento incarico di posizione organizzativa
- ✓ Trattamenti economici
- ✓ Incarichi extra-istituzionali e rinunce

Link “Dotazione organica”:

Risultano pubblicati i seguenti dati:

- ✓ Dotazione organica e macrostruttura vigente
- ✓ Conto annuale del personale anno 2015

Link “Personale non a tempo indeterminato”:

non risultano pubblicati dati in quanto non è in servizio presso questo Ente personale a tempo determinato

Link “Tassi di assenza”

L'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 dispone che le PP.AA. pubblichino trimestralmente i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale. La normativa previgente, come chiarita con circolare esplicativa, stabiliva l'obbligo di pubblicazione mensile.

Il Comune di Turi pubblica tali dati mensilmente.

risultano pubblicati i dati del Segretario comunale e dei Settori individuati come posizione organizzativa dal 2014 al 2016.

Per il calcolo delle percentuali di assenza sono stati considerati i giorni lavorativi del mese con l'esclusione dei sabati, delle domeniche e delle eventuali festività infrasettimanali. Nel conteggio delle assenze sono inclusi tutti i giorni di mancata presenza lavorativa verificatasi a qualsiasi titolo (ad es.: ferie, malattia, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc.).

Link “Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti”:

risultano pubblicati i seguenti documenti:

- ✓ Regolamento per incarichi extra-istituzionali
- ✓ autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e del Regolamento comunale per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti del Comune di Turi.

Link “Contrattazione integrativa”:

risultano pubblicati i seguenti documenti:

- ✓ CCDI ANNI 2002-2005
- ✓ CCDI ANNO 2011
- ✓ CCDI ANNO 2012
- ✓ CCDI – PARTE NORMATIVA 2013-2015
- ✓ CCDI – PARTE ECONOMICA ANNO 2014
- ✓ CCDI – PARTE ECONOMICA ANNO 2015
- ✓ CCDI – PARTE ECONOMICA ANNO 2016

Nelle sotto-sezioni risultano pubblicati altresì, ai sensi dell’art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, anche i seguenti documenti:

- ✓ Relazione tecnico-finanziaria;
- ✓ Relazione illustrativa;
- ✓ Parere del Revisore Unico dei Conti.

Link “OIV” :

risultano pubblicati i seguenti dati relativi all’OIV:

- ✓ Parere del Dipartimento Funzione Pubblica per la nomina dell’OIV
- ✓ Decreto sindacale n.11 del 25/02/2016 di nomina OIV per il triennio 2016/2018
- ✓ Partecipazione nomina – dichiarazioni insussistenza cause di incompatibilità, inconfiribilità all’incarico o ipotesi di conflitti di interesse
- ✓ Istanza e dichiarazioni per nomina a OIV e curriculum vitae
- ✓ Richiesta di parere per la nomina dell’OIV al Dipartimento Funzione Pubblica
- ✓ Scheda per la nomina dell’OIV inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica
- ✓ Archivio triennio 2013/2015.

Sezione “Bandi di concorso”

Vengono regolarmente pubblicati i seguenti dati:

link “BANDI DI CONCORSO”

> [Servizio di consultazione Concorsi e Avvisi\(link\)](#)

- > Bandi di concorso attivi (Avvisi e comunicazioni)
- > Bandi di concorso espletati
- > Elenco dei Bandi per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio
- > Dati relative alle procedure selettive

Sezione “Performance”

Risultano pubblicati i seguenti dati:

link “Piano della Performance”

- ✓ Regolamento Performance
- ✓ Delibera di Giunta comunale n.168 del 30-12-2015:
 - Relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017
 - Piano degli obiettivi individuali anno 2015
 - Piano della Performance organizzativa anno 2015
 - Elenco del personale assegnato a ciascun settore nell'anno 2015
- ✓ Schede finanziarie approvate con delibera n. 101 del 29/07/2016, di approvazione del PEG assestato con le relative variazioni di cassa.
 - PEG assestato parte entrata
 - PEG assestato parte spesa
- ✓ Schede finanziarie del PEG approvate con Delibera di G.C. n. 68 del 09/06/2016 :

Allegato 2 Settore 1 spesa	Allegato 1 Settore 1 entrata
Allegato 4 Settore 2 spesa	Allegato 3 Settore 2 entrata
Allegato 6 Settore 3 spesa	Allegato 5 Settore 3 entrata
Allegato 8 Settore 4 spesa	Allegato 7 Settore 4 entrata
Allegato 10 Settore 5 spesa	Allegato 9 Settore 5 entrata
Allegato 12 Settore 6 spesa	Allegato 11 Settore 6 entrata
- ✓ Schede finanziarie del PEG approvate con Delibera di G.C. n. 141 del 09/12/2016 :
 - Peg entrata Settore 1

Peg entrata Settore2
Peg entrata Settore 3
Peg entrata Settore 4
Peg entrata Settore 5
Peg entrata Settore 6

Peg spesa Settore 1
Peg spesa Settore2
Peg spesa Settore 3
Peg spea Settore 4
Peg spesa Settore 5
Peg spesa Settore 6

link Relazione sulla Performance

- ✓ Relazione sulla Performance anno 2015 (approvata con deliberazione di G.C. n. 136 del 25/11/2016)

link Ammontare complessivo dei premi

- ✓ Distribuzione trattamento accessorio Anno 2015
- ✓ Premio mediamente conseguibile Anno 2015

link Dati relativi ai premi

- ✓ Grado differenziazione utilizzo premialità anno 2015

link Benessere organizzativo

- > Questionario Benessere Organizzativo anno 2015
- > Questionario Benessere Organizzativo anno 2014
- > Questionario Benessere Organizzativo anno 2013

Saranno pubblicati, una volta definiti i procedimenti ed approvati i relativi atti finali, i seguenti atti: relazione sulla performance anno 2016, validazione della relazione da parte dell'OIV, l'ammontare dei premi della produttività dei dipendenti, il risultato dei titolari di P.O. per l'anno 2016.

Sezione “Enti controllati”

Sono state istituite le seguenti sottosezioni:

link “Enti pubblici vigilati”

Il Comune di Turi non opera azione di vigilanza su nessun ente pubblico.

link “Società partecipate”

- ✓ Patto Territoriale POLIS S.r.l. AS.C.
- ✓ GAL "Terra dei Trulli e di Barsento S.C.A.R.L."
- ✓ Asmel Consortile
- ✓ ELENCO DEGLI ENTI PUBBLICI VIGILATI DEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO E DELLE PARTECIPAZIONI DELLE SOCIETA' DI DIRITTO PRIVATO
- ✓ Piano di razionalizzazione delle Società partecipate del Comune di Turi, ai sensi dell'art.1, commi 611-614, della Legge n.190/2014. Approvazione
- ✓ Relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Turi approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.33 del 20/11/2015

Risultano pubblicati i dati relativi alle due Società di cui l'Amministrazione detiene una quota con la misura della partecipazione, la durata dell'impegno, l'onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione, il numero dei rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo, i nomi e il trattamento economico complessivo a ciascuno spettante, risultato di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Risultano, inoltre, pubblicati i Bilanci della Società degli anni dal 2008 al 2016.

link “Enti di diritto privato controllati”:

Il Comune di Turi non detiene il controllo di nessun ente di diritto privato, comunque denominato.

link “Rappresentazione grafica”:

- ✓ Organigramma società partecipate

Sezione “Attività e procedimenti”

Sono state istituite le seguenti sottosezioni:

- ✓ Link “Tipologie di procedimento”

✓ Link “Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d’ufficio dei dati”: in tale sezione risulta pubblicato soltanto il regolamento comunale sull’esercizio del potere sostitutivo.

Si dà atto che il D. Lgs. n. 97/2016 ha abrogato gli adempimenti relativi a “Dati aggregati attività amministrativa” e “Monitoraggio tempi procedurali”.

In ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati aggregati relativi all’attività amministrativa dell’Ente (art. 24 del D.Lgs. n. 33/2013), ai procedimenti e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sull’acquisizione d’ufficio dei dati (art. 35, commi 1-2-3 del D.Lgs. n. 33/2013), si deve purtroppo dare atto che, allo stato, tali dati non possono essere elaborati in modo automatico in quanto gli applicativi gestionali in dotazione ai Settori non prevedono tali funzionalità, né, a breve, sono previsti adeguamenti informatici.

Per quanto attiene all’adempimento relativo ai procedimenti in capo a ciascun Settore dell’Ente con l’individuazione dei soggetti responsabili, dei termini per la conclusione dei procedimenti, la descrizione delle singole fasi e delle modalità di adempimento, gli atti e i documenti che l’istante ha l’onere di produrre a corredo dell’istanza, si fa presente quanto segue.

Il Responsabile della Trasparenza, già dall’anno 2014, ha fornito ai Responsabili di Settore apposito format in cui riportare, secondo il contenuto della norma, le seguenti informazioni da pubblicare:

- a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;
- b) l’unità organizzativa responsabile dell’istruttoria;
- c) il nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l’ufficio competente all’adozione del provvedimento finale, con l’indicazione del nome del responsabile dell’ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale;
- d) per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all’istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell’istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze;
- e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino;
- f) il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l’adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;
- g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell’amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell’interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell’amministrazione;
- h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell’interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;

- i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;
- j) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'art. 36 del medesimo D.Lgs. n. 33/2013;
- k) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale
- l) i risultati delle indagini di “*customer satisfaction*” condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, facendone rilevare il relativo andamento.

Allo stato, l'attività di elaborazione dei predetti dati è ancora in corso di definizione.

A riguardo si deve evidenziare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, commi 9, lett. d) e 28, della legge n. 190/2012, i sopra distinti obblighi sono strettamente connessi al PTPC, ovvero al monitoraggio periodico sul rispetto dei tempi procedurali e al corrispondente obbligo di rimuovere tempestivamente le anomalie riscontrate, i cui risultati devono essere pubblicati nella pertinente sotto-sezione.

Permangono, inoltre, le criticità legate alla pubblicazione dei dati relativi al monitoraggio dei tempi medi di conclusione dei procedimenti di competenza dei vari Settori.

Tale adempimento è in stretta connessione con la misura generale prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione relativa all'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti, alla standardizzazione dei procedimenti di competenza dei servizi (con priorità per quelli a rischio corruzione e/o illegalità) e all'informatizzazione di tutti i procedimenti dell'Ente anche ricorrendo al software per la gestione del “*workflow*” documentale.

La misura potrà trovare attuazione soltanto con il potenziamento degli strumenti informatici per tracciare i procedimenti gestiti; allo stato, in mancanza di supporti informatici non è in grado di fornire i tempi medi di conclusione dei procedimenti, sia di quelli gestiti informaticamente che senza l'ausilio di apposito gestionale.

Sezione “Provvedimenti”

Tutti i provvedimenti (Deliberazioni e Determinazioni) sono pubblicati in “Albo Pretorio online”.

[link “Provvedimenti organi indirizzo politico”](#)

- > Elenco delle deliberazioni del Consiglio comunale
- > Elenco delle deliberazioni di Giunta comunale
- > Elenco delle Ordinanze e Decreti del Sindaco

1° Semestre 2016

- > Elenco delle deliberazioni del Consiglio comunale
- > Elenco delle deliberazioni di Giunta comunale
- > Elenco delle Ordinanze e Decreti del Sindacali

2° Semestre 2015

- > Elenco delle deliberazioni del Consiglio comunale
- > Elenco delle deliberazioni di Giunta comunale
- > Elenco delle Ordinanze e Decreti del Sindaco

1° Semestre 2015

- > Elenco delle deliberazioni del Consiglio comunale
- > Elenco delle deliberazioni di Giunta comunale
- > Elenco delle Ordinanze e Decreti del Sindaco

2° Semestre 2014

- > Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale
- > Elenco deliberazioni della Giunta Comunale
- > Elenco delle ordinanze e decreti sindacali

1° Semestre 2014

- > Elenco deliberazioni del Commissario Straordinario
- > Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale
- > Elenco deliberazioni della Giunta Comunale
- > Elenco delle Ordinanze e Decreti del Commissario Straordinario e del Sindaco

link “Provvedimenti dirigenti”

- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 1° Semestre 2016
- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 2° Semestre 2015
- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 1° Semestre 2015
- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 2° Semestre 2014
- > Elenco determinazioni dei Responsabili di Settore - 1° Semestre 2014

Anche nel corso dell'anno 2016, in mancanza di un adeguato ed idoneo sistema informativo che dovrebbe elaborare e produrre automaticamente in sede di adozione del documento i dati e le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33/2013, il Responsabile della Trasparenza ha invitato i Responsabili di Settore a porre particolare attenzione, nella compilazione della scheda sintetica già in uso agli Uffici, all'acquisizione, aggiornamento e pubblicazione dei dati (il contenuto, l'oggetto, la eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento) relativi ai provvedimenti di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, ossia:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. n. 163/2006;
- c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 150/2009;
- d) accordi stipulati dall'Ente con soggetti privati o con altre Amministrazioni pubbliche.

In particolare, come già detto negli anni passati (cfr. anche direttiva Segretario Generale prot. n. 10660 del 05/08/2014), secondo diversi orientamenti dell'ANAC rientrano nei suddetti obblighi di pubblicazione:

- le DIA e le SCIA in quanto sono considerate equiparate a provvedimenti amministrativi di autorizzazione o di concessione e ciò in considerazione degli effetti sostanziali ad esse conseguenti, equivalenti a quelli degli atti che esse sostituiscono; in tali casi, si è tenuti a pubblicare, per ciascuna DIA e SCIA, oltre ai dati di cui all'art. 23, comma 2, anche eventuali ulteriori atti adottati in conseguenza della presentazione di dette dichiarazioni (quali, ad esempio, gli atti di esercizio dei poteri inibitori di cui all'art. 19, comma 3, della legge n. 241/1990);
- tra gli accordi rientrano anche i protocolli d'intesa e le convenzioni tra PP.AA., oltre agli accordi sostitutivi e integrativi dei provvedimenti, a prescindere che contengano o meno la previsione dell'eventuale corresponsione di una somma di denaro mentre non vi rientrano i contratti stipulati dal Comune con soggetti privati o con altre PP.AA. in quanto soggetti agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi 16 e 32, della legge n. 190/2012, e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Sezione “Controlli sulle imprese”

La predetta Sezione è in fase di completamento.

E' impegno dell'Amministrazione avviare la fase di implementazione dell'elenco delle tipologie di controllo (trasmesso dal Settore SUAP) a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento, nonché l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative.

Sezione “Bandi di gara e contratti”

Tutte le gare, con le relative procedure di affidamento ed i dati di aggiudicazione, vengono pubblicate dai responsabili di settore.

La presente sezione è articolata secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalle delibere CIVIT/ANAC n. 50/2013, n. 148/2014 (che richiama l'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 - Prevenzione della corruzione - e l'art. 3 della delibera ex AVCP/ora ANAC 26/2013) e dalla n. 43/2016:

- > Avvisi di preinformazione
- > Delibera a contrarre
- > Avvisi, bandi ed inviti (Archivio)
 - > Gare in corso
 - > Gare concluse
 - > Avvisi di aggiudicazione
- > Bandi e avvisi per appalti di lavori, servizi e forniture nei settori speciali
- > Avvisi sui risultati della procedura di affidamento
- > Avvisi sistema di qualificazione
- > Riepilogo Contratti

Sezione “Pubblicazioni informazioni legge n. 190/2012”

La legge 6/11/2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ottempera agli obblighi derivanti dalla Convenzione ONU contro la corruzione del 31/10/2003 (c.d. Convenzione di Merida) e dalla Convenzione penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa del 27/01/1999 (Convenzione di Strasburgo).

Il comma 32 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2012, stabilisce che le stazioni appaltanti sono tenute a pubblicare nei propri siti web istituzionali la struttura proponente; la modalità di scelta del contraente; l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l'importo delle somme liquidate. Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici.

Pertanto, è pubblicato il Database Pubblicazioni anno 2013 - 2014 - 2015. Da questo link sono consultabili tramite webservice tutti i dati prodotti in tempo reale:

- ✓ Archivio 2013 formato XML
- ✓ Archivio 2014 formato XML
- ✓ Archivio 2015 formato XML
- ✓ Archivio 2016 formato XML

Sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”

Risultano pubblicati i criteri e modalità (regolamenti) a cui l'Amministrazione si attiene per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Risultano, inoltre, pubblicati gli atti di concessione adottati. Non sono stati pubblicati i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti economici, qualora da tali atti fosse possibile ricavare informazioni sul loro stato di salute ovvero sulla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Risultano pubblicati, i dati richiesti dalla legge relativi agli anni 2014-2015 e l'albo dei beneficiari anni 2013-2014-2015. Nelle Tabelle sono riportati i dati relativi ai singoli soggetti percettori e le notizie relative a: codice fiscale/Partita Iva, importo erogato, estremi del provvedimento, ragione dell'incarico/beneficio, Ufficio/Dirigente Responsabile, modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.

Si deve evidenziare che per gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di importo complessivo superiore ad euro 1.000 nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario, la pubblicazione dell'atto nella sottosezione in esame costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento (art. 26) e di tutte le informazioni ad esso inerenti richieste per legge (art. 27);

Sezione “Bilanci”

Risultano pubblicati i seguenti dati relativi ai bilanci e rendiconti:

[link Bilancio preventivo e consuntivo](#)

BILANCIO PREVENTIVO

- ✓ Bilancio di previsione 2016-2018
- ✓ 2015
- ✓ 2014
- ✓ 2013

BILANCIO CONSUNTIVO

- ✓ 2016
- ✓ 2015
- ✓ 2014
- ✓ 2013

risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, i dati relativi ai bilanci di previsione anni 2013-2014-2015-2016 e a quelli consuntivi anni 2013-2014-2015-2016 sia in forma sintetica, aggregata e semplificata, secondo il prospetto approvato dal D.P.C.M. del 22/09/2014, nonché i bilanci e i rendiconti completi dei relativi allegati dai quali è possibile desumere alcuni indici di bilancio e di risultato relativi ai medesimi esercizi finanziari.

[link Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio](#)

Le relative sottosezioni sono ancora in fase di completamento.

Sezione “Beni immobili e gestione patrimonio”

Non risultano pubblicati i dati relativi al patrimonio immobiliare e quelli relativi ai canoni di locazione e affitto. Le relative sottosezioni sono ancora in fase di completamento.

In ordine all'adempimento previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013, il Settore Finanziario - ma l'adempimento riguarda ogni altro Settore dell'Ente che gestisce specifici beni in virtù di determinati atti deliberativi -, sta provvedendo alla raccolta dei dati identificativi di tutti gli immobili per i quali sussiste un titolo giuridico che integri una situazione di possesso a qualsiasi titolo (proprietà e altri diritti reali, concessione, ecc.); in relazione a ciascuno di tali beni saranno oggetto di pubblicazione anche i canoni versati nonché quelli percepiti dall'Ente; se non sono previsti canoni, è comunque necessario darne specifica evidenza.

Sezione “Controlli e rilievi sull’amministrazione”

Risultano pubblicati i seguenti documenti in ordine ai rilievi pervenuti dalla Corte dei Conti:

- ✓ Deliberazione n.125/PRSP/2016 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, adottata nell’adunanza pubblica del 28 aprile 2016, relativa ai rendiconti di bilancio anni 2011 – 2012 – 2013”
- ✓ deliberazione di Consiglio n. 26 del 29/07/2016, avente ad oggetto “*Deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia n.125/PRSP/2016 del 28/04/2016, relativa ai rendiconti di gestione anni 2011-2012 e 2013. Presa d’atto e provvedimenti*”

Sezione “Servizi erogati”

Sono in fase di completamento i link collegati alle seguenti sottosezioni:

- ✓ Carta dei servizi e standard di qualità
- ✓ Costi contabilizzati
- ✓ Tempi medi di erogazione dei servizi
- ✓ Liste di attesa

Sezione “Pagamenti dell’amministrazione”

Risultano pubblicati:

link “PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE”

Indicatori di tempestività dei pagamenti per le seguenti annualità

- ✓ 2016
- ✓ 2015
- ✓ 2014
- ✓ 2013

link “IBAN e pagamenti informatici”

i dati e le informazioni di cui all’art. 5 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, ovvero i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero dell'imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale.

link “Atti Generali e Direttive”

i seguenti atti:

- ✓ Direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di istituzione del registro unico delle fatture
- ✓ Nomina dei Responsabili incaricati a sottoscrivere le certificazioni dei crediti

Sezione “Opere Pubbliche”

Risultano pubblicati i seguenti Programmi Triennali delle Opere Pubbliche con l’elenco annuale:

- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 07/06/2016
- ✓ Allegato schede programma
- ✓ DGC n. 170/2015 adozione programma 2016-2018
- ✓ Allegato schede programma
- ✓ Programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017
- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 31/08/2015
- ✓ Variazione programma 2015-2017
- ✓ Adozione variazione programma 2015-2017
- ✓ Schemi programma OO.PP 2015-2017 variazione
- ✓ PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (2015 - 2017)
- ✓ Studio di Fattibilità cimitero
- ✓ Adozione programma OO.PP 2015-2017
- ✓ Approvazione tecnica propedeutica OO.PP
- ✓ Studio di Fattibilità recapiti finali
- ✓ Approvazione programma triennale 2014/2016 ed Elenco annuale 2014
- ✓ Elenco dei lavori non inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016
- ✓ Programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016

Sezione “Pianificazione e governo del territorio”

Risultano pubblicati i seguenti atti di governo del territorio generali e di attuazione, nonché le loro varianti adottate dall’Amministrazione comunale:

P.U.G. - Pianificazione Urbanistica Generale

- ✓ B.U.R.P N° 107 - 1 agosto 2013: Delibera C.C. 19 luglio 2013, n. 36 Approvazione P.U.G.
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale del 19.07.2013: Art.12 L.R. 27 luglio 2001, n.20. Approvazione definitiva del Piano Urbanistico Generale del Comune di Turi e del Rapporto Ambientale:
 - Il sistema delle Conoscenze

- Regolamento Edilizio Comunale
 - PUG - Strutturale
 - PUG - Programmatico
 - Allegati
- ✓ le deliberazioni consiliari, unitamente ai relativi allegati tecnici, delle varianti al PUG.

Sezione “Informazioni ambientali”

Il Comune non ha situazioni da segnalare in merito alla pubblicazione e accesso alle informazioni ambientali secondo le definizioni previste dall'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013.

Sezione “Strutture sanitarie private accreditate”

Pubblicazione non di competenza comunale.

Sezione “Interventi straordinari e di emergenza”

Risultano pubblicati i seguenti atti straordinari e di emergenza alla data del 31/12/2015:

anno 2014

- ✓ n. 62 dell'01/07/2014
- ✓ n.107 del 03/12/2014
- ✓ n.116 del 17/12/2014

anno 2015

- ✓ n.32 del 08/04/2015
- ✓ n.48 del 07/06/2015
- ✓ n.56 del 01/07/2015
- ✓ n.85 del 09/11/2015
- ✓ n.90 del 07/12/2015
- ✓ n.91 del 14/12/2015
- ✓ n.97 del 31/12/2015

anno 2016

- ✓ n. 2 del 18/01/2016
- ✓ n.10 del 24/02/2016

Sezione “Altri contenuti - corruzione”

Risultano pubblicati i seguenti atti:

- Piano Triennale prevenzione corruzione ed illegalità (anno corrente)
 - ✓ Piano di Prevenzione dell’illegalità e della corruzione (PTPC) per il triennio 2016/2018
 - ✓ Delibera di G.C. di approvazione PTPC e PTTI triennio 2016/2018
- Archivio piani triennali di prevenzione dell'illegalità e della corruzione
 - triennio 2015/2017
 - ✓ Piano di Prevenzione dell’illegalità e della corruzione (PTPC) per il triennio 2015/2017
 - ✓ Delibera di G.C. di approvazione PTPC e PTTI triennio 2015/2017
 - ✓ Relazione RPC anno 2015 (PDF, EXCEL)
 - triennio 2014/2016
 - ✓ Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e corruzione 2014/2016
 - ✓ Conferma nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
 - ✓ Relazione del responsabile della corruzione (formato XLS) (Formato PDF)
 - ✓ Responsabile della prevenzione della corruzione
 - ✓ Responsabile della trasparenza
 - triennio 2013/2015
 - ✓ Piano triennale di prevenzione dell'illegalità e corruzione 2013/2015

Nelle sottosezioni “*Atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT*” e “*Atti di accertamento delle violazioni*” non vi sono documenti da pubblicare in quanto non ricorrono le fattispecie previste dalle seguenti fonti normative: art. 18, c. 5, D.Lgs. n. 39/2013, art. 1, c. 3, legge n. 190/2012, art. 1, c. 14, legge n. 190/2012 e art. 43, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013.

Sezione “Altri contenuti – accesso civico”

Risultano pubblicati i seguenti atti:

- ✓ Conferma nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- ✓ Accesso Civico.

Non solo, ma si informa il cittadino che, se riscontra nel portale del Comune di Turi (<http://www.comune.turi.ba.it>) la mancanza di informazioni, documenti e dati obbligatori che vuole conoscere, in questi casi egli può esercitare il diritto di accesso civico previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 del 14 Marzo 2013. Si forniscono altresì informazioni:

sul funzionario cui sono state delegate le funzioni relative all'Accesso Civico, unitamente ai recapiti postali, telefonici e di indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata;

sul dirigente che, in caso di ritardo o mancata risposta, ci si potrà rivolgere per l'esercizio del potere sostitutivo.

Sono pubblicati i seguenti moduli di ausilio al cittadino:

- ✓ Modulo per la richiesta di accesso civico
- ✓ Atto di nomina Responsabile Accesso civico
- ✓ Regolamento recante la disciplina del potere sostitutivo in caso di omissione o ritardo per l'adozione di atti ad iniziativa di parte e d'ufficio

Sezione “Altri contenuti – accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati”

Sono previsti i seguenti link:

- ✓ Regolamenti
- ✓ Catalogo di dati, metadati e banche dati
- ✓ Obiettivi di accessibilità
- ✓ Provvedimenti per uso dei servizi in rete

di cui, allo stato, solo il link “*Obiettivi di accessibilità*” riporta un solo documento pubblicato.

Sezione “Altri contenuti”

L'art. 4, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

A tal fine sono stati pubblicati i seguenti dati:

- ✓ Comitato Unico di garanzia (CUG) (art. 4, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)
- ✓ Determinazione settoriale n. 843/2015 Determinazione e ripartizione dei permessi sindacali anno 2015
- ✓ CCNQ del 17/10/2015

- ✓ Verbale n. 1 - composizione CUG
- ✓ Determinazione settoriale composizione CUG anno 2014
- ✓ Regolamento interno del CUG
- ✓ giornate di sciopero anni 2014-2015 e 2016 e partecipazione dei dipendenti comunali.

Gli obiettivi in tema di trasparenza contenuti nel Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018

Il PTTI per il triennio 2016-2018 dettaglia gli obiettivi generali e quelli specifici in materia di trasparenza, i tempi di attuazione e le strutture competenti.

In particolare, gli obiettivi generali attengono a soluzioni organizzative ed amministrative; tali obiettivi consentono di dare attuazione alla normativa attraverso uno sforzo al centro che agevoli l'azione degli Uffici deputati alla pubblicazione dei dati.

Invece, gli obiettivi specifici attengono ad aspetti della trasparenza di competenza diretta dei singoli Settori. Essi vengono declinati seguendo l'ordine delle sotto-sezioni di livello 1 e di livello 2 delle quali si compone la sezione "*Amministrazione Trasparente*" posta all'interno del sito istituzionale, come da allegato "A" al D.Lgs. n. 33/2013 e da allegato n. 1 alla delibera ex CIVIT n. 50/2013.

Il PTTI, oltre a declinare gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, costituisce anche lo strumento utilizzato per il monitoraggio e la verifica periodica dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione.

La declinazione operativa degli obiettivi contenuti nel PTTI si è basata sull'esigenza più immediata di adempiere a tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 andando ad alimentare le numerose sotto-sezioni della sezione "*Amministrazione Trasparente*", al fine di garantire l'aggiornamento costante dei contenuti già pubblicati e, dove occorresse, di migliorarne la comprensibilità e la fruibilità da parte dei cittadini.

E tutto ciò è avvenuto, come già riferito sopra, nelle more sia di un miglioramento ed adeguamento delle attrezzature informatiche e sia della creazione di un sistema informativo omogeneo ed integrato tra i vari applicativi gestionali in dotazione ai singoli Settori in modo da alleggerire il carico di lavoro delle unità lavorative adibite all'attività di raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati obbligatori nei singoli Uffici, e in particolare nell'Ufficio di Segreteria, e realizzare così un processo di decentramento dell'attività di pubblicazione e aggiornamento dei dati e delle informazioni di competenza dei vari settori dell'Ente tramite l'attivazione di appositi strumenti informatici.

Collegamento del Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018 con gli altri strumenti programmatici dell'Ente

Il Programma e gli obiettivi in tema di trasparenza sono stati formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale dalle linee programmatiche di governo, dal DUP 2016/2018 e relativa nota di aggiornamento, nonché dal Piano della performance.

Il Programma è collegato inoltre con il Piano di prevenzione della corruzione, del quale costituisce l'allegato, pur mantenendo la connotazione di strumento di programmazione autonomo rispetto allo stesso.

In tale senso si è provveduto, come già ampiamente esposto sopra, alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti nelle varie sotto-sezioni di “*Amministrazione Trasparente*”.

Performance e valutazione

In linea con quanto dettato dal D.Lgs. n. 150/2009, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P.) delle posizioni organizzative e del Segretario comunale è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014. Con successiva deliberazione di G.C. n. 166 del 22/12/2015 è stato approvato il Manuale sul sistema permanente di valutazione del personale dipendente.

Attraverso il monitoraggio a consuntivo dei risultati realizzati è possibile valutare l'efficacia degli strumenti adottati, confermata dagli esiti del processo di valutazione della performance.

Di seguito vengono riportati gli esiti riepilogativi dell'attività di valutazione anno 2016 dei Responsabili di Settore titolari di p.o., che mettono in luce la differenziazione che l'applicazione del sistema ha apportato alla valutazione della performance:

Settori collegati ai Responsabili p.o.	Performance organizzativa (max 40)	Obiettivi individuali (max 30)	Comportamenti organizzativi e competenze (max 30)	Valutazione complessiva (max 100)	Deviazione rispetto al max
AA,-Servizi Sociali	40	30	25,80	95,80	4,20
Econ.Fin.	40	30	25,80	95,80	4,20
LL.PP.	40	30	19,80	89,80	10,20
Urbanistica	40	30	19,80	89,80	10,20
P.L.	40	30	21	91	9,00

Conclusioni

Si può dichiarare che questo Ente ha ottemperato agli obblighi di pubblicazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge ma al fine di governare al meglio il processo di formazione, raccolta e pubblicazione obbligatoria di dati, informazioni e documenti non è sufficiente svolgere, con cadenza regolare, il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza da parte del Responsabile della Trasparenza, dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, dall'OIV ma occorre che il Responsabile dei tecnologici ed informativi dell'Ente, in raccordo con gli altri Responsabili di Settore, ponga in essere una azione efficace ed efficiente diretta alla creazione di un sistema informativo unitario ed omogeneo in cu

ivi sia l'implementazione di idonei applicativi gestionali in uso presso ciascun Settore con il sito istituzionale e, in particolare, con le varie sottosezioni di *"Amministrazione Trasparente"*.

Tale implementazione garantirebbe, attraverso il monitoraggio dei contenuti pubblicati, una buona percentuale di raggiungimento delle finalità volute dal legislatore con il D.Lgs. n. 33/2013.

E tale monitoraggio, quale effetto diretto ed immediato dell'implementazione dell'intero sistema informativo e gestionale dell'Ente, rappresenterebbe uno strumento efficace:

- ✓ per verificare costantemente i contenuti di ciascun adempimento rientrante nell'obbligo di pubblicazione, la loro completezza in termini di informazioni descrittive di ciò che è stato possibile raccogliere e pubblicare rispetto al complessivo delle informazioni richieste dalla normativa;
- ✓ mantenere un controllo globale rispetto agli obiettivi del triennio di riferimento;
- ✓ indirizzare la programmazione futura.

Trasparenza amministrativa

In attuazione delle disposizioni normative di cui al citato D.Lgs. n. 33/2013, lo scrivente, nonostante tutti i vincoli di carattere organizzativo e tecnologico, ha continuato, anche per l'anno 2016, a fornire ai competenti Responsabili di Settore ogni opportuna informativa/direttiva per l'organizzazione della sezione *"Amministrazione Trasparente"* nel sito *web* del Comune e per il suo costante aggiornamento.

Nella medesima sezione *"Amministrazione Trasparente"* sono stati pubblicati i dati richiesti dalla normativa ed in sintesi quelli concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione e consulenza, i provvedimenti amministrativi, gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici, i procedimenti amministrativi, gli atti riguardanti le società partecipate, le indennità degli amministratori, curriculum e le retribuzioni del Segretario Generale e dei titolari di Posizione Organizzativa, i dati concernenti presenze ed assenze del personale, contratti decentrati, i dati degli appalti di servizi, forniture e lavori, ecc. .

Accesso civico

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, cosiddetto *"Freedom of Information Act"* (FOIA), che ha modificato, in diverse parti, il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, cosiddetto *"decreto trasparenza"*, recante il *"riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,*

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, sono state impartiti ai Settori dell’Ente gli opportuni indirizzi in ordine all’applicazione delle nuove norme di legge e ciò nelle more di addivenire alla predisposizione di un nuovo regolamento comunale sulla disciplina del diritto di accesso e del diritto di accesso civico.

Infatti, se nella versione originale il “*decreto trasparenza*” si poneva quale oggetto e fine la trasparenza della PA, nel D.Lgs. n. 97/2016 è la libertà di accesso civico l’oggetto ed il fine del decreto, libertà che viene assicurata, seppure nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, attraverso: l’istituto dell’accesso civico, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del D.Lgs. n. 33/2013 e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche Amministrazioni.

In ogni caso, la trasparenza rimane la misura cardine dell’intero impianto anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012.

Secondo l’art. 1, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, “*la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino*”.

Quindi, è stata avviata l’attività diretta a dare attuazione ai commi 1 e 2 dell’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, che ha disciplinato i due istituti:

1) **Accesso civico "semplice"** (Art. 5, comma 1, D.Lgs. n.33/2013)

L’accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente nei casi in cui l’Ente ne abbia omissso la pubblicazione nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del proprio sito web istituzionale.

La richiesta di accesso civico non deve essere motivata o sostenuta da un interesse qualificato e deve essere soddisfatta entro 30 giorni con la pubblicazione del documento, dell’informazione o del dato richiesto sul sito istituzionale dell’Ente e con la comunicazione al richiedente del relativo collegamento ipertestuale.

2) **Accesso civico "generalizzato"** (Art. 5, comma 2, D.Lgs. n.33/2013)

L’accesso civico "generalizzato" è il diritto per chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall’Ente, ulteriori rispetto a quelli oggetto di

obbligo di pubblicazione ai sensi del comma 1 del D.Lgs. n.33/2013, nel rispetto, comunque, dei limiti relativi alla tutela degli interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dal successivo art. 5-bis.

L'esercizio di tale diritto non è sottoposto a limitazione per quanto riguarda la legittimazione del richiedente ed è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'Ente per la riproduzione di dati o documenti su supporti materiali. Le domande non devono essere generiche, ma devono consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione per cui si chiede l'accesso.

L'accesso civico semplice e quello generalizzato sono istituti distinti dal diritto di accesso normato dalla legge n. 241/1990 atteso che quest'ultimo diritto è finalizzato alla protezione di un interesse giuridico particolare, può essere esercitato solo da soggetti portatori di tali interessi e ha per oggetto atti e documenti individuati.

A fronte delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 97/2016 agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e in considerazione del fatto che nel PNA anno 2016 (§ 7.1 Trasparenza) l'ANAC si era riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del medesimo PNA, lo scrivente ha provveduto tempestivamente, al fine di conformare l'attività amministrativa alle predette Linee Guida, ad informare i Responsabili di Settore dell'avvenuta adozione, da parte dell'ANAC, delle seguenti deliberazioni:

- n. 1309 del 28/12/2016, con cui sono state adottate, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, le *“Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013”*;
- n. 1310 del 28/12/2016, con cui sono state approvate le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016”*.

Quindi, nel corso dell'anno 2016 è stata svolta un'attività, oltre che informativa, anche di controllo sull'esatta applicazione, da parte dei Settori comunali, della predetta normativa in riferimento alle richieste di accesso civico pervenute all'Ente.

Attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza

In attuazione del D.Lgs. n. 33/2013 e della delibera dell'ANAC n. 43 del 20/01/2016, avente ad oggetto *“Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 gennaio 2016 e attività di vigilanza dell'Autorità”*, lo scrivente ha fornito all'OIV apposito supporto ai fini del rilascio delle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione indicati nella predetta delibera di indirizzo dell'ANAC.

Infatti, si è provveduto, in data 29/02/2016, alla produzione e pubblicazione nel sito del Comune, sezione *“Amministrazione Trasparente”*, del Documento di attestazione, Griglia di attestazione e Scheda di sintesi sulla rilevazione al 31 dicembre 2016.

Le informazioni, i dati e i documenti oggetto di pubblicazione sono in progressivo aggiornamento.

Oltre alla attività descritta ai punti precedenti, lo scrivente segnala altre attività, quali, ad es., in maniera non esaustiva:

- ✓ stesura di diversi decreti sindacali;
- ✓ riscontro delle istanze presentate da cittadini;
- ✓ partecipazione alle sedute della Conferenza dei Capigruppo e, ove richiesto, a quelle delle Commissioni consiliari permanenti;
- ✓ supporto al Sindaco e agli Assessori, ove richiesto, nella gestione delle istanze di soggetti terzi;
- ✓ supporto ai Responsabili di Settore dell'Ente su diverse questioni sorte durante l'anno.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)

2016-2018

(art. 10 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, recante il “*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”)

III - Le informazioni da pubblicare

Denominazione sotto-sezione 1 livello	n.	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimenti normativi al decreto legislativo 33/2013	Contenuti dell'obbligazione	Aggiornamento	Ufficio responsabile della pubblicazione
A	B	C	D	E	F	G
1.Disposizioni generali	1.1	Programma per la Trasparenza e l'integrità	(Art. 10, comma 8, lett. a) 8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'art. 9: a) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione.	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, commi 1, 2, 3, D.Lgs. n. 33/2013)	annuale	Settore Affari Istituzionali
	1.2	Atti generali	(Art. 12) 1. Fermo restando quanto previsto per le pubblicazioni nella GURI dalla legge n. 839/1984, e dalle relative norme di attuazione, le pubbliche amministrazioni pubblicano sui propri siti istituzionali i riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati «Normattiva» che ne regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività. Sono altresì pubblicati le direttive, le circolari, i programmi e le istruzioni emanati dall'amministrazione e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che le riguardano o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse, ivi compresi i codici di condotta. 2. Con riferimento agli statuti e alle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione, sono pubblicati gli estremi degli atti e dei testi ufficiali aggiornati.	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni. Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse, ivi compresi i codici di condotta. Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, legge n. 300/1970) Codice di condotta (art. 55, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001).	tempestivo	Settore Affari Istituzionali, di concerto con tutti i restanti Settori

	1.3	Oneri informativi per cittadini e imprese	(Art. 34) 1. I regolamenti ministeriali o interministeriali, nonché i provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici, recano in allegato l'elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con gli atti medesimi. Per onere informativo si intende qualunque obbligo informativo o adempimento che comporti la raccolta, l'elaborazione, la trasmissione, la conservazione e la produzione di informazioni e documenti alla pubblica amministrazione. 2. Ferma restando, ove prevista, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, gli atti di cui al comma 1 sono pubblicati sui siti istituzionali delle amministrazioni, secondo i criteri e le modalità definite con il regolamento di cui all'art. 7, commi 2 e 4, della legge n. 180/2011.	Gli atti previsti dalla norma non riguardano i comuni.		Tutti i Settori interessati
2. Organizzazione	2.1	Organi di indirizzo politico-amministrativo	(Art. 13 co. lett. a) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni e i dati concernenti la propria organizzazione, corredati dai documenti anche normativi di riferimento. Sono pubblicati, tra gli altri, i dati relativi: a) agli organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze.	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali

		(Art. 14) 1. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale regionale e locale, le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni: a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo; b) il curriculum; c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti; f) le dichiarazioni di cui all'art. 2 della legge 441/1982, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli artt. 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'art. 7. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui al comma 1 entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorso il termine di pubblicazione ai sensi del presente comma le informazioni e i dati concernenti la situazione patrimoniale non vengono trasferiti nelle sezioni di archivio.	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo. Curricula. Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica. Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici. Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti. Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]. Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili). Dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]. Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]. Dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima	Tempestivo	
--	--	--	--	------------	--

2.2	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	(Art. 47) 1. La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato. 2. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 2, dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento. 3. Le sanzioni di cui ai commi 1 e 2 sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge n. 689/1981.	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
2.3	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	(art. 28, comma. 1) 1. Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le province pubblicano i rendiconti di cui all'art. 1, comma 10, del DL n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate. Sono altresì pubblicati gli atti e le relazioni degli organi di controllo.	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate. Atti e relazioni degli organi di controllo.	Tempestivo	I gruppi consiliari non dispongono di risorse ed essi dedicate

	2.4	Articolazione degli uffici	(Art. 13, comma 1, lett. b, c) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni e i dati concernenti la propria organizzazione, corredati dai documenti anche normativi di riferimento. Sono pubblicati, tra gli altri, i dati relativi: b) all'articolazione degli uffici, le competenze e le risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici; c) all'illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche.	Articolazione degli uffici. Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche. Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale. Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
	2.5	Telefono e posta elettronica	(Art. 13, comma 1, lett. d) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni e i dati concernenti la propria organizzazione, corredati dai documenti anche normativi di riferimento. Sono pubblicati, tra gli altri, i dati relativi: d) all'elenco dei numeri di telefono nonché delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali.	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali

3. Consulenti e collaboratori	3.1	(art. 15, commi 1 e 2) 1. Fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 17, comma 22, della legge n. 127/1997, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. 2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53 co. 14 secondo periodo del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. Curricula, redatti in conformità al vigente modello europeo. Compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali. Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica). Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse. (art. 53, comma 14, D.Lgs. n. 165/2001)	Tempestivo	Tutti i Settori interessati
-------------------------------	-----	--	---	------------	-----------------------------

4. Personale	4.1	Incarichi amministrativi di vertice	(art. 15, commi 1 e 2) 1. Fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 17, comma 22, della legge n. 127/1997, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. 2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.	Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione. Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. Curricula, redatti in conformità al vigente modello europeo. Compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato. Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (art. 20, comma 3, D.Lgs. n. 39/2013).	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
--------------	-----	-------------------------------------	--	--	------------	------------------------------

			(Art. 41, commi 2 e 3) 2. Le aziende sanitarie ed ospedaliere pubblicano tutte le informazioni e i dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo, nonché degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, gli atti di conferimento. 3. Alla dirigenza sanitaria di cui al comma 2, fatta eccezione per i responsabili di strutture semplici, si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15. Per attività professionali, ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 15, si intendono anche le prestazioni professionali svolte in regime intramurario.	Nulla.	Nulla	I documenti cui si riferisce la normativa non riguardano i Comuni
	4.2	Dirigenti	(Art. 10, comma 8, lett. d) 8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'art. 9: d) i curricula e i compensi dei soggetti di cui all'art. 15, comma 1, nonché i curricula dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo.	Curricula, redatti in conformità al vigente modello europeo.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali

		(art. 15, commi 1, 2 e 5) 1. Fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 17, comma 22, della legge n. 127/1997, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. 2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma. 5. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornato l'elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, di cui all'art. 1, commi 39 e 40, della legge n. 190/2012.	Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione. Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. Compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
--	--	--	--	------------	------------------------------

		(Art. 41, commi 2 e 3) 2. Le aziende sanitarie ed ospedaliere pubblicano tutte le informazioni e i dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo, nonché degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, gli atti di conferimento. 3. Alla dirigenza sanitaria di cui al comma 2, fatta eccezione per i responsabili di strutture semplici, si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15. Per attività professionali, ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 15, si intendono anche le prestazioni professionali svolte in regime intramurario.	Nulla.		I documenti cui si riferisce la normativa non riguardano i Comuni
4.3	Posizioni organizzative	(Art. 10, comma 8, lett. d) 8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'art. 9: d) i curricula e i compensi dei soggetti di cui all'art. 15, comma 1, nonché i curricula dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo.	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
4.4	Dotazione organica	(Art. 16, commi 1 e 2) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il conto annuale del personale e delle relative spese sostenute, di cui all'art. 60, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della sua distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. 2. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle pubblicazioni di cui al comma 1, evidenziano separatamente, i dati relativi al costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.	Annuale	Settore Affari Istituzionali

	4.5	Personale non a tempo indeterminato	(Art. 17) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano annualmente, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con la indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. La pubblicazione comprende l'elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano trimestralmente i dati relativi al costo complessivo del personale di cui al comma 1, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.	Annuale	Settore Affari Istituzionali Settore Affari Istituzionali
	4.6	Tassi di assenza	(Art. 16, comma 3) 3. Le pubbliche amministrazioni pubblicano trimestralmente i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.	Trimestrale	Settore Affari Istituzionali
	4.7	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	(Art. 18) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico.	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico. (art. 53, comma 14, D.lgs. n. 165/2001)	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
	4.8	Contrattazione collettiva	(Art. 21, comma 1) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali, che si applicano loro, nonché le eventuali interpretazioni autentiche.	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche. (art. 47, comma 8, D.Lgs. n. 165/2001)	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali

	4.9	Contrattazione integrativa	(Art. 21, comma 2) 2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 47, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni pubblicano i contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dello stesso articolo. La relazione illustrativa, fra l'altro, evidenzia gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini.	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti). Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della funzione pubblica. (art. 55, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
	4.10	OIV (o nucleo di valutazione)	(Art. 10, comma 8, lett. c) 8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'art. 9: c) i nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009.	Nominativi, compensi, curricula.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
5. Bandi di concorso	5		(Art. 19) 1. Fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni pubblicano i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e tengono costantemente aggiornato l'elenco dei bandi in corso, nonché quello dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio, accompagnato dall'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate.	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione. Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate. Concorsi e prove selettive per progressioni in carriera. Per ciascun provvedimento: oggetto, eventuale spesa prevista, estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
6. Performance	6.1	Piano della Performance	(Art. 10, comma 8, lett. b) 8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'art. 9: b) il Piano e la Relazione di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009.	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009). Piano della performance e relazione (art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009). (CIVIT) deliberazione n. 104/2010)	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali

	6.2	Relazione sulla Performance	(Art. 10, comma. 8, lett. b) 8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'art. 9: b) il Piano e la Relazione di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009.	Piano della performance e relazione (art. 10 decreto legislativo 150/2009). Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), D.Lgs. n. 150/2009). (CiVIT delibera n. 6/2012).	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
	6.3	Ammontare complessivo dei premi	(Art. 20, comma 1) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti.	Ammontare complessivo stanziato dei premi collegati alla performance. Ammontare dei premi distribuiti.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
	6.4	Dati relativi ai premi	(Art. 20, comma 2) 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale, i dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale. Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi. Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali
	6.5	Benessere organizzativo	(Art. 20, comma 3) 3. Le pubbliche amministrazioni pubblicano, altresì, i dati relativi ai livelli di benessere organizzativo.	Livelli di benessere organizzativo.	Tempest.	Settore Affari Istituzionali
7. Enti controllati	7.1	Enti pubblici vigilati	(Art. 22, comma 1, lett. a) 1. Ciascuna amministrazione pubblica e aggiorna annualmente: a) l'elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione medesima ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.	Annuale	Settore Economico-finanziario

			(art. 22, commi 2 e 3) 2. Per ciascuno degli enti di cui alle lettere da a) a c) del comma 1 sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo. 3. Nel sito dell'amministrazione è inserito il collegamento con i siti istituzionali degli enti di cui al comma 1, nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico, in applicazione degli art. 14 e15.	Per ciascun ente: ragione sociale, misura della partecipazione, durata dell'impegno, onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo per ciascuno di essi, risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico, dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità (art. 20, comma 3, D.Lgs. n 39/2013). Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza.	Annuale	
	7.2	Società partecipate	(art. 22, comma 1, lett. b) 1. Ciascuna amministrazione pubblica e aggiorna annualmente: b) l'elenco delle società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.	Annuale	Settore Economico-finanziario

		(art. 22, commi 2 e 3) 2. Per ciascuno degli enti di cui alle lettere da a) a c) del comma 1 sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo. 3. Nel sito dell'amministrazione è inserito il collegamento con i siti istituzionali degli enti di cui al comma 1, nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico, in applicazione degli art. 14 e 15.	Per ciascuna società: ragione sociale, misura della partecipazione, durata dell'impegno, onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo per ciascuno di essi, risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico, dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità. Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza. Per ciascuno degli enti: ragione sociale, misura della partecipazione, durata dell'impegno, onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo per ciascuno di essi, risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico, dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità. Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza.	Annuale	Settore Economico-finanziario
7.3	Enti di diritto privato controllati	(Art. 22, comma 1, lett. c) 1. Ciascuna amministrazione pubblica e aggiorna annualmente: c) l'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate. Ai fini delle presenti disposizioni sono enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.	Annuale	Settore Economico-finanziario

8. Attività e procedimenti			(art. 22, commi 2 e 3) 2. Per ciascuno degli enti di cui alle lettere da a) a c) del comma 1 sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo. 3. Nel sito dell'amministrazione è inserito il collegamento con i siti istituzionali degli enti di cui al comma 1, nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico, in applicazione degli art. 14 e 15.	Per ciascuno degli enti: ragione sociale, misura della partecipazione, durata dell'impegno, onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo per ciascuno di essi, risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico, dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità (art. 20, comma 3, D.Lgs. n. 39/2013). Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza.	Annuale	Settore Economico-finanziario
	7.4	Rappresentazione grafica	(Art. 22, comma 1, lett. d) 1. Ciascuna amministrazione pubblica e aggiorna annualmente: d) una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti di cui al precedente comma.	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati.	Annuale	Settore Economico-finanziario
	8.1	Dati aggregati attività amministrativa	(Art. 24, comma 1) 1. Le pubbliche amministrazioni che organizzano, a fini conoscitivi e statistici, i dati relativi alla propria attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti, li pubblicano e li tengono costantemente aggiornati.	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti.	Tempestivo	Tutti i Settori interessati

	8.2	Tipologie di procedimento	(Art. 35, commi 1 e 2) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza. Per ciascuna tipologia di procedimento sono pubblicate le seguenti informazioni: a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili; b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria; c) il nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale; d) per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze; e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano; f) il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante; g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione; h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli; i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione; l) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'art. 36;	<u>Per ciascuna tipologia di procedimento:</u> breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili; unità organizzative responsabili dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale; termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante; procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione; strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli; link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione; modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento; risultati delle indagini di customersatisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento. <u>Per i procedimenti ad istanza di parte:</u> atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni; uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze. <u>Per ciascun procedimento di autorizzazione o</u>	Tutti i Settori interessati
--	-----	---------------------------	---	---	-----------------------------

	8.3	Monitoraggio tempi procedurali	(Art. 24, comma 2) 2. Le amministrazioni pubblicano e rendono consultabili i risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali effettuato ai sensi dell'art. 1, comma 28, della legge n. 190/2012.	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali.	Tempestivo	Tutti i Settori interessati
	8.4	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	(art. 35, comma 3) 3. Le pubbliche amministrazioni pubblicano nel sito istituzionale: a) i recapiti telefonici e la casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti ai sensi degli artt. 43, 71 e 72 del DPR n. 445/2000; b) le convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati di cui all'art. 58 del CAD (D.Lgs. n. 82/2005); c) le ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati nonché per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni procedenti.	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive. Convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive. Ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati. Ulteriori modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni procedenti.	Tempestivo	Tutti i Settori interessati

9. Provvedimenti	9.1	Provvedimenti organi indirizzo politico	(Art. 23) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: a) autorizzazione o concessione; b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. n 163/2006; c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. n 150/2009; d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. 2. Per ciascuno dei provvedimenti compresi negli elenchi di cui al comma 1 sono pubblicati il contenuto, l'oggetto, la eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento. La pubblicazione avviene nella forma di una scheda sintetica, prodotta automaticamente in sede di formazione del documento che contiene l'atto.	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Per ciascuno dei provvedimenti: contenuto; oggetto; eventuale spesa prevista; estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.	Semestrale	Settore Affari Istituzionali, di concerto con tutti i restanti Settori
------------------	-----	---	--	--	------------	--

	9.2	Provvedimenti dirigenti	(Art. 23) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: a) autorizzazione o concessione; b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. n 163/2006; c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. n 150/2009; d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. 2. Per ciascuno dei provvedimenti compresi negli elenchi di cui al comma 1 sono pubblicati il contenuto, l'oggetto, la eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento. La pubblicazione avviene nella forma di una scheda sintetica, prodotta automaticamente in sede di formazione del documento che contiene l'atto.	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Per ciascuno dei provvedimenti: contenuto; oggetto; eventuale spesa prevista; estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.	Tempestivo	Settore Affari Istituzionali, di concerto con tutti i restanti Settori
10. Controlli sulle imprese	10		(Art. 25) 1. Le pubbliche amministrazioni, in modo dettagliato e facilmente comprensibile, pubblicano sul proprio sito istituzionale e sul sito: www.impresainungiorno.gov.it: a) l'elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento; b) l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative.	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento. Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative.	Tempestivo	Tutti i Settori interessati

11. Bandi di gara e contratti	11		(Art. 37) 1. Fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale e, in particolare, quelli previsti dall'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, ciascuna amministrazione pubblica, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006, e in particolare dagli artt. 63, 65, 66, 122, 124, 206 e 223 le informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture. 2. Le pubbliche amministrazioni sono tenute altresì a pubblicare, nell'ipotesi di cui all'art. 57, comma 6 D.Lgs. n. 163/2006, la delibera a contrarre (per gli enti locali: determinazione a contrattare ex art. 192 TUEL).	Avviso di preinformazione. Determinazione a contrattare (art. 192 TUEL) nell'ipotesi di procedura negoziata senza la previa pubblicazione del bando di gara. (artt. 66, 122 e 124 del D.Lgs. n. 163/2006) Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori, servizi e forniture sotto-soglia. Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori, servizi e forniture sopra-soglia. Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori, servizi e forniture nei settori speciali. Avviso sui risultati della procedura di affidamento. Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza dei un sistema di qualificazione – settori speciali. Struttura proponente, oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, numero di offerenti che hanno partecipato, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio, fornitura, importo delle somma liquidate, tabella riassuntiva delle informazioni relative all'anno precedente (art. 1, comma 32, legge n. 190/2012).	Tempestivo	Tutti i Settori interessati
12. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	12.1	Criteri e modalità	(Art. 26, comma 1) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.	Regolamenti con i quali sono determinati criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.	Tempestivo	Tutti i Settori interessati
	12.2	Atti di concessione	(Art. 26, comma 2) 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato art. 12 della legge n. 241/1990, di importo superiore a mille euro.	Deliberazioni e determinazioni di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a 1.000 euro.	Tempestivo	Tutti i Settori interessati

			(Art. 27) 1. La pubblicazione di cui all'art. 26, comma 2, comprende necessariamente, ai fini del comma 3 del medesimo articolo: a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato. 2. Le informazioni di cui al comma 1 sono riportate, nell'ambito della sezione «Amministrazione trasparente» e secondo modalità di facile consultazione, in formato tabellare aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 e devono essere organizzate annualmente in unico elenco per singola amministrazione.	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Per ciascuno: nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; importo del vantaggio economico corrisposto; norma e titolo a base dell'attribuzione; ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; link al progetto selezionato; link al curriculum del soggetto incaricato.	Annuale	Tutti i Settori interessati
13. Bilanci	13.1	Bilancio preventivo e consuntivo	(Art. 29, comma 1) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche. Conto consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche. (art. 32, comma 2, legge 69/2009, DPCM 26/04/2011)	Tempestivo	Settore Economico-finanziario
	13.2	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	(Art. 29, comma 2) 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'art. 22 del medesimo D.Lgs. n. 91/2011.	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione.	Tempestivo	Settore Economico-finanziario

14. Beni immobili e gestione patrimonio	14.1	Patrimonio immobiliare	(Art. 30) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano le informazioni identificative degli immobili posseduti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo	Settore Economico-finanziario
	14.2	Canoni di locazione o affitto	(Art. 30) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano le informazioni identificative degli immobili posseduti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	tempestivo	Settore Economico-finanziario
15. Controlli e rilievi sull'amministrazioni	15		(Art. 31) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano, unitamente agli atti cui si riferiscono, i rilievi non recepiti degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile e tutti i rilievi ancorché recepiti della Corte dei conti, riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici.	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile. Tutti i rilievi ancorché recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici.	Tempestivo	Settore Affari istituzionali e Settore Economico-finanziario
16. Servizi erogati	16.1	Carta dei servizi e standard di qualità	(art. 32, comma. 1) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.	tempestivo	Tutti i Settori interessati
	16.2	Costi contabilizzati	(Art. 32, comma 2, lett. a) 2. Le pubbliche amministrazioni, individuati i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, pubblicano: a) i costi contabilizzati, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo.	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo.	Annuale	Tutti i Settori interessati

			(Art. 10, comma 5) 5. Ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio sul costo del lavoro, le pubbliche amministrazioni provvedono annualmente ad individuare i servizi erogati, agli utenti sia finali che intermedi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, D.Lgs. n. 279/1997. Le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati ai sensi dell'art. 32.	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo.	Annuale	Tutti i Settori interessati
	16.3	Tempi medi di erogazione dei servizi	(Art. 32, comma 2, lett. a) 2. Le pubbliche amministrazioni, individuati i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, pubblicano: b) i tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.	Annuale	Tutti i Settori interessati
	16.4	Liste di attesa	(Art. 41, comma 6) 6. Gli enti, le aziende e le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario sono tenuti ad indicare nel proprio sito, in una apposita sezione denominata «Liste di attesa», i tempi di attesa previsti e i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata.	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata.		I documenti richiesti dalla norma non riguardano i Comuni
17. Pagamenti dell'amministrazioni	17.1	Indicatore di tempestività dei pagamenti	(Art. 33) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti».	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti). (art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 82/2005)	Annuale	Settore Economico-finanziario

	17.2	IBAN e pagamenti informatici	(Art. 36) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e specificano nelle richieste di pagamento i dati e le informazioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005.	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento. Codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale; codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento.	Tempestivo	Settore Economico-finanziario
18. Opere pubbliche	18		(Art. 38) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano tempestivamente sui propri siti istituzionali: i documenti di programmazione anche pluriennale delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione; le linee guida per la valutazione degli investimenti; le relazioni annuali; ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante; le informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 1 della legge n. 144/1999, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano, fermi restando gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 128 del decreto legislativo 163/2006, le informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate. Le informazioni sui costi sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che ne cura altresì la raccolta e la pubblicazione nel proprio sito web istituzionale al fine di consentirne una agevole comparazione.	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione. Linee guida per la valutazione degli investimenti. Relazioni annuali. Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante. Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi. Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate. Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate.	Tempestivo	Settore LL.PP. e Settore Urbanistica

19. Pianificazione e governo del territorio	19	(Art. 39) 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano: a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti; b) per ciascuno degli atti di cui alla lettera a) sono pubblicati, tempestivamente, gli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici. 2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata. 3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi. 4. Restano ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente legislazione statale e regionale.	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti. Per ciascuno degli atti: schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione, delibere di adozione o approvazione, relativi allegati tecnici. Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse.	Tempestivo	Settore Urbanistica
---	----	---	--	------------	---------------------

20. Informazioni ambientali	20		(Art. 40) 1. In materia di informazioni ambientali restano ferme le disposizioni di maggior tutela già previste dall'art. 3-sexies del D.Lgs. n. 152/2006, dalla legge n. 108/2001, nonché dal D.Lgs. n. 195/2005. 2. Le amministrazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 195/2005, pubblicano, sui propri siti istituzionali e in conformità a quanto previsto dal presente decreto, le informazioni ambientali di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 195/2005, che detengono ai fini delle proprie attività istituzionali, nonché le relazioni di cui all'art. 10 del medesimo decreto legislativo. Di tali informazioni deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione detta «Informazioni ambientali». 3. Sono fatti salvi i casi di esclusione del diritto di accesso alle informazioni ambientali di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 195/2005. 4. L'attuazione degli obblighi di cui al presente articolo non è in alcun caso subordinata alla stipulazione degli accordi di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 195/2005. Sono fatti salvi gli effetti degli accordi eventualmente già stipulati, qualora assicurino livelli di informazione ambientale superiori a quelli garantiti dalle disposizioni del presente decreto. Resta fermo il potere di stipulare ulteriori accordi ai sensi del medesimo art. 11, nel rispetto dei livelli di informazione ambientale garantiti dalle disposizioni del presente decreto.	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali: Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi; Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente; Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse; Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse; Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale; Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore; Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio.	Tempestivo	Settore LL.PP. e Settore Urbanistica
21. Strutture sanitarie private accreditate	21		(Art. 41, comma 4) 4. È pubblicato e annualmente aggiornato l'elenco delle strutture sanitarie private accreditate. Sono altresì pubblicati gli accordi con esse intercorsi.	Nulla.	Nulla	Le informazioni richieste dalla norma non riguardano i Comuni

22. Interventi straordinari e di emergenza	22		(Art. 42) 1. Le pubbliche amministrazioni che adottano provvedimenti contingibili e urgenti e in generale provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze, ivi comprese le amministrazioni commissariali e straordinarie costituite in base alla legge n. 225/1992, o a provvedimenti legislativi di urgenza, pubblicano: a) i provvedimenti adottati, con la indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti; b) i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari; c) il costo previsto degli interventi e il costo effettivo sostenuto dall'amministrazione; d) le particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari.	Ordinanza adottate concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti. Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari. Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione. Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari.	Tempestivo	Protezione Civile - Settore Polizia locale
--	----	--	--	---	------------	---

23. Altri contenuti	23		A discrezione dell'amministrazione o in base a disposizioni legislative o regolamentari regionali o locali.	<u>Anticorruzione:</u> Responsabile della prevenzione della corruzione. Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione). Piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità. Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno). Altri atti e documenti richiesti dall'ANAC. <u>Accesso civico:</u> Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica. Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale. <u>Accessibilità e dati aperti:</u> Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati. Catalogo dei dati e dei metadati in possesso delle amministrazioni, che si intendono rilasciati come dati di tipo aperto. Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno). Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013).	Tempestivo	Ciascun Settore per informazioni e documenti di propria competenza
---------------------	----	--	---	---	------------	--

Bilancio di genere e pari opportunità anno 2016

Il bilancio di genere è uno strumento di governo mirato a sostenere gli amministratori pubblici nella volontà di sviluppare politiche economiche che tengano conto della differenza tra uomini e donne e sappiano, quindi, rispondere in modo efficace alla situazione di disuguaglianza sociale e alla necessità di utilizzare le risorse pubbliche con equità nei confronti di tutti i cittadini.

Si parla in questo caso di differenze di genere proprio perché si vuole fare riferimento alle differenze tra donne e uomini non tanto in termini sessuali, quanto di ruoli familiari, sociali, economici, professionali, ecc. che identificano ancora oggi il genere maschile da quello femminile.

Infatti, se la definizione sessuale non è soggetta a modifiche, quella di genere è sottoposta ad una costante ridefinizione. Soprattutto negli ultimi 60 anni i processi di emancipazione femminile, l'accesso all'istruzione e l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro hanno prodotto nella società cambiamenti consistenti nel concetto di genere rispetto alla definizione delle attività considerate "da donne" piuttosto che "da uomini".

Nonostante i progressi, la società, soprattutto quella italiana, è ancora strutturata secondo modelli patriarcali e matriarcali retaggio di una cultura antica, che rendono ancora difficile il percorso verso la piena parità. Non si tratta, dunque, di avere più donne nelle posizioni di potere, ma di introdurre nei valori pubblici e sociali il contributo della differente cultura femminile.

Adottare una prospettiva di genere nella lettura dei bilanci e dell'operato pubblico significa superare la lettura comune che vede come destinatario finale di ogni scelta di governo il "cittadino" comunemente inteso. Leggere, infatti, l'operato di un Ente nelle reali conseguenze che questo apporta alla vita dei cittadini fa emergere con chiarezza che il cittadino non è una figura astratta e anonima ma che, proprio in quanto uomo o donna, presenta una tale varietà e complessità di bisogni e necessità che, se ignorati, finiscono con il generare disuguaglianze consistenti.

Le politiche di bilancio e di allocazione delle risorse sono inevitabilmente il frutto di decisioni sulle quali il sistema sociale ed economico di una comunità ha indubbiamente un peso considerevole.

Tale capacità di influenza sulle politiche economiche finisce inevitabilmente con il trasferire su queste ultime lo stesso squilibrio tra donne e uomini che rileviamo nella comunità.

Analizzare le politiche di bilancio secondo l'impatto differenziato prodotto sui generi vuol dire, allora, contrastare questa tendenza e rispondere a esigenze di equità, economicità ed effettività: la spesa pubblica è efficiente, oltre che giusta, quando è in grado di promuovere lo sviluppo e di sfruttare le potenzialità di tutte le componenti della società, sia uomini che donne.

Inteso in questo senso, dunque, il bilancio di genere, nato come strumento di buon governo rispetto ad obiettivi di equità, efficienza e efficacia, finisce con il rappresentare una delle tante possibili vie per la realizzazione di una democrazia ed un sistema sociale pienamente compiuti nei quali ogni

cittadino, sia uomo che donna, dispone delle stesse possibilità di realizzarsi, di sviluppare le proprie capacità umane, di migliorare il proprio tenore e qualità di vita, in una dialettica costante con una collettività che ne sappia valorizzare e sfruttare il talento.

Dal punto di vista normativo, è importante ricordare che il bilancio di genere si inserisce nel quadro di un impegno chiaro per gli enti pubblici sancito dall'art. 10, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 150/2009 (Decreto Brunetta), di attuazione della Legge n. 15/2009, il quale stabilisce che il bilancio di genere realizzato sia uno dei documenti che le Amministrazioni devono produrre entro il 30 giugno di ogni anno.

La Regione Puglia, con L.R. 04/07/2014, n. 29, ha approvato specifiche norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne. Nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'art. 24 della L.R. 10/07/2006, n. 19, relativa alla disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia, la Regione ha individuato, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento.

Con la predetta legge la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

- a) assicurare alle donne, sole o con minori, che subiscono atti di violenza, ivi compresa la minaccia di tali atti, nel rispetto della personale riservatezza, il diritto ad adeguati interventi di sostegno, anche di natura economica, per consentire loro di recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica e la propria integrità fisica e la propria dignità;
- b) tutelare le donne, sole o con minori, che vivono in situazioni di disagio o difficoltà ovvero subiscono violenza o minaccia di violenza, in tutte le sue forme, fuori o dentro la famiglia, attraverso il consolidamento della rete dei servizi territoriali e il rafforzamento delle competenze di tutte le professionalità che entrano in contatto con le situazioni di violenza;
- c) promuovere, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell'uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione;
- d) accrescere la protezione delle vittime e l'efficacia degli interventi promuovendo l'integrazione e la collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte;
- e) sostenere le attività dei centri antiviolenza;
- f) favorire l'emersione del fenomeno della violenza di genere in tutte le sue forme.

Dal punto di vista tecnico il bilancio di genere è articolato in alcune fasi:

- ✓ analisi di contesto: è un'analisi statistica delle principali variabili demografiche e sociali volta a cogliere e rappresentare al meglio le differenze tra le donne e gli uomini;

- ✓ analisi delle politiche e dei programmi comunali in un'ottica di genere: rappresenta una riflessione sui principi e i valori che guidano l'attuale Amministrazione in carica, e di come si possa riconoscere in essi le ricadute, dirette o indirette, sulle donne e sugli uomini, sostenendo in ogni area di intervento il principio delle pari opportunità;
- ✓ analisi del bilancio: la riflessione sulle politiche e sui programmi definiti dall'Amministrazione viene completata da una lettura di tipo finanziario, che, attraverso un processo di riclassificazione, vuole rendere più immediato il rapporto tra politiche e risorse;
- ✓ analisi dei servizi più significativi per le pari opportunità: a fronte delle politiche e delle risorse stanziare, si valuta l'effettiva ricadute sulle donne e sugli uomini attraverso la lettura delle attività dell'ente e della loro effettiva utenza maschile e femminile.

Non è possibile fornire dati in ordine al bilancio sociale anno 2016 in quanto il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale dei Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari non ha approvato la Relazione sociale anno 2016.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2016: ELENCO OBIETTIVI

Settore 1°: Affari Istituzionali

Obiettivo 1	TUTTI GLI UFFICI	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100 %	Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampona
Obiettivo 2	UFFICIO SEGRETERIA - Vice Sindaco	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100 %	Adesione all'Associazione Borghi autentici.	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampona
Obiettivo 3	UFFICIO PERSONALE-Sindaco	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100 %	Assunzioni di personale 2016. Adozione nuovo Regolamento comunale per le procedure concorsuali.	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampona
Obiettivo 4	UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE - Assessore Caldararo	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100 %	Informatizzazione gestione pagamenti e presenze del servizio mensa scolastica.	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampona
Obiettivo 5	UFFICI SEGRETERIA, CONTENZIOSO, PROTOCOLLO - Sindaco	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100 %	Stipula transazioni. Predisposizione difesa contro azione di rivalsa proposta dal MEF. Nuovo programmi protocollo informatico e atti.	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampona
Obiettivo 6	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI - Sindaco	timing	indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100 %	Riorganizzazione funzioni dell'Ufficio. Predisposizione a varie attività.	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampona

Obiettivo 7	UFFICIO CULTURA - Vice Sindaco - Assessore Zaccheo	timing		Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100 %	Eventi culturali estivi. (Estate turese, Premio Oronzo Pugliese, ecc.). Accordi di amministrazione condivisa per la realizzazione di finalità socio-culturali.	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampoia



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2016: ELENCO OBIETTIVI

Settore 2°: Servizi sociali

Obiettivo 1	TUTTI GLI UFFICI	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampoia
Obiettivo 2	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Attività propedeutiche per l'attivazione di un Asilo nido comunale e Centro Socio-Assistenziale.	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampoia
Obiettivo 3	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Apertura Centri Polivalenti comunali. Verifiche RSSA private	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Tampoia



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2016: ELENCO OBIETTIVI

Settore 3°: Economico-Finanziario

Obiettivo 1	UFFICIO CONTABILITÀ E PROGRAMMAZIONE-UFFICIO TRIBUTI E RECUPERO EVASIONE	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	M.R. Frugis
Obiettivo 2	UFFICIO CONTABILITÀ E PROGRAMMAZIONE			
Raggiunto al 100%	Gestione Bilancio	Entro 30/08/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	M.R. Frugis
Obiettivo 3	UFFICIO CONTABILITÀ E PROGRAMMAZIONE			
Raggiunto al 100%	Gestione Entrate - Gestione Spese - Gestione cassa - Gestione fatturazione	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	M.R. Frugis
Obiettivo 4	UFFICIO CONTABILITÀ E PROGRAMMAZIONE			
Raggiunto al 100%	Mantenimento equilibrio finanziario e rispetto dei vincoli finanziari	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	M.R. Frugis
Obiettivo 5	UFFICIO CONTABILITÀ E PROGRAMMAZIONE			
Raggiunto al 100%	Documento unico di programmazione (DUP) triennio 2017/2019	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	M.R. Frugis
Obiettivo 6	UFFICIO TRIBUTI E RECUPERO EVASIONE			
Raggiunto al 100%	Gestione tributi	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	M.R. Frugis
Obiettivo 7	UFFICIO CONTABILITÀ E PROGRAMMAZIONE			
Raggiunto al 100%	Risoluzione problematiche tesoreria comunale e ammodernamento delle procedure	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	M.R. Frugis

Obiettivo 8	UFFICIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO				
Raggiunto al 100%	Riorganizzazione del servizio economato	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	M.R. Frugis	

Frugis

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2016: ELENCO OBIETTIVI

Settore 4°: Lavori Pubblici

Obiettivo 1 Raggiunto al 100%	Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	Timing dicembre 2016	Indicatori Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 2 Raggiunto al 100%	D.Lgs. n.50/2016, art.21 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2014 programma triennale 2017-2019 ed Elenco annuale 2017 delle OO.PP	Timing Ottobre 2016	Indicatori Adozione programma 2017-2019	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 3 Raggiunto al 100%	"LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DELLA ROTATORIA TRA VIA CASAMASSIMA E VIA RENATO DELL'ANDRO	Dicembre 2016	Indicatori Aggiudicazione lavori	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 4 Raggiunto al 100%	Realizzazione di un tronco di Fogna Bianca via Elefante	Dicembre 2016	Indicatori Aggiudicazione lavori	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 5 Raggiunto al 100%	RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE.(CAMPO SPORTIVO "ORONZO PUGLIESE")	Dicembre 2016	Indicatori Avvio procedura affidamento lavori	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 6 Raggiunto al 100%	LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEI LOCULI DEL PRIMO LOTTO DEL CIMITERO COMUNALE	Dicembre 2016	Indicatori Invio richiesta pareri su progetto definitivo-esecutivo	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 7 Raggiunto al 100%	L.R.38/2011 art.31, comma 1 Bando rivolto ai comuni pugliesi per interventi di "Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche"- D.G.R. N. 2746 del 22 dicembre 2014 -	Dicembre 2016	Indicatori Avvio indagine di mercato	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca

Obiettivo 8 Raggiunto al 100%	Comunicazioni rifiuti mediante Modello MUD 2016	30 Aprile 2016	Indicatori Invio comunicazione	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 9 Raggiunto al 100%	Attivazione delle convenzioni dirette con i consorzi per il recupero dei materiali della R.D.	Dicembre 2016	Indicatori affidamenti	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 10 Raggiunto al 100%	Servizio di pulizia edifici comunali	Timing Novembre 2016	Indicatori Affidamento del servizio	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 11 Raggiunto al 100%	Fornitura arredi asilo nido via Mola	Timing 30/07/2016	Indicatori Conclusione della fornitura	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 12 Raggiunto al 100%	DGR. N. 1641 del 15/10/2007 e DGR n. 2013 del 27/10/2009. Potenziamento della raccolta della differenziata	Timing 31/12/2016	Indicatori Rimodulazione progetto	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 13 Raggiunto al 100%	Rifacimento pavimentazione centro storico. Settore sud est. Contributo MISE	Timing 23/09/2016	Indicatori Verbale di consegna dei lavori	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 14 Raggiunto al 100%	Omologazione delle spese sostenute in relazione ai progetti realizzati con finanziamenti di cui al P.O. FESR 2007/2013	Timing 31/12/2016	Indicatori Approvazione determina di omologazione spese	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca
Obiettivo 15 Raggiunto al 100%	Servizio di custodia e gestione di alcuni servizi cimiteriali comunali	Timing 31/07/2016	Indicatori Affidamento servizio	Responsabile di P.O. Arch. Donata Aurelia Susca

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2016: ELENCO OBIETTIVI

Settore 5°: Urbanistica – Assetto del Territorio

Obiettivo n. 1	TUTTI GLI UFFICI	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	ENTRO 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 2		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Lavori di recupero dell'edificio ex casa di riposo di via G. del Re. Partecipazione al bando regionale (DGR n. 1515 del 27/07/2015 pubblicato sul BURP n. 108 del 30/07/2015). Approvazione progettazione esecutiva.	31/12/2016	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 3		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Piano delle Installazioni Comunali (PIC). Avvio procedimento.	31/12/2016	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 4		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Manutenzione della rete locale del Palazzo Comunale.	31/12/2016	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n. 5		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Manutenzione delle giostrine site in piazza Venusio, piazza Pertini e presso la Scuola Madre Teresa di Calcutta.	31/12/2016	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura

Obiettivo n. 6		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	Servizio di noleggio di Postazioni di lavoro presso gli uffici comunali.	31/12/2016	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura
Obiettivo n.7		timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Raggiunto al 100%	RUPAR SPC – Servizi di interconnessione del Comune di Turi alla Community Network Rupar SPC. Potenziamento della velocità di connessione	31/10/2016	Rispetto tempificazione	Ing. Giuseppe Di Bonaventura

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2016: ELENCO OBIETTIVI

Settore 6°: Polizia Locale e SUAP

Obiettivo	Denominazione obiettivo	timing	Indicatori	Responsabile di P.O.
Obiettivo 1 Raggiunto al 100%	Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	Entro 31/12/2016	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	Dott. Raffaele Campanella
Obiettivo 2 Raggiunto al 100%	Rivisitazione del Regolamento per il rilascio dei permessi nella Zona a Traffico Limitato e centro storico con introduzione di nuovi aventi diritto	Marzo/Dicembre 2016	Tempistica	Dott. Raffaele Campanella
Obiettivo 3 Raggiunto al 100%	Nuovo Regolamento Comunale per il servizio taxi e noleggio con conducente. Fissazione contingente numero di licenze ed autorizzazioni. Indizione bando pubblico.	Maggio/Dicembre 2016	Tempistica	Dott. Raffaele Campanella
Obiettivo 4 Raggiunto al 100%	Redazione del Nuovo Piano di Protezione Civile Comunale in conformità delle intervenute modifiche legislative e delle nuove situazioni fattuali.	Settembre/Dicembre 2016	Tempistica	Dott. Raffaele Campanella
Obiettivo 5 Raggiunto al 100%	Intensificazione dell'attività di controllo del territorio avvalendosi anche di strumenti di ausilio, quale il cd. Targa System, al fine di prevenire i reati in collaborazione con la Locale Stazione dei CC.	Marzo/Dicembre 2016	Tempistica	Dott. Raffaele Campanella
Obiettivo 6 Raggiunto al 100%	Approvazione del Piano di Segnalamento ed adozione dei primi atti gestionali per l'esecuzione	Settembre/Dicembre 2016	Tempistica	Dott. Raffaele Campanella

AVS

Report finale redatto in data 19/03/2018 al termine del processo di valutazione

COMUNE DI TURI

**REPORT DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI: RUOLO "MANAGERIALE"
PERSONALE DIPENDENTE DI CATEGORIA D1 O D3
INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Periodo di riferimento: ANNO 2016

1. DATI ORGANIZZATIVI	
STRUTTURA DI APPARTENENZA:	SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI AD INTERIM SETTORE SERVIZI SOCIALI
COGNOME E NOME DEL DIPENDENTE:	TAMPOIA GRAZIANA
CATEGORIA-POSIZIONE E PROFILO:	D3 - CAPO SETTORE
IN COMUNE DI TURI:	dal 17/09/1997
VALUTATORE DIRETTO:	DOTT.SSA NITTI O.I.V.
VALUTATORE DI SECONDO LIVELLO:	

2. MOMENTI BASE DELLA VALUTAZIONE	
Data incontro assegnazione obiettivi:	incontri vari nel corso dell'esercizio finalizzati all'approvazione della delibera di G.C. n. 141 del 9/12/2016
Data incontro colloquio di valutazione:	

3. DIARIO DI BORDO (riportare durante l'anno gli eventi positivi e negativi del valutato)	
Data: da gennaio a dicembre	Eventi negativi: carico di lavoro eccessivo a scapito di tutti gli uffici, a fronte di personale insufficiente ed in costante diminuzione.
Data: dicembre	Eventi positivi: raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati dagli Amministratori.



4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE (Valutazione derivante dai risultati rilevati dal controllo di gestione)	
SETTORE VALUTATO:	AFFARI ISTITUZIONALI
PUNTEGGIO CONSEGUITO (MAX 40 PUNTI):	40

5. OBIETTIVI INDIVIDUALI (Peso del fattore: max 30 Punti)(A) Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)				
DA COMPILARE A INIZIO ANNO			DA COMPILARE A FINE ANNO	
Obiettivi	Peso % (B)	Indicatori e target	Valut.ne (%) Resp. (C)	Valut.ne in punteggio (D)
Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del Piano trasparenza	14,32	rispetto tempificazione e termini di legge	100	4,32
Adesione all'Associazione "Borghi Autentici"	14,28	rispetto tempificazione e termini di legge	100	4,28
Assunzioni di personale anno 2016. Adozione nuovo Regolamento comunale per le procedure concorsuali.	14,28	rispetto tempificazione e termini di legge	100	4,28
Informatizzazione gestione pagamenti e presenze del servizio mensa scolastica	14,28	rispetto tempificazione e termini di legge	100	4,28
Definizione transazioni. Predisposizione difesa dell'Ente contro azione di rivalsa proposta dal MEF a seguito di sentenza sfavorevole della CEDU	14,28	rispetto tempificazione e termini di legge	100	4,28
Riorganizzazione funzioni Servizi Demografici. Predisposizione varie attività	14,28	rispetto tempificazione e termini di legge	100	4,28
Eventi cultural iestivi (Estate turese, Premio Oronzo Pugliese, ecc.) Accordi di amministrazione condivisa per la realizzazione di finalità socio-culturali	14,28	rispetto tempificazione e termini di legge	100	4,28
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)	100			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				30



- 3-4 = comportamenti inferiori rispetto a quanto normalmente richiesto al ruolo
 5-6 = comportamenti in linea con quanto normalmente richiesto al ruolo
 7-8 = comportamenti positivi oltre la media di ruolo
 9-10 = comportamenti eccellenti

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
AMBITI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI max	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Performance organizzativa	Max 40	40
Obiettivi individuali	Max 30	30
Comportamenti organizzativi e competenze	Max 30	25,80
Punteggio complessivo	Max 100	95,80
Punteggio finale proporzionato su base 200		191,60

8. ASPIRAZIONI PROFESSIONALI DEL COLLABORATORE
Lavorare per obiettivi precisi, individuati ed assegnati ai Responsabili sin dall'inizio di ogni esercizio finanziario.
Essere dotati di un apparato di collaboratori sufficiente per lo svolgimento degli adempimenti di ordinaria amministrazione.
Essere dotati di risorse strumentali idonee a realizzare in modo automatico i numerosi adempimenti di routine richiesti dalla vigente normativa.
Disporre di tempo e risorse per una costante attività di formazione da destinare a tutte le categorie ed i profili giuridici di collaboratori.

9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (per il periodo successivo)
Trovare, congiuntamente agli Amministratori le soluzioni più idonee per il conseguimento delle aspirazioni professionali sopra evidenziate.

10. PIANO DI SVILUPPO (Formazione, affiancamenti, incarichi, partecipazione a progetti, autoformazione)
Iniziative di formazione continua, previo stanziamento delle risorse necessarie; autoformazione con l'utilizzo del materiale a disposizione.

11. OSSERVAZIONI DEL VALUTATO (Rispetto alla valutazione espressa)

Data di consegna della scheda:	18/03/18
Nominativo e Firma del Responsabile della valutazione	Fondini
Firma del dipendente valutato per avvenuta consegna	



Report finale redatto in data 19/03/2018 al termine del processo di valutazione

COMUNE DI TURI

**REPORT DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI: RUOLO "MANAGERIALE"
PERSONALE DIPENDENTE DI CATEGORIA D1 O D3
INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Tale report è valutato in modo unitario con quello relativo al Settore Affari Istituzionali

Periodo di riferimento: ANNO 2016

1. DATI ORGANIZZATIVI	
STRUTTURA DI APPARTENENZA:	AFFARI ISTITUZIONALI AD INTERIM SETTORE SERVIZI SOCIALI
COGNOME E NOME DEL DIPENDENTE:	TAMPOIA GRAZIANA
CATEGORIA-POSIZIONE E PROFILO:	D3 - CAPO SETTORE
IN COMUNE DI TURI:	dal 17/09/1997
VALUTATORE DIRETTO:	DOTT.SSA NITTI O.I.V.
VALUTATORE DI SECONDO LIVELLO:	

2. MOMENTI BASE DELLA VALUTAZIONE	
Data incontro assegnazione obiettivi:	incontri vari nel corso dell'esercizio finalizzati all'approvazione della delibera di G.C. n. 141 del 9/12/2016
Data incontro colloquio di valutazione:	

3. DIARIO DI BORDO (riportare durante l'anno gli eventi positivi e negativi del valutato)	
Data: da gennaio a dicembre	Eventi negativi: carico di lavoro non tollerabile, a fronte di personale insufficiente; in particolare, il personale in carico al Settore è composto da solo da tre unità alle soglie della pensione; non si riescono a soddisfare le esigenze del territorio e a coniugarle con la progettazione di Ambito condotta dall'Ufficio di Piano a Gioia del Colle.
Data: dicembre	Eventi positivi: raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati dagli Amministratori nel corso dell'anno con deliberazioni di Giunta e Consiglio.



4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE (Valutazione derivante dai risultati rilevati dal controllo di gestione)	
SETTORE VALUTATO:	SERVIZI SOCIALI
PUNTEGGIO CONSEGUITO (MAX 40 PUNTI):	40

5. OBIETTIVI INDIVIDUALI (Peso del fattore: max 30 Punti)(A) Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)				
DA COMPILARE A INIZIO ANNO			DA COMPILARE A FINE ANNO	
Obiettivi	Peso % (B)	Indicatori e target	Valut.ne (%) Resp. (C)	Valut.ne in punteggio (D)
Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del Piano trasparenza	33,34	rispetto tempificazione e termini di legge	100	10
Attività propedeutiche per l'attivazione di un Asilo nido comunale e Centro Socio-Assistenziale	33,33	rispetto tempificazione e termini di legge	100	10
Apertura Centri Polivalenti comunali. Verifiche RSSA private	33,33	rispetto tempificazione e termini di legge	100	10
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)	100			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				30



6. COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI E COMPETENZE (Peso del fattore: max 30 Punti) (A) Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)				
FATTORE DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE FATTORE PER I RUOLI PROFESSIONAL	Peso % (B)	Valutazione (%) Resp.le (C)	Valutazione in punteggio (D)
ORIENTAMENTO AI RISULTATI E ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO	Capacità di agire in maniera focalizzata sui risultati senza dispersioni e di assicurare prestazioni in linea con i bisogni dei clienti esterni ed interni	20	P.ti ass. 8 In 80%	4,8
CAPACITA' ORGANIZZATIVE	Capacità di promuovere e gestire il cambiamento, di fare efficienza attraverso l'eliminazione delle attività senza valore, di programmare il lavoro, di assegnare i carichi di lavoro, di semplificare i flussi di lavorazione, di armonizzare le attività	20	P.ti ass. 9 In 90%	5,4
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze, di valutarne le prestazioni, i comportamenti organizzativi e il potenziale. Capacità di interpretare il clima di gruppo e di effettuare interventi efficaci di miglioramento. Capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	20	P.ti ass. 8 In 80%	4,8
LEADERSHIP	Capacità di agire con autorevolezza (riconoscimento, fiducia, stima e rispetto da parte dei collaboratori e dei colleghi), capacità di assegnare i traguardi da raggiungere e di mobilitare la struttura verso il raggiungimento	20	P.ti ass. 9 In 90%	5,4
DIREZIONE (PROGRAMMA-ZIONE, GESTIONE, CONTROLLO)	Capacità di tradurre gli indirizzi in piani e programmi, di negoziare gli obiettivi, di individuare i giusti indicatori ed assegnare le responsabilità, di monitorare la realizzazione per individuare tempestivamente i colli di bottiglia, adottare le azioni correttive ed effettuare il controllo sui risultati	20	P.ti ass. 9 In 90%	5,4
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)		100		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				25,80 (86%)

La valutazione di ogni fattore da parte del Responsabile di Settore è basata sulla seguente gradazione come desumibile dall'allegata griglia di rilevazione:

1-2 = riscontro di problemi e criticità e/o comportamenti molto distanti da quanto richiesto

3-4 = comportamenti inferiori rispetto a quanto normalmente richiesto al ruolo

5-6 = comportamenti in linea con quanto normalmente richiesto al ruolo

7-8 = comportamenti positivi oltre la media di ruolo

9-10 = comportamenti eccellenti

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
AMBITI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI max	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Performance organizzativa	Max 40	40
Obiettivi individuali	Max 30	30
Comportamenti organizzativi e competenze	Max 30	25,80
Punteggio complessivo	Max 100	95,80
Punteggio finale proporzionato su base 200		191,60

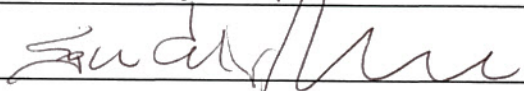


8. ASPIRAZIONI PROFESSIONALI DEL COLLABORATORE
Lavorare per obiettivi precisi, individuati ed assegnati ai Responsabili sin dall'inizio di ogni esercizio finanziario.
Essere dotati di un apparato di ulteriori collaboratori, affiancando giovani professionalità al personale che ha acquisito esperienza in materia, anche per poter contribuire in modo efficace alla programmazione dell'Ufficio di Piano.
Essere dotati di risorse strumentali idonee a realizzare in modo automatico i numerosi adempimenti di routine richiesti dalla vigente normativa, anche al fine di una comunicazione continua con i Comuni dell'Ambito.
Disporre di tempo e risorse per una costante attività di formazione, anche relativamente alle opportunità fornite dall'Ambito.

9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (per il periodo successivo)
Trovare, congiuntamente agli Amministratori le soluzioni più idonee per il conseguimento delle aspirazioni professionali sopra evidenziate.

10. PIANO DI SVILUPPO (Formazione, affiancamenti, incarichi, partecipazione a progetti, autoformazione)
Iniziative di formazione continua, previo stanziamento delle risorse necessarie; autoformazione con l'utilizzo del materiale a disposizione

11. OSSERVAZIONI DEL VALUTATO (Rispetto alla valutazione espressa)

Data di consegna della scheda:	18/03/2018
Nominativo e Firma del Responsabile della valutazione	
Firma del dipendente valutato per avvenuta consegna	



Report finale redatto in data 19/03/2018 al termine del processo di valutazione

COMUNE DI TURI

**REPORT DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI: RUOLO "MANAGERIALE"
PERSONALE DIPENDENTE DI CATEGORIA D1 O D3
INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Periodo di riferimento: ANNO 2016

1. DATI ORGANIZZATIVI	
STRUTTURA DI APPARTENENZA:	SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
COGNOME E NOME DEL DIPENDENTE:	FRUGIS MAURIZIO RAFFAELE
CATEGORIA-POSIZIONE E PROFILO:	D1 - CAPO SETTORE
IN COMUNE DI TURI:	dal 29/12/2015 al 05/11/2017; incaricato della posizione organizzativa: dal 01/02/2016 al 31/10/2017;
VALUTATORE DIRETTO:	DOTT.SSA NITTI O.I.V.
VALUTATORE DI SECONDO LIVELLO:	

2. MOMENTI BASE DELLA VALUTAZIONE	
Data incontro assegnazione obiettivi:	incontri vari nel corso dell'esercizio finalizzati all'approvazione della delibera di G.C. n. 141 del 9/12/2016
Data incontro colloquio di valutazione:	

3. DIARIO DI BORDO (riportare durante l'anno gli eventi positivi e negativi del valutato)	
Data: da gennaio a dicembre	Eventi negativi: carico di lavoro non tollerabile da parte di tutti gli uffici, a fronte di personale insufficiente e non formato alle nuove norme sull'armonizzazione contabile.
Data: dicembre	Eventi positivi: raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati dagli Amministratori nel corso dell'anno con deliberazioni di Giunta e Consiglio.

4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE (Valutazione derivante dai risultati rilevati dal controllo di gestione)	
SETTORE VALUTATO:	ECONOMICO-FINANZIARIO
PUNTEGGIO CONSEGUITO (MAX 40 PUNTI):	40



5. OBIETTIVI INDIVIDUALI (Peso del fattore: max 30 Punti)(A) Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)				
DA COMPILARE A INIZIO ANNO			DA COMPILARE A FINE ANNO	
Obiettivi	Peso % (B)	Indicatori e target	Valut.ne (%) Resp. (C)	Valut.ne in punteggio (D)
Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	20	rispetto tempificazione e termini di legge	100	6
Predisposizione bilancio di previsione, variazioni di bilancio, assestamento generale di bilancio, PEG e variazioni di PEG	20	rispetto tempificazione e termini di legge	100	6
Gestione Entrate: Monitoraggio parte entrata corrente, spesa corrente e gestione di cassa per la parte investimenti per la verifica degli equilibri di bilancio da perseguire durante la gestione dell'esercizio. Gestione cassa economale e patrimonio (entrate). Gestione Spese: Gestione delle procedure per l'erogazione di spese in conto corrente e capitale e registrazione in contabilità. Gestione cassa economale e patrimonio (uscite). Gestione cassa: Pagamenti di spesa per pronta cassa e riscossione entrate minori. Gestione cassa economale. Gestione fatturazione: Pagamento fatture.	10	rispetto tempificazione e termini di legge	100	3
Mantenimento equilibrio finanziario e rispetto dei vincoli finanziari (patto stabilità): Mantenimento dell'equilibrio strutturale del bilancio e della gestione finanziaria attraverso un monitoraggio costante delle entrate e delle spese ed una puntuale rilevazione contabile nel rispetto delle norme e dei principi contabili. Rispetto del patto di stabilità.	10	rispetto tempificazione e termini di legge - rispetto dei vincoli normativi finanziari	100	3
Documento unico di programmazione (DUP) triennio 2016/2018	10	rispetto tempificazione e termini di legge	100	3
Gestione tributi: - Gestione Imposta Comunale sugli Immobili, Imposta Municipale Propria, TASI - Gestione TARSU e TARI - Gestione imposta pubblicità, diritti affissioni, COSAP, ecc.	10	rispetto tempificazione e termini di legge	100	3
Risoluzione problematiche tesoreria comunale e ammodernamento delle procedure	10	rispetto tempificazione e termini di legge	100	3
Riorganizzazione del servizio economato	10	rispetto tempificazione e termini di legge	100	3
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)	100			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				30



6. COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI E COMPETENZE**(Peso del fattore: max 30 Punti) (A)**

Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)

FATTORE DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE FATTORE PER I RUOLI PROFESSIONAL	Peso % (B)	Valutazione (%) Resp.le (C)	Valutazione in punteggio (D)
ORIENTAMENTO AI RISULTATI E ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO	Capacità di agire in maniera focalizzata sui risultati senza dispersioni e di assicurare prestazioni in linea con i bisogni dei clienti esterni ed interni	20	P.ti ass. 8 In 80%	4,8
CAPACITA' ORGANIZZATIVE	Capacità di promuovere e gestire il cambiamento, di fare efficienza attraverso l'eliminazione delle attività senza valore, di programmare il lavoro, di assegnare i carichi di lavoro, di semplificare i flussi di lavorazione, di armonizzare le attività	20	P.ti ass. 9 In 90%	5,4
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze, di valutarne le prestazioni, i comportamenti organizzativi e il potenziale. Capacità di interpretare il clima di gruppo e di effettuare interventi efficaci di miglioramento. Capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	20	P.ti ass. 8 In 80%	4,8
LEADERSHIP	Capacità di agire con autorevolezza (riconoscimento, fiducia, stima e rispetto da parte dei collaboratori e dei colleghi), capacità di assegnare i traguardi da raggiungere e di mobilitare la struttura verso il raggiungimento	20	P.ti ass. 9 In 90%	5,4
DIREZIONE (PROGRAMMA-ZIONE, GESTIONE, CONTROLLO)	Capacità di tradurre gli indirizzi in piani e programmi, di negoziare gli obiettivi, di individuare i giusti indicatori ed assegnare le responsabilità, di monitorare la realizzazione per individuare tempestivamente i colli di bottiglia, adottare le azioni correttive ed effettuare il controllo sui risultati	20	P.ti ass. 9 In 90%	5,4
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)		100		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				25,80 (86%)



La valutazione di ogni fattore da parte del Responsabile di Settore è basata sulla seguente gradazione come desumibile dall'allegata griglia di rilevazione:

- 1-2 = riscontro di problemi e criticità e/o comportamenti molto distanti da quanto richiesto
- 3-4 = comportamenti inferiori rispetto a quanto normalmente richiesto al ruolo
- 5-6 = comportamenti in linea con quanto normalmente richiesto al ruolo
- 7-8 = comportamenti positivi oltre la media di ruolo
- 9-10 = comportamenti eccellenti

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
AMBITI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI max	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Performance organizzativa	Max 40	40
Obiettivi individuali	Max 30	30
Comportamenti organizzativi e competenze	Max 30	25,80
Punteggio complessivo	Max 100	95,80
Punteggio finale proporzionato su base 200		191,60

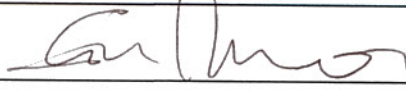
8. ASPIRAZIONI PROFESSIONALI DEL COLLABORATORE
Essere dotati di un apparato di collaboratori idoneo allo svolgimento in maggiore autonomia degli adempimenti di ordinaria amministrazione, affiancando giovani professionalità al personale che ha acquisito esperienza nel corso dei decenni
Fare in modo che il personale degli altri uffici abbia un minimo di formazione in materia finanziaria, in modo da rendere più agevole l'attività di coordinamento del Settore Economico finanziario.
Essere dotati di risorse strumentali idonee a realizzare in modo automatico i numerosi adempimenti di routine richiesti dalla vigente normativa
Disporre di tempo e risorse per una costante attività di formazione da destinare a tutte le categorie ed i profili giuridici di collaboratori dipendenti

9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (per il periodo successivo)
Restare in contatto con l'attuale Capo Settore Economico finanziario per il necessario scambio di informazioni e approfondimenti

10. PIANO DI SVILUPPO (Formazione, affiancamenti, incarichi, partecipazione a progetti, autoformazione)
Iniziative di formazione continua, previo stanziamento delle risorse necessarie; autoformazione con l'utilizzo del materiale a disposizione



11. OSSERVAZIONI DEL VALUTATO (Rispetto alla valutazione espressa)

Data di consegna della scheda:	13/03/2018
Nominativo e Firma del Responsabile della valutazione	
Firma del dipendente valutato per avvenuta consegna	



Report finale redatto in data 19/03/2018 al termine del processo di valutazione

COMUNE DI TURI

**REPORT DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI: RUOLO "MANAGERIALE"
PERSONALE DIPENDENTE DI CATEGORIA D1 O D3
INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Periodo di riferimento: ANNO 2016

1. DATI ORGANIZZATIVI	
STRUTTURA DI APPARTENENZA:	SETTORE LAVORI PUBBLICI
COGNOME E NOME DEL DIPENDENTE:	DONATA AURELIA SUSCA
CATEGORIA-POSIZIONE E PROFILO:	D3 CAPO SETTORE
IN COMUNE DI TURI:	DAL 01/10/2000
VALUTATORE DIRETTO:	DOTT.SSA NITTI O.I.V.
VALUTATORE DI SECONDO LIVELLO:	

2. MOMENTI BASE DELLA VALUTAZIONE	
Data incontro assegnazione obiettivi:	incontri vari nel corso dell'esercizio finalizzati all'approvazione della delibera di G.C. n. 141 del 9/12/2016
Data incontro colloquio di valutazione:	

3. DIARIO DI BORDO (riportare durante l'anno gli eventi positivi e negativi del valutato)	
Data: da gennaio a dicembre	Eventi positivi: sono rappresentati dal raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati dagli Amministratori nel corso dell'anno con deliberazioni di Giunta e Consiglio, nonché con deliberazione G.C. n. 68/2016. Eventi negativi: condizioni di lavoro poco serene; carico di lavoro non tollerabile e sostenibile a causa della confluenza di più servizi impegnativi nella stesso settore a fronte di personale ridotto.



4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE (Valutazione derivante dai risultati rilevati dal controllo di gestione)	
SETTORE VALUTATO:	LAVORI PUBBLICI
PUNTEGGIO CONSEGUITO (MAX 40 PUNTI):	40

5. OBIETTIVI INDIVIDUALI (Peso del fattore: max 30 Punti) (A) Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)				
DA COMPILARE A INIZIO ANNO			DA COMPILARE A FINE ANNO	
Obiettivi	Peso % (B)	Indicatori e target	Valut.ne (%) Resp. (C)	Valut.ne in punteggio (D)
1- Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	6,76	Rispetto tempificazione e rispetto termini di legge	100	2
2- .Lgs. n.50/2016, art.21 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2014 programma triennale 2017-2019 ed Elenco annuale 2017 delle OO.PP	6,66	Adozione programma D.G.C. del. 20/10/2016 Rispetto dei tempi.	100	2
3- "Lavori di sistemazione dell'area della rotatoria tra via Casamassima e via Renato Dell'Andro	6,66	- Aggiudicazione provvisoria lavori . - Rispetto dei tempi.	100	2
4- Realizzazione di un tronco di Fogna Bianca via Elefante	6,66	- Aggiudicazione lavori. Det. Dir n. 1139 del 30/12/2016 - Rispetto dei tempi.	100	2
5- Ristrutturazione e messa a norma impianto sportivo comunale (campo sportivo "Oronzo Pugliese") .	6,66	Indizione gara det. Dir. N. 846 del 19/10/2016	100	2
6- Primo lotto del cimitero comunale lavori di ricostruzione dei loculi .	6,66	- Acquisizione progetto definitivo 14/11/2016; - Parere ASL SISP 16/12/2016	100	2
7- L.R.38/2011 art.31, comma 1 Bando rivolto ai comuni pugliesi per interventi di "Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche"- D.G.R. N. 2746 del 22 dicembre 2014	6,66	- Rimodulazione progetto DCG n. 153 30/12/2016- - Non è stat indetta la gara in quanto non sottoscritto l'accordo con la Città metropolitana	100	2
8- Comunicazioni rifiuti mediante Modello MUD 2016	6,66	Invio comunicazione alla regione -Rispetto dei tempi.	100	2
9- Attivazione delle convenzioni dirette con i consorzi per il recupero dei materiali della R.D.	6,66	-Rispetto dei tempi.	100	2
10- Servizio di pulizia edifici comunali	6,66	Affidamento del servizio - 14/06/2016 Det n. 941 del	100	2

		11/11/2016 Rispetto dei tempi.		
11- Fornitura arredi asilo nido via Mola	6,66	- Conclusione della fornitura Det n. 629 del 29/07/2016 (approvazione regolare esecuzione) -Rispetto dei tempi.	100	2
12- DGR. N. 1641 del 15/10/2007 e DGR n. 2013 del 27/10/2009. Potenziamento della raccolta della differenziata	6,66	-Rimodulazione progetto DGC n. n. 152 del 27/12/2016 -Rispetto dei tempi.	100	2
13- Rifacimento pavimentazione centro storico. Settore sud est. Contributo MISE	6,66	- Consegna lavori in data 23/09/2016. -Rispetto dei tempi.	100	2
14- Omologazione delle spese sostenute in relazione ai progetti realizzati con finanziamenti di cui ai P.O. FESR 2007/2013	6,66	-Det Dir n.326 del 02/03/2016 Det Dir n. 351 del 10/05/2016 Det Dir n. 513 del 28/06/2016 Det Dir n. 568 del 13/07/2016 Det Dir n. 1034 del 13/12/2016 -Rispetto dei tempi.	100	2
15- Servizio di custodia e gestione di alcuni servizi cimiteriali comunali	6,66	-affidamento del servizio Det Dir n. 491del 22/06/2016 -Rispetto dei tempi.	100	2
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)	100			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				30

La valutazione è basata sul grado di raggiungimento percentuale.



6. COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI E COMPETENZE

(Peso del fattore: max 30 Punti) (A)

Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)

FATTORE DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE FATTORE PER I RUOLI PROFESSIONAL	Peso % (B)	Valutazione (%) Resp.le (C)	Valutazione in punteggio (D)
ORIENTAMENTO AI RISULTATI E ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO	Capacità di agire in maniera focalizzata sui risultati senza dispersioni e di assicurare prestazioni in linea con i bisogni dei clienti esterni ed interni	20	P.ti ass. 8 In 80%	4,8
CAPACITA' ORGANIZZATIVE	Capacità di promuovere e gestire il cambiamento, di fare efficienza attraverso l'eliminazione delle attività senza valore, di programmare il lavoro, di assegnare i carichi di lavoro, di semplificare i flussi di lavorazione, di armonizzare le attività	20	P.ti ass. 6 In 60%	3,6
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze, di valutarne le prestazioni, i comportamenti organizzativi e il potenziale. Capacità di interpretare il clima di gruppo e di effettuare interventi efficaci di miglioramento. Capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	20	P.ti ass. 6 In 60%	3,6
LEADERSHIP	Capacità di agire con autorevolezza (riconoscimento, fiducia, stima e rispetto da parte dei collaboratori e dei colleghi), capacità di assegnare i traguardi da raggiungere e di mobilitare la struttura verso il raggiungimento	20	P.ti ass. 6 In 60%	3,6
DIREZIONE (PROGRAMMA-ZIONE, GESTIONE, CONTROLLO)	Capacità di tradurre gli indirizzi in piani e programmi, di negoziare gli obiettivi, di individuare i giusti indicatori ed assegnare le responsabilità, di monitorare la realizzazione per individuare tempestivamente i colli di bottiglia, adottare le azioni correttive ed effettuare il controllo sui risultati	20	P.ti ass. 7 In 70%	4,2
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)		100		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				19,80 (66%)



La valutazione di ogni fattore da parte del Responsabile di Settore è basata sulla seguente gradazione come desumibile dall'allegata griglia di rilevazione:

- 1-2 = riscontro di problemi e criticità e/o comportamenti molto distanti da quanto richiesto
- 3-4 = comportamenti inferiori rispetto a quanto normalmente richiesto al ruolo
- 5-6 = comportamenti in linea con quanto normalmente richiesto al ruolo
- 7-8 = comportamenti positivi oltre la media di ruolo
- 9-10 = comportamenti eccellenti

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
AMBITI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI max	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Performance organizzativa	Max 40	40
Obiettivi individuali	Max 30	30
Comportamenti organizzativi e competenze	Max 30	19,80
Punteggio complessivo	Max 100	89,80
Punteggio finale proporzionato su base 200		179,60

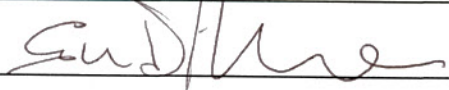
8. ASPIRAZIONI PROFESSIONALI DEL COLLABORATORE
Individuazione precisa e tempestiva degli obiettivi
Incrementare il numero dei collaboratori o in alternativa valutare i carichi di lavoro di tutti gli uffici, onde verificare la possibilità di una riorganizzazione degli stessi in base ai predetti carichi di lavoro

9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (per il periodo successivo)
Migliorare la possibilità di agire in maniera focalizzata sugli obiettivi in modo da assicurare risultati in linea con i programmi degli amministratori e con i bisogni dei cittadini
Migliorare l'efficienza attraverso l'implementazione di risorse strumentali volte alla riduzione dei tempi dedicati ad attività ripetitive
Incrementare tempo e risorse per una costante attività di formazione da destinare a tutte le categorie ed i profili giuridici di collaboratori dipendenti

10. PIANO DI SVILUPPO (Formazione, affiancamenti, incarichi, partecipazione a progetti, autoformazione)
Iniziative di formazione continua, previo stanziamento delle risorse necessarie; autoformazione con l'utilizzo del materiale a disposizione



11. OSSERVAZIONI DEL VALUTATO (Rispetto alla valutazione espressa)

Data di consegna della scheda:	18/03/2018
Nominativo e Firma del Responsabile della valutazione	
Firma del dipendente valutato per avvenuta consegna	

Report finale redatto in data 19/03/2018 al termine del processo di valutazione

COMUNE DI TURI

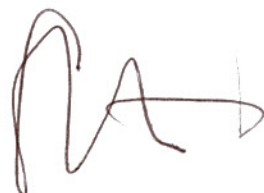
**REPORT DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI: RUOLO "MANAGERIALE"
PERSONALE DIPENDENTE DI CATEGORIA D1 O D3
INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Periodo di riferimento: ANNO 2016

1. DATI ORGANIZZATIVI	
STRUTTURA DI APPARTENENZA:	SETTORE URBANISTICA - ASSETTO DEL TERRITORIO
COGNOME E NOME DEL DIPENDENTE:	DI BONAVENTURA GIUSEPPE
CATEGORIA-POSIZIONE E PROFILO:	D3 - CAPO SETTORE
IN COMUNE DI TURI:	DAL 12/11/2011
VALUTATORE DIRETTO:	DOTT.SSA NITTI O.I.V.
VALUTATORE DI SECONDO LIVELLO:	

2. MOMENTI BASE DELLA VALUTAZIONE	
Data incontro assegnazione obiettivi:	incontri vari nel corso dell'esercizio finalizzati all'approvazione della delibera di G.C. n. 141 del 9/12/2016
Data incontro colloquio di valutazione:	

3. DIARIO DI BORDO (riportare durante l'anno gli eventi positivi e negativi del valutato)	
Data: DA GENNAIO A DICEMBRE	Eventi negativi: carico di lavoro non tollerabile da parte di tutti i servizi, a fronte di dotazioni organiche insufficienti; in particolare il numero di obiettivi previsto ha causato notevoli ritardi sulle spettanze ordinarie del settore.
Data: DICEMBRE	Eventi positivi: l'Ufficio ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi utilizzando al meglio le dotazioni organiche.



4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE (Valutazione derivante dai risultati rilevati dal controllo di gestione)	
SETTORE VALUTATO:	URBANISTICA – ASSETTO DEL TERRITORIO
PUNTEGGIO CONSEGUITO (MAX 40 PUNTI):	40

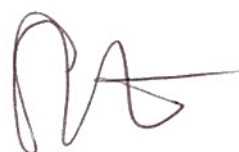
5. OBIETTIVI INDIVIDUALI (Peso del fattore: max 30 Punti)(A) Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)				
DA COMPILARE A INIZIO ANNO			DA COMPILARE A FINE ANNO	
Obiettivi	Peso % (B)	Indicatori e target	Valut.ne (%) Resp. (C)	Valut.ne in punteggio (D)
1 - attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	14,32	rispetto tempificazione	100	4,32
2 - Lavori di recupero dell'edificio ex casa di riposo di via G. del Re. Partecipazione al bando regionale (DGR n. 1515 del 27/07/2015 pubblicato sul BURP n. 108 del 30/07/2015). Approvazione progettazione esecutiva.	14,28	rispetto tempificazione	100	4,28
3 - Piano delle Installazioni Comunali (PIC). Avvio procedimento.	14,28	rispetto tempificazione	100	4,28
4 - Manutenzione della rete locale del Palazzo Comunale.	14,28	rispetto tempificazione	100	4,28
5 - Manutenzione delle giostrine site in piazza Venusio, piazza Pertini e presso la Scuola Madre Teresa di Calcutta.	14,28	rispetto tempificazione	100	4,28
6 - Servizio di noleggio di Postazioni di lavoro presso gli uffici comunali.	14,28	rispetto tempificazione	100	4,28
7 - RUPAR SPC – Servizi di interconnessione del Comune di Turi alla Community Network RUPAR SPC. Potenziamento della velocità di connessione	14,28	rispetto tempificazione	100	4,28
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)	100			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				30

La valutazione è basata sul grado di raggiungimento percentuale.

6. COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI E COMPETENZE**(Peso del fattore: max 30 Punti) (A)**

Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) *.Peso % (B) * Valutazione % (C)

FATTORE DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE FATTORE PER I RUOLI PROFESSIONAL	Peso % (B)	Valutazione (%) Resp.le (C)	Valutazione in punteggio (D)
ORIENTAMENTO AI RISULTATI E ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO	Capacità di agire in maniera focalizzata sui risultati senza dispersioni e di assicurare prestazioni in linea con i bisogni dei clienti esterni ed interni	20	P.ti ass. 6 In 60%	3,6
CAPACITA' ORGANIZZATIVE	Capacità di promuovere e gestire il cambiamento, di fare efficienza attraverso l'eliminazione delle attività senza valore, di programmare il lavoro, di assegnare i carichi di lavoro, di semplificare i flussi di lavorazione, di armonizzare le attività	20	P.ti ass. 6 In 60%	3,6
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze, di valutarne le prestazioni, i comportamenti organizzativi e il potenziale. Capacità di interpretare il clima di gruppo e di effettuare interventi efficaci di miglioramento. Capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	20	P.ti ass. 8 In 80%	4,8
LEADERSHIP	Capacità di agire con autorevolezza (riconoscimento, fiducia, stima e rispetto da parte dei collaboratori e dei colleghi), capacità di assegnare i traguardi da raggiungere e di mobilitare la struttura verso il raggiungimento	20	P.ti ass. 7 In 70%	4,2
DIREZIONE (PROGRAMMA-ZIONE, GESTIONE, CONTROLLO)	Capacità di tradurre gli indirizzi in piani e programmi, di negoziare gli obiettivi, di individuare i giusti indicatori ed assegnare le responsabilità, di monitorare la realizzazione per individuare tempestivamente i colli di bottiglia, adottare le azioni correttive ed effettuare il controllo sui risultati	20	P.ti ass. 6 In 60%	3,6
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)		100		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				19,80 (66%)



La valutazione di ogni fattore da parte del Responsabile di Settore è basata sulla seguente gradazione come desumibile dall'allegata griglia di rilevazione:

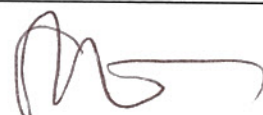
- 1-2 = riscontro di problemi e criticità e/o comportamenti molto distanti da quanto richiesto
- 3-4 = comportamenti inferiori rispetto a quanto normalmente richiesto al ruolo
- 5-6 = comportamenti in linea con quanto normalmente richiesto al ruolo
- 7-8 = comportamenti positivi oltre la media di ruolo
- 9-10 = comportamenti eccellenti

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
AMBITI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI max	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Performance organizzativa	Max 40	40
Obiettivi individuali	Max 30	30
Comportamenti organizzativi e competenze	Max 30	19,80
Punteggio complessivo	Max 100	89,80
Punteggio finale proporzionato su base 200		179,60

8. ASPIRAZIONI PROFESSIONALI DEL COLLABORATORE
Lavorare su obiettivi specifici e chiari fin dall'inizio
Poter disporre di tempo da dedicare alla formazione professionale di tutti i dipendenti

9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (per il periodo successivo)
Trovare, congiuntamente con gli amministratori, soluzioni idonee alle aspirazioni professionali di ogni dipendente migliorando, contemporaneamente, le prestazioni degli stessi

10. PIANO DI SVILUPPO (Formazione, affiancamenti, incarichi, partecipazione a progetti, autoformazione)
Occorre pianificare fin dall'inizio una tabella di marcia per la formazione professionale, ovviamente prevedendo gli stanziamenti necessari nel bilancio di previsione



11. OSSERVAZIONI DEL VALUTATO (Rispetto alla valutazione espressa)

Data di consegna della scheda:	18/03/2018
Nominativo e Firma del Responsabile della valutazione	Enrico Masi
Firma del dipendente valutato per avvenuta consegna	



Report finale redatto in data 19/03/2018 al termine del processo di valutazione

COMUNE DI TURI

**REPORT DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI: RUOLO "MANAGERIALE"
PERSONALE DIPENDENTE DI CATEGORIA D1 O D3
INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Periodo di riferimento: ANNO 2016

1. DATI ORGANIZZATIVI	
STRUTTURA DI APPARTENENZA:	POLIZIA LOCALE - SUAP
COGNOME E NOME DEL DIPENDENTE:	CAMPANELLA RAFFAELE
CATEGORIA-POSIZIONE E PROFILO:	D3 - CAPO SETTORE - COMANDANTE POLIZIA LOCALE
IN COMUNE DI TURI:	DAL 15 GIUGNO 2015
VALUTATORE DIRETTO:	OIV – dott.ssa Nitti
VALUTATORE DI SECONDO LIVELLO:	

2. MOMENTI BASE DELLA VALUTAZIONE	
Data incontro assegnazione obiettivi:	incontri vari nel corso dell'esercizio finalizzati all'approvazione della delibera di G.C. n. 141 del 9/12/2016
Data incontro colloquio di valutazione:	

3. DIARIO DI BORDO (riportare durante l'anno gli eventi positivi e negativi del valutato)	
Data: NON DEFINIBILE	COLLOQUI CON GLI ASSESSORI DI RIFERIMENTO E CON IL SINDACO, DI VERIFICA PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI DELL'ENTE E DI QUELLI AFFIDATI CON ATTI AMMINISTRATIVI.
Data: NON DEFINIBILE	EVENTI NEGATIVI RISCONTRATI: PERSONALE INSUFFICIENTE E CARICO DI LAVORO ECCESSIVO.
Data: NON DEFINIBILE	EVENTI POSITIVI RISCONTRATI: SACRIFICIO DEL PERSONALE PRESENTE A SOPPERIRE ALLA CARENZA DI UNITA' OPERATIVE E BUONA CAPACITA' DI ADATTAMENTO AI NUOVI PROCESSI LAVORATIVI.

4. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE (Valutazione derivante dai risultati rilevati dal controllo di gestione)	
SETTORE VALUTATO:	POLIZIA LOCALE - SUAP
PUNTEGGIO CONSEGUITO (MAX 40 PUNTI):	40



5. OBIETTIVI INDIVIDUALI
(Peso del fattore: max 30 Punti)(A)

Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)

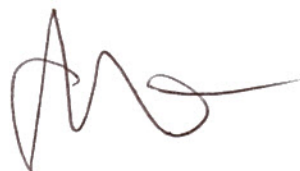
DA COMPILARE A INIZIO ANNO			DA COMPILARE A FINE ANNO	
Obiettivi	Peso % (B)	Indicatori e target	Valut.ne (%) Resp. (C)	Valut.ne in punteggio (D)
Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'annessa sezione del piano trasparenza	16,67	Rispetto della tempistica	100	5
Aggiornamento Regolamento Rilascio Pass ZTL: Rivedizione del Regolamento per il rilascio dei permessi nella Zona a Traffico Limitato e centro storico con introduzione di nuovi aventi diritto, mediante: a) istruttoria e predisposizione proposta di deliberazione di Consiglio Comunale; b) approvazione in Consiglio Comunale del Regolamento modificato ed integrato; 3) predisposizione nuovi pass; 4) rilascio pass nuovi e vecchi; 5) attività di controllo e sanzionatoria	16,66	Rispetto della tempistica	100	5
Regolamento Taxi e NCC: Nuovo Regolamento Comunale per il servizio taxi e noleggio con conducente. Fissazione contingente numero di licenze ed autorizzazioni. Indizione bando pubblico (Istruttoria e predisposizione proposta di deliberazione di Consiglio Comunale; approvazione in Consiglio Comunale del Nuovo Regolamento; indizione bando nei termini del Regolamento per rilascio licenze ed autorizzazioni)	20	Rispetto della tempistica	100	5
Nuovo Piano di Protezione Civile Comunale: redazione del Nuovo Piano di Protezione Civile Comunale in conformità delle intervenute modifiche legislative e delle nuove situazioni fattuali (istruttoria e predisposizione atti procedurali; attivazione procedura affidamento di incarico esperto tecnico competente)	20	rispetto della tempistica	100	5
Intensificazione controllo territoriale: intensificazione dell'attività di controllo del territorio avvalendosi anche di strumenti di ausilio, quale il cd. Targa System, al fine di prevenire i reati, in collaborazione con la Locale Stazione CC (formazione per utilizzo del cd. Targa System; implementazione servizio esterno per attività di controllo; segnalazioni urgenti ai Carabinieri per veicoli di provenienza furtiva; attività di controllo e sanzionatoria)	20	Rispetto della tempistica	100	5
Approvazione Piano di Segnalamento: approvazione del piano di segnalamento ed adozione dei primi atti gestionali per l'esecuzione (ultimazione piano di segnalamento; predisposizione proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale; approvazione in Consiglio Comunale del Piano di Segnalamento ed adozione primi atti gestionali per l'esecuzione del piano di segnalamento.	20	Rispetto della tempistica	100	5
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)	100			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				30

 2

6. COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI E COMPETENZE**(Peso del fattore: max 30 Punti) (A)**

Valutazione in punteggio (D)= punti 30 (A) * Peso % (B) * Valutazione % (C)

FATTORE DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE FATTORE PER I RUOLI PROFESSIONAL	Peso % (B)	Valutazione (%) Resp.le (C)	Valutazione in punteggio (D)
ORIENTAMENTO AI RISULTATI E ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO	Capacità di agire in maniera focalizzata sui risultati senza dispersioni e di assicurare prestazioni in linea con i bisogni dei clienti esterni ed interni	20	P.ti ass. 7 In 70%	4,2
CAPACITA' ORGANIZZATIVE	Capacità di promuovere e gestire il cambiamento, di fare efficienza attraverso l'eliminazione delle attività senza valore, di programmare il lavoro, di assegnare i carichi di lavoro, di semplificare i flussi di lavorazione, di armonizzare le attività	20	P.ti ass. 7 In 70%	4,2
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze, di valutarne le prestazioni, i comportamenti organizzativi e il potenziale. Capacità di interpretare il clima di gruppo e di effettuare interventi efficaci di miglioramento. Capacità di valutazione dei propri collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	20	P.ti ass. 6 In 60%	3,6
LEADERSHIP	Capacità di agire con autorevolezza (riconoscimento, fiducia, stima e rispetto da parte dei collaboratori e dei colleghi), capacità di assegnare i traguardi da raggiungere e di mobilitare la struttura verso il raggiungimento	20	P.ti ass. 7 In 70%	4,2
DIREZIONE (PROGRAMMA-ZIONE, GESTIONE, CONTROLLO)	Capacità di tradurre gli indirizzi in piani e programmi, di negoziare gli obiettivi, di individuare i giusti indicatori ed assegnare le responsabilità, di monitorare la realizzazione per individuare tempestivamente i colli di bottiglia, adottare le azioni correttive ed effettuare il controllo sui risultati	20	P.ti ass. 8 In 80%	4,8
SOMMA PESI PERCENTUALI (col. B) (max 100)		100		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (max 30 Punti)				21 (70%)



La valutazione di ogni fattore da parte del Responsabile di Settore è basata sulla seguente gradazione come desumibile dall'allegata griglia di rilevazione:

1-2 = riscontro di problemi e criticità e/o comportamenti molto distanti da quanto richiesto

3-4 = comportamenti inferiori rispetto a quanto normalmente richiesto al ruolo

5-6 = comportamenti in linea con quanto normalmente richiesto al ruolo

7-8 = comportamenti positivi oltre la media di ruolo

9-10 = comportamenti eccellenti

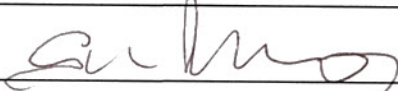
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
AMBITI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI max	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Performance organizzativa	Max 40	40
Obiettivi individuali	Max 30	30
Comportamenti organizzativi e competenze	Max 30	21
Punteggio complessivo	Max 100	91
Punteggio finale proporzionato su base 200		182

8. ASPIRAZIONI PROFESSIONALI DEL COLLABORATORE
Lavorare per obiettivi precisi, individuati ed assegnati ai Responsabili sin dall'inizio di ogni esercizio finanziario.
Essere dotati di un apparato di collaboratori sufficiente per lo svolgimento degli adempimenti di ordinaria amministrazione.
Essere dotati di risorse strumentali e tecniche idonee a realizzare in modo più celere ed efficace i numerosi adempimenti di routine richiesti dalla vigente normativa.
Disporre di tempo e risorse per una costante attività di formazione da destinare a tutte le categorie ed i profili giuridici dei collaboratori.

9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (per il periodo successivo)
Trovare, congiuntamente agli Amministratori le soluzioni più idonee per il conseguimento delle aspirazioni professionali sopra evidenziate.

10. PIANO DI SVILUPPO (Formazione, affiancamenti, incarichi, partecipazione a progetti, autoformazione)
Iniziative di formazione continua, previo stanziamento delle risorse necessarie e di tempo adeguato a disposizione.

11. OSSERVAZIONI DEL VALUTATO (Rispetto alla valutazione espressa)

Data di consegna della scheda:	19/03/2018
Nominativo e Firma del Responsabile della valutazione	
Firma del dipendente valutato per avvenuta consegna	



INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI - Dott.ssa Graziana TAMPOIA	
UFFICIO CULTURA Supporto e promozione accordi di collaborazione con associazioni per gestione attività e manifestazioni culturali	
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: Cat. B: Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: 1

INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016		2017
Numero di eventi/manifestazioni				16		
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016		2017
Eventi sul territorio: 16 nr. eventi realizzati/ nr. 16 eventi programmati		17/17		16/16		
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	Percentuale di realizzazione obiettivi assegnati 100%	100%		100%		
TEMPESTIVITA'	adempimenti amministrativi svolti nei termini in base agli indirizzi forniti	17		16		
ACCESSIBILITA'	Nr. 3 canali informativi utilizzati per promozione delle attività	3		3		
	Nr. 1 Dip. impegnati a rispondere al pubblico, tramite contatto diretto su varie tematiche / nr.1 Dip. del servizio	1/1		1/1		
TRASPARENZA	Pubblicazioni sul sito web e con manifesti/volantini di informazioni relative all'attività del servizio	n.d		5		
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016		2017
Nr. totale spettatori eventi culturali		5000		5000		

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI - Dott.ssa Graziana TAMPOIA					
UFFICIO PERSONALE Procedure di reclutamento personale. Gestione giuridica del personale dipendente.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016		Cat. A: Cat. B: Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: Personale T.D.: 1			
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Nr. 2 avvisi indetti per selezioni mobilità		11		12	
Nr.1 posizioni pensionistiche lavorate		6		1	
Nr. 4 assunzioni effettuate a qualunque titolo		3		4	
Nr. 43 controlli assenze per malattia		15		43	
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Nr. 6 selezioni indetti/nr. Addetti1 Unità preposta					
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Percentuale di realizzazione obiettivi assegnati 100%	100%		100%	
TEMPESTIVITA'	Tempo medio conclusione procedure reclutamento gg. 30	30		30	
	Tempo medio evasione pratica pensionamento da ricevimento domanda (30 gg.)	30		30	
ACCESSIBILITA'	Nr. canali informativi utilizzati per promozione delle attività	2		2	
	Nr. 1 dipendenti impegnati a rispondere al pubblico, tramite contatto diretto su varie tematiche / nr. 1 dipendenti del servizio	1/1		1/1	
TRASPARENZA	Pubblicazioni sul sito web e sull'albo pretorio informatico	n.d.		2	
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016	2017
Nr. rilievi/contestazioni pervenuti al protocollo dell'Ente		0		0	

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI - Dott.ssa Graziana Tampoia					
UFFICI SEGRETERIA, CONTENZIOSO: Gestione contenzioso dinanzi ad autorità giurisdizionali amministrative ed ordinarie, nonché dinanzi ad altri organi e/o enti non giurisdizionali. Gestione documentale dell'ente; protocollazione e pubblicità degli atti. UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI: Servizi demografici ed elettorale: trasferimenti di residenza, certificazioni, autentiche, carte d'identità, autentiche di firma per passaggi proprietà, atti nascita decessi, matrimoni; certificati storici. Variazioni liste elettorali, certificazioni elettorali, gestione albi, rilascio e aggiornamento tessere elettorali, organizzazione e gestione attività preparatorie alle consultazioni elettorali.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016		Cat. A: 1 Cat. B: 3 Cat. C: 4 Cat. D1: 1. Cat. D3/PO: 3 Personale T.D.			
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Nr. 6.133 redazione atti di Stato Civile e variazioni anagrafiche		6266		6.133	
Nr. 18.129 atti protocollati in entrata/uscita		18129		18.130	
Nr. 1.164 determinazioni pubblicate		1104		1.164	
Nr. 219 deliberazioni G. C. e C.C. Pubblicate		220		219	
Nr. 700 atti pubblicati su Amministrazione Trasparente		700		700	
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Nr. 38 giudizi trattati / nr.38 ricorsi e citazioni pervenuti		18/18	100,00%	38/38	100,00%
Nr. 1.105 tessere elettorali rilasciate/ nr.1.105 Tessere richieste		530/530	100,00%	1105/1105	100,00%
Nr. 1.711 carte di identità rilasciate/ nr. 1.711 carte di identità richieste		1577/1577	100,00%	1711/1711	100,00%
Nr. 15.661 spedizioni posta ordinaria e raccomandata anno corrente / nr. 10.000 spedizioni anno precedente		15661/10000	156,61%	15661/10000	156,61%
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Nr. 0 registrazioni contratti effettuate / nr.0 registrazioni richieste	1/1	100,00%	0	
TEMPESTIVITA'	Anagrafe: tempo medio rilascio certificati dalla richiesta	1		1	
ACCESSIBILITA'	Nr. 2 canali utilizzati per diffondere le informazioni stampa	2		2	
	Nr. 980 ore di apertura dello sportello / nr. 1.440 ore di servizio	980/1440	68,06%	980/1440	68,06%
TRASPARENZA	Nr. 700 pubblicazioni sul sito web-sezione Amministrazione trasparente	700		700	
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016	2017
Nr. reclami/contestazioni pervenuti al protocollo dell'Ente		0		0	

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI - Dott.ssa Graziana Tampoia					
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE: attività finalizzate all'attuazione del Diritto allo studio: ristorazione scolastica, trasporto scolastico, fornitura libri di testo. Gestione sistema tariffario delle rette dei servizi, verifica delle riscossioni e morosità, controlli a campione su ISEE.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: 1 Cat. B: 3 Cat. C: 2 Cat. D1: 1. Cat. D3/PO: 3 Personale T.D.				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Ristorazione scolastica: nr. 32524 Pasti erogati		31659		32.524	
Trasporto scolastico: nr. 111 utenti serviti		96		111	
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Ristorazione scolastica: Nr. 335 domande soddisfatte / nr.335 domande presentate		345/345		335/335	
Trasporto scolastico: Nr. 111 domande soddisfatte/ nr.111 domande presentate		96/96		111/111	
Buoni libro scuola: Nr. 77 domande soddisfatte/ nr. 77 domande presentate		73/73		77/77	
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Nr. 446 utenti controllati / nr. 446 utenti complessivi fruitori	514/514		446/446	
TEMPESTIVITA'	Tempo medio istruttoria istanza di iscrizione ai servizi (gg.)	30		30	
ACCESSIBILITA'	Nr. 2 di canali utilizzati per diffondere le informazioni stampa	2		2	
	Nr. 1.440 di ore di apertura dello sportello / nr. 8.600 di ore di servizio	1440/8600		1440/8600	
TRASPARENZA	Nr. 16 pubblicazioni sul sito web-sezione Amministrazione trasparente	17		16	
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016	2017
Nr. reclami/contestazioni pervenuti al protocollo dell'Ente		0		0	

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI					
Gestione gare per servizi e forniture inerenti i servizi del Settore Affari Istituzionali con responsabilità di sub-procedimenti di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti.					
Richiesta accertamenti regolarità contributiva per via telematica, e verifica esiti DURC; rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.					
Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici; adempimenti piani anticorruzione e trasparenza.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016		Cat. A: 0 Cat. B: 0 Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: 1			
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
nr. 2 gare e negoziazioni gestite		13		6	
nr. 0 contratti perfezionati (Repertorio)		2		2	
nr. 2 verifiche fiscali/nr.2 esigenze istruttorie		13		46	
nr. 2 verifiche previdenziali/nr.2 esigenze istruttorie		13		6	
nr. 2 verifiche casellario giudiziale/nr.2 esigenze istruttorie		13		6	
nr. 2 verifiche requisiti di ordine generale/nr.2 esigenze istruttorie		13		6	
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Nr. 0 contratti totale (iscritti a Repertorio) anno di riferimento0 /anno precedente		2		2	
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Nr. 0 Criticità nell'espelamento procedure di gara	0		0	
ACCESSIBILITA'	Nr. 10 ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. 36 ore totali di servizio settimanali	10		10	
TRASPARENZA	Nr. 0 pubblicazioni sul sito web, GURI, GUCE, quotidiani di informazioni relative ai bandi	2		0	
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016	2017
Nr. contestazioni pervenute al protocollo dell'Ente		0		0	

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE SERVIZI SOCIALI - Dott.ssa Graziana TAMPOIA
Interventi socio-assistenziali agli adulti e famiglie in difficoltà; Interventi socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili: organizzazione e gestione interventi di servizio sociale rivolte a persone con handicap grave e alle loro famiglie e programmazione e gestione integrata con l'Asl dei centri socio-riabilitativi e diurni, all'assistenza domiciliare per disabili, all'erogazione dell'assegno di cura. Servizio sociale minori: presa in carico nuclei familiari con figli; istruttorie psico-sociali per adozioni e affido familiare Programmazione e gestione interventi di sostegno alla qualità di vita della popolazione anziana, prevenzione fragilità, contrasto all'isolamento e sostegno reti sociali e relazionali, trasporti anziani; interventi di assistenza socio-economica: integrazioni rette, contributi economici continuativi e straordinari per anziani; assistensa domiciliare e A.D.I.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: 0 Cat. B: 1 Cat. C: 1 Cat. D1: 2 Cat. D3/PO: 1 "ad interim" Personale T.D.: 0
----------------------------------	--

INDICATORI DI ATTIVITA'	2015		2016		2017
interventi socio-assistenziali ai minori: nr. 35 persone assistite	39		35		
interventi socio-assistenziali agli adulti in difficoltà: nr. 52 persone assistite	48		52		
interventi socio-assistenziali agli anziani: nr. 32 persone assistite	34		32		
interventi socio-assistenziali ai disabili: nr. 20 di persone assistite	20		20		

INDICATORI DI EFFICIENZA	2015		2016		2017
Nr. 2 dipendenti/ nr. 52 interventi socio-assistenziali ad adulti attivati	2/48		2/52		
Nr. 1 dipendenti/nr. 32 interventi socio-assistenziali ad anziani attivati	1/34		1/32		
Nr. 4 dipendenti / nr. 160 casi presi in carico nell'anno di riferimento	4/141		4/160		

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	Approvazione documenti di programmazione del Piano di Zona entro i termini previsti dalla Regione	0		0		
TEMPESTIVITA'	nr. procedure completate nei tempi previsti / nr. 200 di procedure gestite	200/200		220/220		
ACCESSIBILITA'	nr. ore di apertura al pubblico /unità dedicata al Segretariato sociale	288		290		
TRASPARENZA	pubblicazione atti nel rispetto della privacy degli utenti	0		0		

QUALITA' PERCEPITA	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction					

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE SERVIZI SOCIALI - Dott.ssa Graziana Tampoia	
SETTORE SERVIZI SOCIALI: Servizi per la socializzazione di anziani e disabili nel periodo estivo	
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: 0 Cat. B: 1 Cat. C: 1 Cat. D1: 2 Cat. D3/PO:"ad interim" Personale T.D.: 0

INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016		2017
Colonia marina: nr. 116 minori fruitori		112		116		
Terme anziani: nr. 37 anziani fruitori		32		37		
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016		2017
Colonia marina nr. 116 domande soddisfatte / nr. 116 domande presentate		112/112		116/116		
Terme anziani: nr. 37 domande soddisfatte / nr. 37 domande presentate		32/32		37/3		
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	nr. 116 utenti colonia marina controllati / nr.116 utenti complessivi autorizzati	112/112		216/216		
	nr. 37 utenti terme anziani controllati / nr. 37 utenti complessivi autorizzati	32/32		37/37		
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di predisposizione atto relativo a domanda iscrizione ai servizi 15 gg	15		15		
ACCESSIBILITA'	nr. 290 ore di accesso diretto agli sportelli /nr.1400 ore totali del servizio	288/1400		290/1400		
TRASPARENZA	nr. 3 comunicati stampa e news apparse su pagina del sito istituzionale	5				
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016		2017
Nr. disservizi segnalati al protocollo dell'Ente		0		0		

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO					
Gestione gare per servizi e forniture inerenti i servizi dei due Settori, con responsabilità di sub-procedimenti di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti.					
Richiesta accertamenti regolarità contributiva per via telematica, e verifica esiti DURC; rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.					
Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici; adempimenti piani anticorruzione e trasparenza.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016		Cat. A: 0 Cat. B: 0 Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: 1			
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
nr. Gare e negoziazioni gestite		0		10	
nr. contratti perfezionati (Repertorio)		0			
nr. verifiche fiscali/nr. esigenze istruttorie su fatture fornitori		0		26	
nr. verifiche previdenziali/nr. esigenze istruttorie per affidamenti o liquidazioni proprie del settore		0		56	
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Nr. contratti totale (iscritti a Repertorio) anno di riferimento/anno precedente		0			
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	Nr. criticità nell'espelamento procedure di gara				
ACCESSIBILITA'	Nr. ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. ore totali di servizio settimanali				
TRASPARENZA	Nr. pubblicazioni sul sito web, GURI, GUCE, quotidiani di informazioni relative ai bandi				
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016	2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction		n.d.		n.d.	
Nr. contestazioni pervenute al protocollo dell'Ente		n.d.		n.d.	

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO- Dott. M.R. Frugis-					
UFFICIO RAGIONERIA Gestione delle entrate - gestione delle uscite - contabilizzazione e versamento ritenute erariali allo Stato dell'IVA - split payment - monitoraggio obiettivi finanza pubblica - controllo contabile fatture fornitori - certificazioni ritenute a lavoratori professionisti amministratori-riclassificazione del bilancio secondo il nuovo ordinamento contabile					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016					
Cat. A: Cat. B: Cat. C: 4 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.:					
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Gestione delle entrate: nr. accertamenti ed emissione di reversali		1620		2004	
Gestione delle uscite: nr. Impegni		769		931	
Gestione delle uscite: nr. Liquidazioni		821		895	
Gestione delle uscite: nr. ordinazioni con emissione di mandati di pagamento		2195		2288	
formazione e adozione di determinazioni dirigenziali		87		121	
contabilizzazione e relativo pagamento delle rate di amm.to mutui e del prestito obbligazionario: nr. adempimenti annuali		4		6	
controllo contabile delle fatture dei fornitori: nr. Fatture		1631		1735	
nr. verifica conto del tesoriere		1		1	
contabilizzazione, elaborazione e stampa delle certificazioni delle ritenute d'acconto: nr. certificazioni da lavoro dipendente		57		48	
contabilizzazione, elaborazione e stampa delle certificazioni delle ritenute d'acconto: nr. certificazioni da lavoro autonomo		43		60	
nr. monitoraggi andamento semestrale pareggio di bilancio		2		2	
nr. verifiche fiscali/nr. esigenze istruttorie su fatture fornitori		82/82	100,00%	26/26	
nr. verifiche previdenziali/nr. esigenze istruttorie per affidamenti o liquidazioni proprie del settore		40/40	100,00%	56/56	
nr. visti di regolarità contabile su determinazioni		900		1397	
nr. Variazioni di bilancio effettuate		1		19	
nr. pareri di regolarità contabile su deliberazioni di GC o di CC		100		108	
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
% di impegni bilancio spesa corrente / stanziamenti definitivi totali spesa cprrente		83,75%		78,25%	
% di impegni bilancio in c/ capitale / stanziamenti definitivi totali		25,38%		33,08%	
% di pagamenti (spesa corrente) / impegni bilancio spesa corrente		76,59%		67,20%	
% pagamenti (Titolo I e Titolo II) 2015 / pagamenti (Titoli I e Titolo II) 2014		130,79%		120,00%	
rispetto di tutti i vincoli e degli equilibri di finanza pubblica		si		si	
QUALITA' EROGATA		DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017
EFFICACIA	Percentuale di realizzazione obiettivi assegnati		100%		
TEMPESTIVITA'	Indicatore tempi medi di pagamento anno 2015 (D.P.C.M. del 22-09-2014) gg.		10,56	7,17	
ACCESSIBILITA'	Nr. ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. ore totali di servizio settimanali		10/36	27,78%	10/36 27,78%
TRASPARENZA	nr. Documenti pubblicati su Amm.ne trasparente		40	42	
QUALITA' PERCEPITA			2015	2016	2017
Nr. rilievi/contestazioni pervenuti al protocollo dell'Ente			0	0	

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO- Dott. Maurizio Raffaele Frugis	
UFFICIO ECONOMATO Gestione degli incassi e dei pagamenti di non rilevante ammontare. Pagamento delle utenze.	
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: Cat. B: Cat. C: 1 Cat. D1: Cat. D3/PO: 1

INDICATORI DI ATTIVITA'	2015		2016		2017
nr. emissione bollette in entrata	68		228		
valore in € emissione bollette in entrata	€ 12.433,86		12875,44		
nr. emissione bollette in uscita	336		280		
valore in € emissione bollette in uscita	€ 21.391,19		16491,16		

INDICATORI DI EFFICIENZA	2015		2016		2017
pagamenti delle utenze nel rispetto delle scadenze, come attestato dall'indicatore dei tempi medi di pagamento	SI		SI		
giorni medi intercorrenti tra la trasmissione dei buoni d'ordine e l'effettivo pagamento	5		5		

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA						
TEMPESTIVITA'	nel riscontro dei buoni d'ordine degli uffici,nell'emissione delle bollette economali e nella presentazione dei rendiconti periodici	SI		SI		
ACCESSIBILITA'	apertura al pubblico durante tutto l'orario di servizio	SI		SI		
TRASPARENZA	Nr. pubblicazioni sul sito web, GURI, GUCE, quotidiani di informazioni relative ai bandi	2		0		

QUALITA' PERCEPITA	2015		2016		2017
Nr. rilievi/contestazioni pervenuti al protocollo dell'Ente	0				
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	n.d.				

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO- Dott. Maurizio Raffaele Frugis							
UFFICI TRIBUTI Elaborazione avvisi di pagamento TARI, solleciti di pagamento, provvedimenti di accertamento, visto di esecutività dei ruoli(TARSU-ICI), concessione rimborsi ai contribuenti, invio di ruoli esecutivi ad Equitalia per la riscossione coattiva di imposte e tributi evasi ed a rischio di inesigibilità							
	Cat. A: Cat. B: Cat. C: 2 Cat. D1: Cat. D3/PO: Personale T.D.						
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016		2017	
Nr. Accertamenti ICI anno n-5 emessi e notificati		215		365			
nr. Accertamenti ICI anno n-5 annullati		38		28			
nr. Accertamenti ICI anno n-5 rettificati		11					
nr. Accertamenti ICI anno n-4 emessi e notificati		321					
nr. Accertamenti ICI anno n-4 annullati		23					
nr. Accertamenti ICI anno n-4 rettificati		5					
nr. Accertamenti TARSU anno n-5 emessi e notificati		50		18			
nr. Accertamenti TARSU anno n-5 annullati		0					
nr. Accertamenti TARSU anno n-5 rettificati		0		5			
nr. Accertamenti TARSU anno n-4 emessi e notificati		43		51			
nr. Accertamenti TARSU anno n-4 annullati		0		3			
nr. Accertamenti TARSU anno n-4 rettificati		0		11			
nr. Avvisi TARI acconto n emessi		5916		5952			
nr. Avvisi TARI saldo n emessi		5945		5972			
nr. Avvisi TOSAP n emessi		1756		1763			
nr. Rilascio anno n dischetti di passo carrabile		15		7			
nr. Rilascio anno n autorizzazioni di utilizzo del suolo pubblico		250		261			
nr. Sollecito TARSU n-4 emessi		750		710			
nr. Sollecito TARSU n-3 emessi		921		859			
Nr. Avvisi per lampade votive		1850		1846			
nr. redazione di deliberazioni di GC e CC		7		10			
Nr. atti pubblicati su Amministrazione Trasparente		10		19			
Nr. Ruoli tributari emessi e consegnati		n.d.					
Nr. Ingiunzioni di pagamento imu e tarsu		n.d.		216+15			
INDICATORI DI EFFICIENZA		n		2016		2017	
% di accertato (tributi comunali) bilancio / stanziamenti totali (competenza)		n.d		n.d			
% di riscosso (tributi comunali)/ stanziamenti totali (competenza e residui)		n.d		n.d			
% di accertato Titoli I / stanziamenti definitivi totali		97,20%		70,43			
% di accertato Titoli II / stanziamenti definitivi totali		72,15%		4,08			
% di accertato Titoli III / stanziamenti definitivi totali		103,45%		5,08			
% di accertato Titoli IV / stanziamenti definitivi totali		40,49%		10,04			
% ricorsi vittoriosi / rcorsi totali		n.d		n.d			
avvisi accertamento annullati:		67/629	10,65%	31/434	7,14%		
% di riscosso TARI rispetto all'accertato		62%		74,02%			
Autonomia finanziaria: (Titolo I + III/Titolo I + II + III) *100		92,742		94,87			
Autonomia impositiva: (Titolo I/Titolo I + II + III)*100/ popolazione		83,720		88,50			
Incidenza residui attivi: (Totale residui attivi/Totale accertamenti competenza)*100		31,385		28,22			
Incidenza residui passivi: (Totale residui passivi/Totale impegni competenza)*100		40,493		36,46			
Indebitamento locale pro capite: (residui debiti mutui/Popolazione)*100		0,000		0			
Velocità riscossione entrate proprie: (riscossione Titolo I + III/accertamenti Titolo I + III)*100		82,225		95,57			
Rigidità spesa corrente: (spese personale + quote amm. Mutui)/ Totale entrate Titoli I + III)*100		31,017		33,12			
Velocità gestione spese correnti: (pagamenti Titolo I competenza/ Impegni Titolo I competenza)*100		76,593		87,60			
QUALITA' EROGATA		DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	% di riscosso TARI rispetto all'accertato		62%		30,93%		
	% avvisi di accertamento ICI anno n-5 annullati rispetto al totale		17,67%		7,67%		
	% avvisi di accertamento ICI anno n-4 annullati rispetto al totale		7,17%		0		
	% avvisi di accertamento TARSU anno n-5 annullati rispetto al totale		0,00%		5,88%		
	% avvisi di accertamento TARSU anno n-4 annullati rispetto al totale		0,00%		0		
TEMPESTIVITA'		immediatezza della risoluzione delle problematiche del contribuente al front office		1		1	
ACCESSIBILITA'		apertura al pubblico dell'ufficio tributi: lun-ven 11.30-13.30 martedì venerdì h 16-18		SI		SI	
TRASPARENZA		Nr. atti pubblicati su Amministrazione Trasparente		10		12	
QUALITA' PERCEPITA		n		2016		2017	
Nr. reclami/contestazioni pervenuti al protocollo dell'Ente		0		0			

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

ALLEGATO C

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE LAVORI PUBBLICI
Gestione gare ufficiali per lavori, servizi e forniture richieste dai servizi con responsabilità di sub procedimento di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti dell'Ente. Programmazione, progettazione e redazione atti tecnici per acquisizione beni e servizi; gestione acquisti di mobili, arredi, attrezzature e attività connesse; gestione manutenzione beni mobili; Stipulazione contratti di tutto l'Ente, da iscrivere nel Repertorio Generale;
Accertamenti regolarità contributiva per via telematica, promozione richieste e verifica esiti DURC; accertamenti regolarità fiscale; acquisizione e divulgazione delle modalità operative di rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.
Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, all'impostazione ed attuazione di istituti contrattuali speciali (concessioni di costruzione e gestione, accordi quadro, accordi di collaborazione); gestione procedure selettive per affidamento di lavori, forniture, servizi ed incarichi relativi a inserimento in SIMOG e liquidazione contributi all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. C: n.4
	Cat. A: n.1

INDICATORI DI ATTIVITA'	2015		2016		2017
Nr. gare e negoziazioni gestite e seguite	61		43		
Nr. contratti perfezionati (Repertorio e Raccolte)	8		2		
Nr. procedure per manutenzioni beni gestite	19		12		
Nr di fatture liquidate (LIQUIDAZIONI)	154		97		

INDICATORI DI EFFICIENZA	2015		2016		2017
Nr. contratti totale (iscritti a Repertorio e a Raccolte) anno di riferimento /anno precedente	8/3	266,67%	2/8	25%	
Nr. Lettere commerciali	53		57		

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA						
TEMPESTIVITA'						
ACCESSIBILITA'						
TRASPARENZA	Pubblicazione sul sito web di informazioni relative ai bandi					

QUALITA' PERCEPITA	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn		nn		

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE LL.PP. - arch. Donata Aurelia Susca
• Predisposizione dell'elenco annuale 20156 e del programma triennale dei lavori pubblici secondo le modalità previste dalla normativa in vigore, in attuazione delle direttive dell'amministrazione ed in considerazione dell'analisi generale dei bisogni e delle risorse disponibili; • Attuazione del Piano triennale dei lavori pubblici. Rendicontazione progetti con finanziamenti comunitari e regionali • Gestione rapporti e accordi di programma con enti pubblici. • Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle grandi opere infrastrutturali e di grandi opere di edilizia pubblica. Progettazione dei piani di sicurezza. Direzione dei lavori di grandi opere di edilizia pubblica e infrastrutturali sia realizzate direttamente che da altri enti sul territorio comunale. Collaudo di grandi opere infrastrutturali.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. C: n. 3 unità (n. 1 Istr amministrativo ; n.2 Istr. Tecnico)
----------------------------------	---

INDICATORI DI ATTIVITA'	2015		2016		2017
Nr. opere pubbliche in corso di realizzazione nell'anno di riferimento	7		7		
Nr. opere da elenco annuale gestite	3		0		
Nr. opere di importo inferiore a € 100,000,00 gestite	2		0		
Nr di opere finanziate con fondi comunitari completate	3		1		

INDICATORI DI EFFICIENZA	2015		2016		2017
Importi liquidati / importi da liquidare=	90,00%		95%		

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi PEG assegnati	100%		100%		

SETTORE LL.PP. - arch. Donata Aurelia Susca	
• Analisi delle spese di manutenzione . • Esecuzione interventi di manutenzioni edili, impiantistiche ed accessorie su tutto il patrimonio comunale compreso le strade . • Assistenza tecnica durante le pubbliche manifestazioni. • Adozione interventi di dissesti statici ed altre situazioni di pericolo per la pubblica incolumità (immobili comunali) . • Programmazione attività e gestione pratiche prevenzione incendi per edifici comunali. • Gestione verifiche periodiche e straordinarie ad impianti di messa a terra, elevatori e ad impianti di scariche atmosferiche. • Gestione e manutenzione impianti termici e impianti fotovoltaici e degli immobili comunali (scuole e uffici). • Gestione servizi cimiteriali.	•
gestione servizi di pulizia uffici comunali	

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: n. 1 Cat. B: ... Cat. C: n. 4 (di cui n. 1 Istr. amministrativo LL.PP. - n. 2 istruttore tecnico LL.PP. ; n. 1 Istr. Amministrativo Ambiente e cimitero) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: Personale T.D.: 0

INDICATORI DI ATTIVITA'	2015		2016		2017
Edifici e strutture pubbliche: importo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati in appalto (valore in migliaia di euro)	125		45		
Nr. contratti di lavori, servizi e forniture gestiti nell'anno di riferimento	19		10		

INDICATORI DI EFFICIENZA	2015		2016		2017
Nr. di interventi in amministrazione diretta anno corrente	0		17		
Nr. autorizzazioni rilasciate per operazioni cimiteriali / nr. autorizzazioni richieste	19/19	100%	17/17	100%	

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi PEG assegnati	100%		100%		
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di evasione di una richiesta Servizi Cimiteriali (gg)	2		2		
ACCESSIBILITA'						

QUALITA' PERCEPITA	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn		nn		

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE LL.PP. - SERVIZIO AMBIENTE - arch. Donata Aurelia Susca

- Ambiente: azioni di controllo, monitoraggio in materia di igiene ambientale, abbandono rifiuti, amianto.
- Gestione del servizio di pulizia degli immobili comunali;
- Attività di coordinamento e assistenza ai controlli di inquinamento idrico, atmosferico ed acustico richiesti all'Arpa e ASL ed effettuati dagli stessi;
- Scarichi fognari: attuazione della Del. G.R. 1053 del 09/06/2003 relativa alla regolarizzazione degli scarichi degli insediamenti e edifici isolati.
- Igiene urbana. Controllo della gestione RSU da parte del gestore del servizio; Adempimenti relativi alle comunicazione dei dati in materia di RSU alla Regione Puglia;
- Gestione rapporti con i consorzi CONAI
- Gestione del Servizio di Igiene Urbana e Servizi Complementari quali il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del territorio compresa la disinfezione dei bagni pubblici e delle scuole comunali;

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. C: n. 1 unità (Istr. Amministrativo)
	Cat C. n.. 1 unità tecnica

INDICATORI DI ATTIVITA'	2015		2016		2017
NR. Progetti / Bandi / Incentivi per la sostenibilità ambientale	3		3		

INDICATORI DI EFFICIENZA	2015		2016		2017

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi assegnati	100%		100%		
TEMPESTIVITA'	Tempi medi di risposta su problemi igienici ambientali dei cittadini (attivando e coinvolgendo altri Uffici Interni o Enti esterni preposti) (gg.)	30		30		
ACCESSIBILITA'	N° dipendenti impegnati a rispondere al pubblico (tramite contatto diretto o informatico) su varie tematiche / n° dipendenti del servizio	2/2		02-feb		
TRASPARENZA	Tempi medi aggiornamento delle informazioni su pagine web dedicate	n.d.		N.D.		

QUALITA' PERCEPITA	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn		NN		

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Gestione gare ufficiali per lavori, servizi e forniture richieste dai servizi con responsabilità di sub procedimento di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti dell'Ente. Programmazione, progettazione e redazione atti tecnici per acquisizione beni e servizi; analisi e programmazione fabbisogni beni di consumo e beni durevoli; riorganizzazione spazi e arredi; gestione acquisti di mobili, arredi, attrezzature e attività connesse; gestione manutenzione beni mobili; gestione adempimenti elettorali; gestione magazzino. Stipulazione contratti di tutto l'Ente, da iscrivere nel Repertorio Generale; tenuta e organizzazione contratti repertoriali.
Accertamenti regolarità contributiva per via telematica, promozione richieste e verifica esiti DURC; accertamenti regolarità fiscale; acquisizione e divulgazione delle modalità operative di rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.
Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, all'impostazione ed attuazione di istituti contrattuali speciali (concessioni di costruzione e gestione, accordi quadro, accordi di collaborazione); gestione procedure selettive per affidamento di lavori, forniture, servizi ed incarichi relativi a inserimento in SIMOG e liquidazione contributi all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Dott.ssa Serra Elena) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1(Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.:
---	--

INDICATORI DI ATTIVITA'	2015		2016		2017
Nr. gare e negoziazioni gestite e seguite			31		
Nr. contratti perfezionati (Repertorio e Raccolte) – Nr. Segnalazioni scadenze contratti di durata			2		
Nr. procedure per manutenzioni beni gestite	6		6		
Nr. richieste allo sportello unico previdenziale/nr. esigenze istruttorie			31		
Nr. Verifiche requisiti di ordine generale			3		

INDICATORI DI EFFICIENZA	2015		2016		2017
Nr. contratti totale (iscritti a Repertorio e a Raccolte) anno di riferimento /anno precedente					
Nr. segnalazioni scadenze contratti di durata anno di riferimento/anno precedente					

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	istanze trattate/Istanze di manutenzioni attrezzature, strumentazioni, di ottenimento arredi, di spostamento di beni pervenute	90%		100%		
TEMPESTIVITA'	Nr. contratti inseriti a raccolta entro 10 gg. dalla richiesta					
ACCESSIBILITA'	Nr. ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. ore totali di servizio					
TRASPARENZA	Pubblicazione sul sito web di informazioni relative ai bandi			100%		

QUALITA' PERCEPITA	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn				

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO TERRITORIO - Ing. Giuseppe Di Bonaventura

Verde pubblico: Piano del Verde cittadino; gestione Parco Urbano.
 Pubblicità : autorizzazioni ad esecuzione di pubblicità ed insegne sul territorio (permanente).
 Vincolo Idrogeologico: rilascio autorizzazioni e pareri per progetti su aree soggette a Vincolo Idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015

Cat. A: ...
 Cat. B: ...
 Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Dott.ssa Serra Elena)
 Cat. D1: ...
 Cat. D3/PO: 1(Ing. Giuseppe Di Bonaventura)
 Personale T.D.:

INDICATORI DI ATTIVITA'

	2015		2016		2017
Superficie verde pubblico gestita (ettari)	2		10		
Autorizzazioni per attività rumorose in ambito manifestazioni, cantieri e nulla osta permanenti	n.d		n.d		

INDICATORI DI EFFICIENZA

	2015		2016		2017
Pubblicità: nr. pratiche istruite / nr. autorizzazioni richieste	n.d		14/14		
Telefonia: nr. autorizzazioni rilasciate / nr. autorizzazioni richieste	n.d		n.d		
Verde: nr. pratiche abbattimento istruite/ nr. richieste presentate	n.d				

QUALITA' EROGATA

DESCRIZIONE INDICATORE

		2015		2016		2017
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi assegnati					
TEMPESTIVITA'	Tempi medi di risposta su problemi dei cittadini (attivando e coinvolgendo altri Uffici Interni o Enti esterni preposti)					
ACCESSIBILITA'	Nr. dipendenti impegnati a rispondere al pubblico (tramite contatto diretto o informatico) su varie tematiche / nr. dipendenti del servizio			3/3		
TRASPARENZA	Tempi medi aggiornamento delle informazioni su pagine web dedicate			n.d		

QUALITA' PERCEPITA

	2015		n.d		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn		n.d		

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO TERRITORIO - Ing. Giuseppe Di Bonaventura	
Rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico. Autorizzazioni stradali e pertinenze con occupazione di suolo pubblico (occupazioni permanente di suolo pubblico). Applicazione norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gestione progetti di innovazione informatica. Aspetti informatici della sicurezza. Gestione in forma associata dei servizi informatici. Distribuzione e gestione firma digitale. Realizzazione e gestione posta elettronica certificata. Realizzazione e gestione informatica flussi documentali. Supporto informatico archiviazione e digitalizzazione documentale. Programmazione software. Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi on line. Redazione siti web. Gestione SIT cartografia. Catasto. Gestione rete comunale. Gestione graduatoria per le assegnazioni di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.	

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Dott.ssa Serra Elena) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1 (Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.:
----------------------------------	--

INDICATORI DI ATTIVITA'	2015		2016		2017
Nr. segnalazioni gestite					
Illuminazione pubblica: nr. punti luce (escluso semafori)	1943		1943		
Nr. controlli su corretta esecuzione dei lavori eseguiti su suolo pubblico da Enti o privati					
Nr. progetti di intervento realizzati					
Nr. postazioni di lavoro informatizzate	45		45		
Nr. server gestiti	1		1		
nr. pratiche di edilizia residenziale pubblica gestite	32		32		

INDICATORI DI EFFICIENZA	2015		2016		2017
Nr. Kwh annui / nr. punti luce					
Nr. progetti di intervento effettuati anno corrente / nr. progetti anno precedente					
Nr. interventi effettuati anno corrente / nr. interventi anno precedente					

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	Pubblica Illuminazione: tempo medio di intervento per riparazione guasti					
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di evasione richieste interventi di manutenzione stradale					
	Tempo medio dedicato per intervento informatico (ore)			300		
ACCESSIBILITA'	Nr. informazioni reperibili sul sito web dell'Amm.ne comunale					
TRASPARENZA	Nr. atti di affidamento forniture e servizi informatici pubblicati sul sito istituzionale	3		31		

QUALITA' PERCEPITA	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn				

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO TERRITORIO - Ing. Giuseppe Di Bonaventura

Elaborazione e realizzazione di programmi ed azioni per la valorizzazione turistica del territorio, elaborazione e realizzazione di progetti di marketing territoriale. Piani urbanistici esecutivi (PUE), Regolamento edilizio (REC) e Piano Urbanistico (PUG) e relative varianti. Attuazione di alcune azioni del Programma Centro Storico.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016

Cat. A: ...
Cat. B: ...
Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Dott.ssa Serra Elena)
Cat. D1: ...
Cat. D3/PO: 1 (Ing. Giuseppe Di Bonaventura)
Personale T.D.:

INDICATORI DI ATTIVITA'

	2015		2016		2017
Nr. piani urbanistici esecutivi approvati	0		0		
Nr. varianti al PUG -RUE approvati	3		0		
Nr. procedimenti autorizzatori conclusi	n.d.		n.d.		

INDICATORI DI EFFICIENZA

	2015		2016		2017
Nr. piani urbanistici elaborati e/o istruiti/nr. piani urbanistici approvati					
Nr. varianti elaborate/nr. varianti approvate	3/3	100%	0		

QUALITA' EROGATA

DESCRIZIONE INDICATORE

		2015		2016		2017
EFFICACIA	Nr. varianti elaborate / nr. varianti (PUE-RUE) previste	3/3	100%	0		
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di conclusione dei procedimenti in materia di edilizia			n.d.		
ACCESSIBILITA'	Nr. ore di apertura all'utenza / nr. ore di servizio			416		

QUALITA' PERCEPITA

	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn				

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO - ing. Giuseppe Di Bonaventura	
Provvedimenti relativi all'edilizia convenzionata. Gestione procedimenti espropriativi Attività amministrativa in ambito edilizia e urbanistica: gestione pratiche edilizie attraverso l'uso del software gestionale; attività di front office sullo stato delle pratiche; pareri ed esame delle problematiche relative a provvedimenti in materia edilizia, pareri connessi al condono edilizio, pareri e provvedimenti in materia di abusivismo edilizio; rilascio certificati di conformità edilizia ed agibilità, gestione dei sorteggi finalizzati ai controlli edilizi di varia natura. Rilascio di certificazioni di destinazione urbanistica e di idoneità alloggiativa.	

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2015	Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Dott.ssa Serra Elena) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1(Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.:
----------------------------------	---

INDICATORI DI ATTIVITA'	2015		2016		2017
Nr. accessi al servizio di front-office					
Nr. pratiche presentate al servizio di front-office			292		
Nr. pratiche presentate telematicamente gestite dal front-office					
Nr. controlli amministrativi / richieste di certificati di conformità edilizia e agibilità			2		
Nr. controlli amministrativi / richieste di certificati di certificazione di destinazione urbanistica			164		
Nr. controlli amministrativi / richieste di certificati di idoneità alloggiativa			11		

INDICATORI DI EFFICIENZA	2015		2016		2017
Allineamento delle procedure di esproprio agli atti di pianificazione e progetti di opere pubbliche (Nr. procedure avviate/nr richieste avvio procedure)					1
Nr incontri di coordinamento attività con il personale					
Nr. controdeduzioni formulate in caso di contenzioso / Nr. controdeduzioni richieste					

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	Nr. proposte di razionalizzazione dei procedimenti amministrativi					
TEMPESTIVITA'	Tempo medio per la pubblicazione degli atti di pianificazione					
ACCESSIBILITA'	Nr. ore apertura al pubblico del front-office / nr. totale ore servizio			972		
TRASPARENZA	Nr. informazioni su sito web dedicato					

QUALITA' PERCEPITA	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn				

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO - ing. Giuseppe Di Bonaventura
Istruttoria piani attuativi negli ambiti di trasformazione, nelle zone di nuovo insediamento, espansione e nelle zone speciali; progettazione piani attuativi di iniziativa pubblica relativi ad aree comunali; istruttoria tecnico-giuridica delle istanze relative ad interventi edilizi (permessi di costruire e denuncia di inizio attività) in aree ricomprese all'interno di Piani Urbanistici esecutivi; istruttoria richieste di valutazione preventiva. Gestione dei progetti edilizi (permessi di costruire, D.I.A., S.C.I.A.), comunicazione inizio attività (CILA, CIL.) soggetti a intervento diretto; gestione valutazioni preventive di interventi urbanistici; gestione autorizzazioni per insegne permanenti; gestione delle autorizzazioni vincoli paesaggistici. Certificazioni di natura urbanistica. Gestione domande cambio di intestazione dei titoli abitativi (D.I.A. e permessi di costruire); gestione dichiarazioni di conformità degli impianti e degli edifici e relativi controlli; rilascio documentazione idonea per attestazione delle previsioni degli strumenti urbanistici generali; gestione domande di sanatoria ex art. 31 L. 47/85; gestione condono edilizio ancora in essere e adempimenti connessi; deposito ex art. 93 DPR 380/01; gestione segnalazioni, accertamenti di varia natura ed emissione provvedimenti repressivi in materia di abusi edilizi, inabitabilità e antigieneità di immobili; attività di informazione continua attraverso ricevimento verso operatori del settore, professionisti e cittadini.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: ... Cat. B: ... Cat. C: 2 (Sig.ra D'Orlando Pasqua Palma, Dott.ssa Serra Elena) Cat. D1: ... Cat. D3/PO: 1(Ing. Giuseppe Di Bonaventura) Personale T.D.:
---	--

INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016		2017
nr. D.I.A. ricevute		15		18		
nr. SCIA ricevute		93		110		
nr. CILA e CIL ricevute		172		161		
nr. concessioni edilizie: nr. concessioni e autorizzazioni rilasciate (permessi per costruire)		4		1		
nr. controlli edilizi: licenze di abitabilità/agibilità rilasciate		n.d.		n.d.		
nr. controlli edilizi: sanzioni e ordinanze per opere difformi		n.d.		5		
nr. piani attuativi: piani attuativi di iniziativa privata		n.d.		n.d.		
nr. piani attuativi: piani attuativi di iniziativa pubblica		n.d.		n.d.		
nr. Richieste di certificazione ricevute		n.d.		164		

INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016		2017
Nr. comunicazioni - dichiarazioni - domande trattate / nr. presentate		n.d.		n.d.		
% di riduzione tempi rilascio permessi di costruire		n.d.		n.d.		
Nr. richieste integrazione per istanze incomplete / nr. istanze ricevute		n.d.		n.d.		
Nr. incontri di coordinamento tra dirigenti e responsabili del procedimento nell'anno di riferimento		n.d.		n.d.		

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	provvedimenti: nr. ricorsi vinti / nr. ricorsi presentati	n.d.		n.d.		
	Nr. ricorsi avversi ai provvedimenti rilasciati / nr. provvedimenti rilasciati	n.d.		n.d.		
TEMPESTIVITA'	Tempo medio di adozione dei provvedimenti	n.d.		n.d.		
	Tempo medio di pubblicazione su sito web dedicato	n.d.		n.d.		
ACCESSIBILITA'	Nr. informazioni su sito web dedicato	n.d.		n.d.		

QUALITA' PERCEPITA	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn				

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

PER TUTTI I RESPONSABILI DI P.O. DEI SETTORI - SETTORE POLIZIA LOCALE					
Gestione gare ufficiali per lavori, servizi e forniture richieste dai servizi con responsabilità di sub procedimento di gara e provvedimento di aggiudicazione definitiva; gestione gare ufficiose forniture e servizi propri; stipulazione contratti dell'Ente. Programmazione, progettazione e redazione atti tecnici per acquisizione beni e servizi; analisi e programmazione fabbisogni beni di consumo e beni durevoli; riorganizzazione spazi e arredi; gestione acquisti di mobili, arredi, attrezzature e attività connesse; gestione manutenzione beni mobili; gestione adempimenti elettorali; gestione magazzino. Stipulazione contratti di tutto l'Ente, da iscrivere nel Repertorio Generale; tenuta e organizzazione contratti repertoriati. Accertamenti regolarità contributiva per via telematica, promozione richieste e verifica esiti DURC; accertamenti regolarità fiscale; acquisizione e divulgazione delle modalità operative di rilevazione e trasmissione dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici. Attività amministrativa in ambito di contrattualistica pubblica: presidio problematiche connesse all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, all'impostazione ed attuazione di istituti contrattuali speciali (concessioni di costruzione e gestione, accordi quadro, accordi di collaborazione); gestione procedure selettive per affidamento di lavori, forniture, servizi ed incarichi relativi a inserimento in SIMOG e liquidazione contributi all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: 1 Cat. B: 0 Cat. C: 10 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Nr. gare e negoziazioni gestite e seguite		4		32	
Nr. contratti perfezionati (Repertorio)		1		0	
Nr. Segnalazioni scadenze contratti di durata		16		8	
Nr. procedure per manutenzioni beni gestite		4		7	
Nr. richieste verifiche fiscali		8		12	
Nr. Richieste verifiche fiscali per esigenze istruttorie		5		8	
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Nr. contratti totale (iscritti a Repertorio) anno di riferimento/anno precedente: 1/0		1/0		0/0	
Nr. segnalazioni scadenze contratti di durata anno di riferimento/anno precedente		11		8	
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	istanze trattate/Istanze di manutenzioni attrezzature, strumentazioni, di ottenimento arredi, di spostamento di beni pervenute	4/9		05/10	
	Integrazione dell'Elenco fornitori e prestatori di servizio entro i primi 40 gg. dell'anno	1		0/0	
ACCESSIBILITA'	Nr. ore a disposizione di amministratori e struttura / nr. ore totali di servizio:	13/36		13/36	
TRASPARENZA	nr. Pubblicazione sul sito web di informazioni relative ai bandi	5		5	
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016	2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction		nn		nn	

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - dott. Raffaele Campanella					
Attività di supporto e coordinamento al fine di predisporre gli interventi, sia formativi e preventivi che, più in generale, di tutela della salute pubblica, aventi diretto riferimento ad accadimenti calamitosi straordinari. Aggiornamento del "Piano comunale di protezione civile" in linea con le relative indicazioni del piano provinciale. Gestione del flusso di informazioni tra i diversi enti e istituzioni sovra comunali (Prefettura, ASL, ecc.) nonché organizzazione di un sistema di collaborazione con altri soggetti interessati (volontari, gruppi particolari mobilitati dalla Prefettura, ecc.), tramite l'istituzione di un centro operativo con funzioni di coordinamento. Sorveglianza, avvistamento e repressione, anche in cooperazione con associazioni di volontariato					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: 1 Cat. B: 0 Cat. C: 10 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016	2017
Verifiche piano protezione civile:		1		2	
Sorveglianza - Repressione:		50		70	
Gestione rischio idrogeologico e neve: nr. Ore		73		69	
Gestione rischio idrogeologico e neve: nr. unità		23		15	
Gestione rischio idrogeologico e neve: nr. Unità/nr. Ore		0,32		0,22	
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016	2017
Numero interventi		70		70	
Numero personale impegnato:		4		4	
Numero interventi/personale impegnato: 70 con l'impiego, in media, di 4 unità per ogni intervento		70/4		70/4	
Accertamenti/personale impegnato: 40, con l'impiego, in media, di 3 unità per ogni intervento		25/3		40/3	
Numero interventi per allerta meteo-rischio idrogeologico/nevicate/personale impegnato: 40, con l'impiego, in media, di 5 unità per ogni intervento		26/5		40/5	
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016	2017
EFFICACIA	% realizzazione obiettivi assegnati	100%		100%	
TEMPESTIVITA'	Tempi medi di risposta su problemi dei cittadini (attivando e coinvolgendo altri Uffici Interni o Enti esterni preposti): (ore)	2		2	
ACCESSIBILITA'	Nr. dipendenti impegnati a rispondere al pubblico (tramite contatto diretto o informatico) su varie tematiche	2		2	
TRASPARENZA	Tempi medi aggiornamento delle informazioni su pagine web dedicate: (ore)	1		1	
QUALITA' PERCEPITA		2015		2016	2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction		nn		nn	

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E SUAP - dott. Raffaele Campanella

Elaborazione e realizzazione di programmi ed azioni per la valorizzazione turistica del territorio, elaborazione e realizzazione di progetti di marketing territoriale. Attuazione di alcune azioni del Programma Centro Storico.

Attività economiche: gestione medie strutture di vendita; gestione esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande, utilizzo aree esterne, effettuazione piccoli trattenimenti e gestione dei procedimenti inerenti. Gestione commercio su aree pubbliche (fiere e mercati) e gestione dei procedimenti inerenti; gestione degli aspetti logistici ed organizzativi concernenti lo svolgimento di mercati e fiere.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016

Cat. A: 1
Cat. B: 0
Cat. C: 10
Cat. D1: 1
Cat. D3/PO: 1
Personale T.D.: 0

INDICATORI DI ATTIVITA'

	2015		2016		2017
Nr. regolamenti approvati	1		1		
Nr. procedimenti autorizzatori conclusi	77		80		
Nr. progetti di promozione turistica gestiti direttamente o in co-marketing (Cuore della Puglia)	1		1		
Nr. Gestione strutture vendita/esercizi somministrazione (nuove aperture-cessazioni-subentro-trasformazione)	85		90		
Nr. Gestione fiere e mercati	81		85		
Nr. Piccoli trattenimenti	50		50		
Nr. Utilizzo aree esterne	14		17		

INDICATORI DI EFFICIENZA

	2015		2016		2017
Nr. regolamenti elaborati e/o istruiti/nr. regolamenti approvati	0		1		

QUALITA' EROGATA

DESCRIZIONE INDICATORE

	2015		2016		2017
EFFICACIA					
Nr. regolamenti elaborati / nr. regolamenti previsti	1/1	100%	1 di 1	100%	
TEMPESTIVITA'					
Tempo medio di conclusione dei procedimenti in materia di apertura di attività economiche	22		20		
ACCESSIBILITA'					
Nr. ore di apertura all'utenza / nr. ore di servizio	468/1500		468/1500		

QUALITA' PERCEPITA

	2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction	nn		nn		

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - dott. Raffaele Campanella	
Presidio e gestione della sicurezza del territorio. Gestione riscossione forzata; gestione contenzioso sui verbali ex L. 689/81 e gestione delle ordinanze - ingiunzione e archiviazione del Prefetto; attività di front office per violazioni amministrative. Servizio di presidio scuole. Accertamenti anagrafici. Servizi di polizia edilizia; attività di polizia giudiziaria in materia di edilizia e ambiente; verifiche esistenza barriere architettoniche e controllo lavori di abbattimento; segnalazione esposti relativi a problematiche su edilizia e all'ambiente; servizi di polizia commerciale. Controlli e verifiche aspetti autorizzatori e sanzionatori relativi alla pubblicità; altre attività d'indagine e accertamento. Notifiche disposte dall'Autorità Giudiziaria. Attività di Polizia Giudiziaria delegata e d'iniziativa. Servizio infortunistica stradale; predisposizione ordinanze di viabilità per manifestazioni; rilascio autorizzazioni temporanee accesso centro storico; servizio di polizia giudiziaria; attività delegata dalla Regione Puglia per Utenze Motori Agricoli. Servizio ausiliario di sicurezza pubblica ed ordine pubblico in occasione di manifestazioni civili/religiose e per consultazioni elettorali. Servizio di rappresentanza. Rilascio autorizzazioni passi carrabili - pubblicità temporanea - contrassegno disabili - occupazioni suolo pubblico. Controllo in materia di lavori di manomissioni stradali	
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016	Cat. A: 1 Cat. B: 0 Cat. C: 10 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.: 0

INDICATORI DI ATTIVITA'		2015		2016		2017
Nr. ore di attività esterna		8742		9830		
Nr. ore di attività interna		7500		8044		
Nr. Regolamenti approvati		2		2		
Nr. veicoli fermati		280		358		
Nr. controlli edilizi		20		20		
Nr. controlli commerciali		20		25		
Nr. incidenti rilevati		44		26		
Nr. Accesso atti		87		77		

INDICATORI DI EFFICIENZA		2015		2016		2017
Nr. veicoli controllati/nr. ore servizi esterni in polizia stradale		280/2700		358/3450		
Nr. sinistri/nr. ore interne ed esterne infortunistica		44/750		26/450		
Nr. controlli edilizi e commerciali/ nr. ore personale addetto		40/400		45/450		
Nr. informazioni anagrafiche/ nr. ore servizio		596/900		557/850		
Nr. controlli degrado/nr ore dedicate al degrado		50/300		70/450		
Nr. sanzioni soste/nr. ore controllo soste		1018/2400		856/2200		
nr. ore lavorate/nr. ore dovute		16242/19764		17874/20204		

QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015		2016		2017
EFFICACIA	Nr. provvedimenti annullati dal GDP o prefetto/totale sanzioni CdS:	1/1122	0,09%	3/1034	0,29%	
TEMPESTIVITA'	Tempi medi di evasione pratiche (gg.)	22		20		
ACCESSIBILITA'	Nr. ore apertura pubblico/ore apertura del servizio (dato settimanale):	26/36	72,22%	63/84	75,00%	
TRASPARENZA	Nr. comunicati stampa relativi all'attività svolta:	60		70		

QUALITA' PERCEPITA		2015		2016		2017
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction		nn		nn		

INDICATORI PERFORMANCE DI SERVIZIO

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E SUAP - dott. Raffaele Campanella					
Sportello Unico per le attività produttive: gestione procedimento unico autorizzatorio; gestione primo rapporto con utenza e informazioni al pubblico di carattere generale; accettazione procedimenti unici (imprese) rivolti al Comune e/o alle altre Pubbliche Amministrazioni; accettazione istanze/comunicazione relative a procedimenti urbanistico/edilizi; consegna provvedimenti all'utente e eventuale incasso di oneri o diritti. Istruttoria segnalazione certificata inizio attività. Autorizzazione dehors per la somministrazione all'esterno pubblici esercizi. Rilascio autorizzazioni temporanee per manifestazioni. Autorizzazioni sala giochi ed agenzie d'affari. Scia B&B agriturismo. Rilascio tesserini caccia. Ricezione denunce d'infortunio e comunicazioni cessioni di fabbricato/dichiarazione di ospitalità. Rilascio autorizzazioni parco divertimenti, licenze fuochi pirotecnici, spettacoli vari e licenze luminarie. Variazione e chiusura attività commerciali. Nuove autorizzazioni e conversioni delle attività commerciali su suolo pubblico di tipo A e tipo B. Rinnovi concessioni di posteggi su suolo pubblico. Rilascio tesserini per acquisto e distribuzione prodotti fitosanitari e per raccolta funghi. Vidimazione documenti di accompagnamento dei prodotti vinosi e vidimazione e rilascio dei documenti di accompagnamento delle uve e dei mosti ai produttori. UMA - Rilascio autorizzazioni per acquisto carburante agricolo.					
DOTAZIONE ORGANICA AL 31/10/2016	Cat. A: 1 Cat. B: 0 Cat. C: 10 Cat. D1: 1 Cat. D3/PO: 1 Personale T.D.: 0				
INDICATORI DI ATTIVITA'		2015	2016	2017	
nr. pratiche Scia presentate		215	211		
Nr. pratiche Uma presentate ed integrate, con controlli ex post		808	1438		
Nr. pratiche rilascio dehors pubblici esercizi		14	17		
nr. Autorizzazioni temporanee per manifestazioni		49	50		
INDICATORI DI EFFICIENZA		2015	2016	2017	
nr. pratiche Scia presentate/nr. ore di lavoro prestate		215/1075	211/1055		
Nr. pratiche Uma presentate ed integrate, con controlli ex post/nr. personale impegnato		808/4	1464/4		
Nr. pratiche rilascio dehors pubblici esercizi/nr. ore prestate		14/70	17/85		
QUALITA' EROGATA	DESCRIZIONE INDICATORE	2015	2016	2017	
EFFICACIA	Nr. proposte di razionalizzazione dei procedimenti amministrativi	4	5		
TEMPESTIVITA'	Tempi di evasione istanze gg.	22	20		
ACCESSIBILITA'	Nr. ore apertura al pubblico del Suap/nr. totale ore servizio	468/1500	468/1500		
TRASPARENZA	Nr. informazioni su sito web dedicato	10	15		
QUALITA' PERCEPITA		2015	2016	2017	
Rilevazione attraverso indagine di customer satisfaction		nn	nn		

Performance e valutazione

In linea con quanto dettato dal D.Lgs. n. 150/2009, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P.) delle posizioni organizzative e del Segretario comunale è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 24/12/2014. Con successiva deliberazione di G.C. n. 166 del 22/12/2015 è stato approvato il Manuale sul sistema permanente di valutazione del personale dipendente. Attraverso il monitoraggio a consuntivo dei risultati realizzati è possibile valutare l'efficacia degli strumenti adottati, confermata dagli esiti del processo di valutazione della performance. Di seguito vengono riportati gli esiti riepilogativi dell'attività di valutazione anno 2016 dei Responsabili di Settore titolari di p.o., che mettono in luce la differenziazione che l'applicazione del sistema ha apportato alla valutazione della performance:

Settori collegati ai Responsabili p.o.	Performance organizzativa (max 40)	Obiettivi individuali (max 30)	Comportamenti organizzativi e competenze (max 30)	Valutazione complessiva (max 100)	Deviazione rispetto al max
AA,-Servizi Sociali	40	30	25,80	95,80	4,20
Econ.Fin.	40	30	25,80	95,80	4,20
LL.PP.	40	30	19,80	89,80	10,20
Urbanistica	40	30	19,80	89,80	10,20
P.L.	40	30	21	91	9,00

prot. M. 3691 del 06/06/2018



COMUNE DI TURI

Città Metropolitana di Bari

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016

- A. L'OIV, in qualità di Organismo unico, del Comune di Turi, ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. C) del D.Lgs n.150/2009 e sue modificazioni ed integrazioni, nonché delle delibere ANAC nn. 54/2012 e 5/2012 ha preso in esame la relazione sulla Performance anno 2016 predisposta dal Capo Settore Affari Istituzionali, d.ssa Graziana Tampoia, trasmessa con nota prot. n.9592 del 05.06.2018, a mezzo pec, che evidenzia a consuntivo con riferimento all'anno 2016 i risultati organizzativi ed individuali rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.
- B. L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione tenendo conto dei risultati e degli elementi emersi dalla Relazione sulla trasparenza, che costituisce parte integrante e sostanziale della suddetta Relazione sulla Performance, della propria attestazione sull'attività di controllo anno 2016 in ordine agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 e sue mm.ii.e degli esiti finali del processo di valutazione e dei controlli interni.

Tutto ciò premesso l'OIV valida l'allegata relazione sulla performance anno 2016 del Comune di Turi.

Turi, 06 giugno 2018

d.ssa Giuditta Ileana NITTI